

ALLEGATO E.1 "LOTTO UNICO"  
- Titoli di provenienza del bene

---

Giudice Dott.ssa Salmaso Paola  
Perito: geom. Alessandro Bonomo





N. 53.764 Rep.

N. 9.451 Racc.

COMPRAVENDITE

Con la presente privata scrittura, da conservarsi a raccolta dal Notaio, che autenticherà le firme, tra i sottoscritti:



la quale dichiara di essere vedova

\_\_\_\_\_

da una parte

\_\_\_\_\_



dall'altra parte

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Le signore [redacted]endono:

A) [redacted] che accetta ed acquista il  
seguinte immobile:

vecchia casa di civile abitazione con garage poco discosto e  
poco terreno pertinenziale ad uso cortivo, individuato in  
mappa col m.n. 259 di Are 5.24 - E.U., nonchè altro piccolo  
appezzamento di terreno agricolo adiacente, il tutto formante  
un sol corpo, sito in Comune di Casaleone, distinto e da di-  
stinguersi nel Catasto come segue:

- N.C.E.U. - Fg. 20° - m.ni.

259 sub 1 - Via Facciabella - p. T 1 (abitazione)

259 sub 2 - Via Facciabella - p. T (garage)

259 sub 3 - bene comune ai sub 1 e 2 - non censibile (corte)

come da denuncia di variazione - Mod. D - presentata all'UTE  
di Verona in data 12/11/1993 n. 11062 di Prot. - Partita N.

1000343 - Busta A/1257



- N.C.T. - Fg . 20° - m.n.

265 di Are 76.95 - RDL. 200.070 - RAL. 88.492

(Are settantasei e centiare novantacinque).

Tra confini da Nord in senso N.E.S.O.: m.ni. 110 - 113 - 115  
- 114 - strada - m.n. 137 - 266 - ancora m.n. 137 - ancora  
strada.

B) [REDACTED]." con sede in Casaleone  
che, come sopra rappresentata, acquista il seguente immobile:  
porzione di fabbricato ad uso cucina con altro piccolo fab-  
bricato poco discosto ad uso bar e terreno pertinenziale ad  
uso cortivo, individuato in mappa col m.n. 266 di Are 2.90 -  
E.U., il tutto formante un sol corpo, sito in Casaleone, da  
distinguersi nel N.C.E.U. - Fg. 20° - m.n.

266 - Via Facciabella - p. T

come da denuncia di variazione - Mod. D - presentata all'UTE  
di Verona in data 7/11/1995 n. 12374 di prot. - Busta A/170

Tra confini da Nord in senso N.E.S.O.: m.ni. 265 - 259 - 137.

Alla luce della Legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive di-  
sposizioni, le venditrici dichiarano che non sono intervenute  
modificazioni negli strumenti urbanistici successivamente al-  
la data di rilascio del certificato di destinazione urbani-  
stica, rilasciato dal Comune di Casaleone in data 21/7/1995  
n. 5756 di Prot. che in originale qui si allega sotto la let-  
tera "A".



Sempre alla luce della citata Legge n. 47/85 e successive disposizioni, la Parte venditrice produce dichiarazione sostitutiva di atto notorio da essa rilasciata in qualità di proprietaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15, attestante che la costruzione del fabbricato di cui alla superiore lettera A) è iniziata anteriormente al 1° Settembre 1967; detta dichiarazione autenticata dal Notaio Casalini avv. Lamberto di Cerea in data 11 Gennaio 1996 --- si allega al presente Atto sotto la lettera "B".

Dichiara ancora che per la porzione di fabbricato ad uso cucina e per il bar di cui alla superiore lettera B), realizzati in assenza di Concessione edilizia, sono state presentate al Sindaco del Comune di Casaleone in data 1/3/1995 n. 1717 di prot. [REDACTED] domande di Concessione edilizia in sanatoria ai sensi della citata Legge n. 47/1985 e successive modificazione e che è stata versata l'intera somma dovuta a titolo di oblazione, come comprovato dalle copie certificate conformi delle domande suddette e delle ricevute dei versamenti, in unica soluzione, degli importi rispettivamente di Lire 1.613.000 (unmilionesecentotredicimila) versate in data 30/12/1994 presso l'Ufficio Postale di Cerea e di Lire 1.000.000 (unmilione) versate in data 31/3/1995 presso l'Ufficio Postale di Legnago, rilasciate dal Comune di Casaleone in data 30/10/1995, in data 4/12/1995 e in data 8/1/1996.





La copia delle domande di condono, corredate dalle ricevute dei versamenti delle oblazioni e dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, qui si allega sotto la lettera "C".

Per quanto riguarda il pagamento di oneri concessori, la Parte venditrice dichiara di non essere tenuta alla produzione della ricevuta del versamento in quanto non dovuti.

La Parte venditrice, in relazione alle domande di condono di cui sopra, dichiara e garantisce:

- che non ricorre alcuna delle cause di sospensione e/o di inapplicabilità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 39 della L. 23/12/1994 n. 724;

- che non ha fruito delle agevolazioni per l'abusivismo di necessità di cui ai commi 13 - 14 - 15 dell'art. 39 della citata L. 724/1994;

- che ha provveduto a presentare il relativo accatastamento ai N.C.E.U. come sopra riportato;

- che non esistono vincoli che, ai sensi dell'art. 33 della Legge n. 47/85 e dell'art. 39, 1° co. ultima parte e 2° co. della citata L. n. 724/1994, escludano la possibilità di sanatoria;

- che le domande in sanatoria non hanno avuto fino ad oggi riscontro alcuno, nè negativo nè positivo, dal Comune di Casaleone.

La Parte venditrice si obbliga di completare esattamente e

puntualmente dette pratiche di condono edilizio fino ad ottenimento della concessione in sanatoria e del certificato di abitabilità, e ciò a tutta sua cura e spese.

Dichiara infine la inesistenza di opere, realizzate successivamente, per le quali fosse necessario un provvedimento autorizzativo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 13-ter del D.L. 27 Aprile 1990 n. 90, convertito con modificazioni nella Legge 26 Giugno 1990 n. 165, la Parte venditrice produce dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, da essa rilasciata ai sensi e per gli effetti della Legge 4 Gennaio 1968 n. 15; detta dichiarazione autenticata dal Notaio Casalini avv. Lamberto di Cerea in data 11 Gennaio 1996 -- si allega al presente Atto sotto la lettera "D".

Titolo di provenienza: successione in morte del signor Fazio-  
ni Gino, deceduto ab intestato a Legnago il 10/2/1978, come  
da denuncia ivi registrata il 2/5/1978 al n. 15 Vol. 371.

#### Art. 2

Il prezzo è stato fissato in Lire 50.010.000 (cinquantamilio-  
nidiecimila) -----

per la vendita di cui alla superiore lettera A (di cui Lire  
15.010.000 (quindicimilionidiecimila) -----

per il terreno agricolo m.n. 265) ed in Lire 10.000.000 -die-  
cimilioni-----

per la vendita di cui alla superiore lettera B, somme che la



Parte venditrice dichiara di aver ricevuto dalle rispettive Parti acquirenti a favore delle quali rilascia quietanza di liberazione e saldo.

Art. 3

Con oggi stesso si trasferisce a favore di ciascuna Parte acquirente la proprietà di quanto rispettivamente acquistato, con tutti gli inerenti diritti, azioni e ragioni; si trasferisce pure immediatamente il possesso con i relativi benefici ed oneri.

Art. 4

La Parte venditrice garantisce che quanto alienato è libero da iscrizioni, trascrizioni pregiudizievoli e privilegi anche fiscali; promette comunque difesa da ogni evizione come per legge.

Si fa constare che la data di aggiornamento dei Pubblici Registri Immobiliari fino alla quale è stato accertato lo stato della proprietà dei beni di cui trattasi e la loro libertà da iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli risale al 27 Dicembre 1995.

Art. 5

Alla domanda di voltura verranno allegati i certificati catastali di attualità.

Art. 6

Viene fatta espressa rinuncia all'ipoteca legale, esonerato il Signor Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni re-





sponsabilità.

Art. 7

Relativamente al terreno agricolo di cui alla superiore lettera A), le Parti si danno reciprocamente atto non sussistere i presupposti per l'esercizio del diritto di prelazione da parte di terzi ai sensi delle vigenti norme agrarie.

Art. 8

La Parte venditrice consegnerà al Notaio che autenticherà le firme le dichiarazioni di cui all'art. 18 del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 643 perchè il Notaio medesimo le produca in sede di registrazione del presente Atto, le cui spese, tasse ed imposte sono a carico di ciascuna Parte contraente per quanto di sua competenza come per legge.

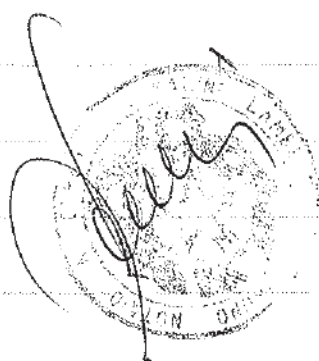
Agli effetti fiscali si dichiara che tra le Parti non sussiste alcun rapporto quale indicato o richiamato dall'art. 26 II° co. del D.P.R. 26 Aprile 1986 n. 131 (Nuovo Testa Unico Imposta di Registro).

Art. 9

Alla luce della Legge 19/5/1975 n. 151 la Parte venditrice dichiara di aver la piena disponibilità di quanto alienato.

Art. 10

Trattandosi di trasferimento di fabbricati iscritti al N.C.E. U., ma senza attribuzione di rendita, le Parti dichiarano di volersi avvalere delle disposizioni di cui all'art. 12 della Legge 13 Maggio 1988 n. 154.








X N. 53.764 di Repertorio

N. 9.451 di Raccolta

AUTENTICA DI FIRME

In Cerea, Via Marconi c.n. 46, addì undici del mese di Gennaio, dell'anno millenovecentonovantasei. Attesto io sottoscritto Casalini avv. Lamberto, Notaio in Cerea, iscritto presso il Collegio Notarile di Verona che, senza l'assistenza dei testimoni per espressa concorde rinunzia fattavi dalle Parti, i Signori:   
  




[REDACTED]

[REDACTED]

di [REDACTED]

[REDACTED]


[REDACTED]

[REDACTED]

della cui identità personale io Notaio sono certo, hanno in calce al presente Atto nonchè a margine dei fogli intermedi apposto la loro firma alla mia presenza. Le Parti mi hanno fatto richiesta che la presente privata scrittura venga conservata nei miei Atti.

	45000
	10000
	360000
	36000
	500
	44000
	60000
	1
Totale	555500

*[Handwritten Signature]*



22 GEN. 1996

Liquidazione imposta - Registrato a Legnago  
 Registro 5850000 n. 46 serie 2  
 Trascritto 1200000 Riscosse lire 10380000 (Aicam Rai -  
 Cassa di 650000 Teccoloblaun Co)  
 Trib. sp. 10000  
 INVM 2670000  
 Totale 10380000

Il Notaio  
 Dr. ROBERTO SOMICI



CONSERVATORIA DELLE IPOTESI  
 di V. C. S.  
 Trip. 24.1.1996  
 N. 2561 R.G.  
 N. 1974 R.P.  
 con Lire 90000

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

Tel. 0442/5300300  
Fax 0442/530042  
P.I. 00659900237

Prot. n. 5756 FO-fo

Casaleone, li 21.07.1995

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL SINDACO

-- Vista la domanda pervenuta agli atti in data 19.07.1995 n. 5756 prot. con la quale la Sig.ra FAZIONI IDELMA, residente in CASALEONE Vic. Oppi, 10, chiede il rilascio di certificato di destinazione urbanistica;

- Visto l'art. 18 - comma 3° - della L.S. 28.02.1985, n. 47;
- Visto lo strumento urbanistico vigente;
- Visto il T.U.L.C.P. vigente;

C E R T I F I C A

che il terreno censito nel N.C.T. del Comune di Casaleone al Fg. 20 m.n. 265 - 266 - 120 ricade in zona territoriale omogenea "E agricola" secondo le previsioni del P.R.G. vigente e nella normativa adottata in variante al P.R.G. ricade in zona territoriale omogenea "E2".  
Trovano quindi applicazione le norme di salvaguardia ai sensi dell'art. 48 della L.R. 61/85.

Le previsioni urbanistiche riguardanti il terreno in oggetto sono riassunte nelle tavole della Normativa di Attuazione che si allegano in copia per far parte integrante del presente atto.

Si rilascia per uso ( stipula atto tra vivi ) in carta resa legale.

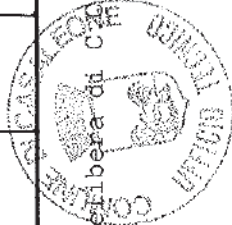
Il Sindaco  
BONIOTTO S. i. Alfredo



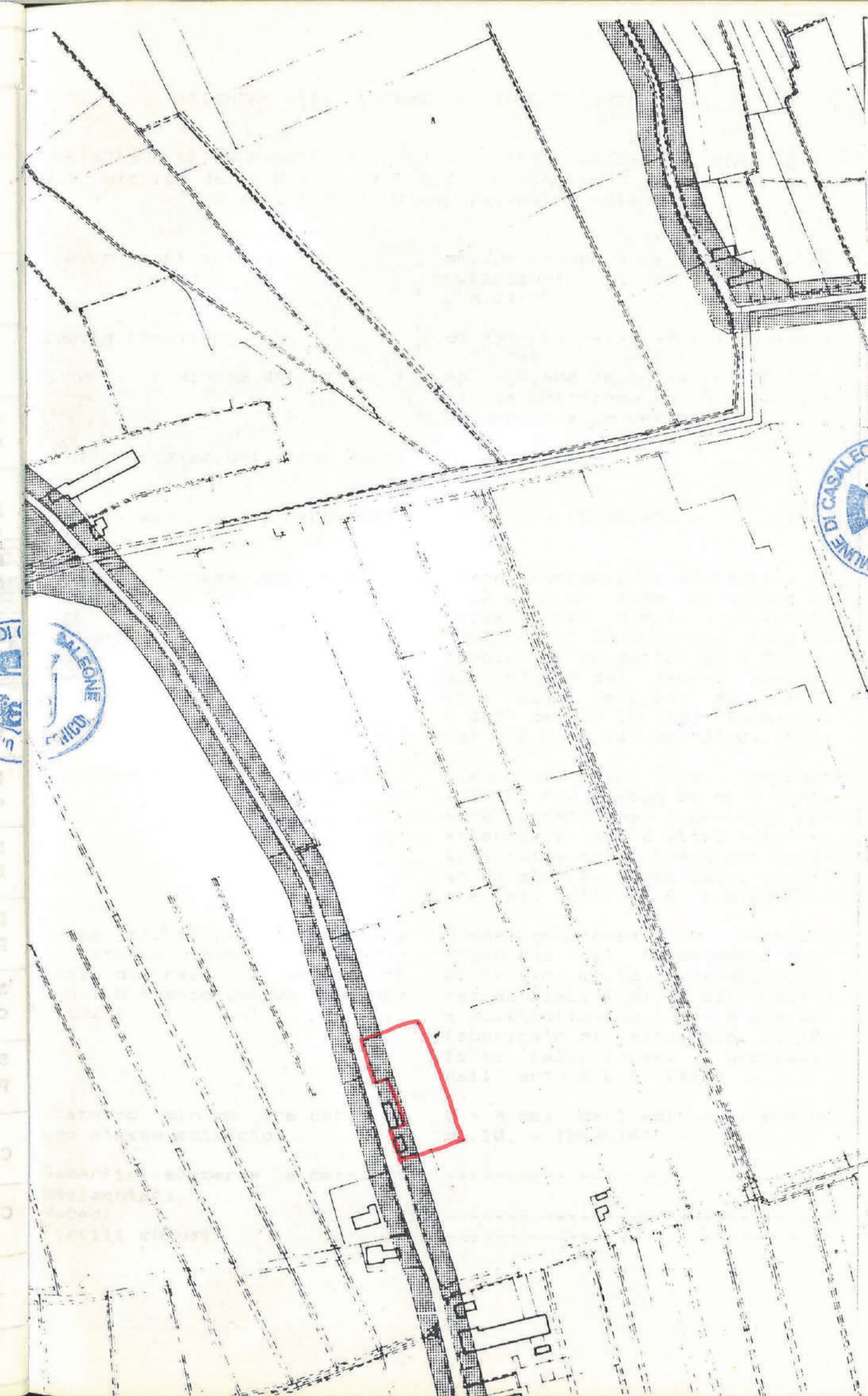
ZONA E	
RURALE	<div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 30px; margin: 0 auto;"></div>
Indice territoriale	mc./mq. L.R. n° 58
Indice fondiario	mc./mq.
Superficie minima del lotto	mq.
Rapporto massimo di copertura per allevamenti a carattere industriali	10%
Numero massimo dei piani fuori terra	n° 2
Altezza massima dei fabbricati	mt. 8.50
Distanza minima dal ciglio stradale	10 o 20 o 30 mt. come da tavole di progetto del P.R.G.
Distanza minima dai confini	D = H/2 con minimo mt. 5.00 oppure contatto per fabbricati residenziali; mt. 10 altri usi
Distacco minimo tra fabbricati diversi	D = H max del fabbricato più alto - min mt. 10.00 per fabbricati residenziali; mt. 20 altri usi;
Distacco minimo tra corpi di uno stesso edificio	D = H max dell'edificio min mt. 10.00
Superfici scoperte a colture e giardini	
Superfici scoperte a passaggi pavimentati	
Cavedi	
Cortili chiusi	

ESTRATTO DALLA NORMATIVA DI ATTUAZIONE DEL VIGENTE P.R.G. - adottato con delibera di C.M. n. 20 del 29/2/1984 - approvato con delibera di Giunta Regionale del Veneto n. 3084 del 11/6/1985.

55



Visto  
 Dott. G. B. BONDACCO  
 Dott. G. B. BONDACCO



STRALCIO PLANIMETRICO ESTRATTO DAL VIGENTE P.R.G. adottato con delibera di C.C. n. 20 del 29/2/1984 - approvato con delibera di

Giunta Regionale del Veneto n. 3084 del 11/6/1985.

Firmato Da: BONOMO ALESSANDRO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 195acfa312141950a69066f291500a14



Visto il SINDACO  
*Bonifazi A. Alfredo*

VARIAZIONE DEI PARAMETRI EDILIZI NELL'EDIFICAZIONE IN ZONA " E " Rif. pag.120 delle N.T.A. di P.R.G. originario.

-Quadro riepilogativo parametri edilizi-

Indice territoriale. mc./mq. - Varia la normativa di riferimento da ex L.R.58/78 a L.R.24/85.

Indice fondiario. mc./mq. -----

Superficie minima del lotto. mq. - Viene definita in V.P.R.G. per le sottozone nn. 5 e 14, limitatamente alla residenza.

Numero massimo dei piani fuori terra. n.2 - INVARIATO -

Altezza massima dei fabbricati. ml. 8.5 - INVARIATO -


Distanza minima dal ciglio stradale. Viene soppressa la dicitura ( 10 o 20 o 30 ml. come da tavole di progetto del P.R.G. ) e sostituita con ( 20 o 30 ml. come da tavole di progetto di V.P.R.G. all'interno del centro abitato cosi' come definito da D.P.R. n.495 del 16.12.1992 integrato dal D.P.R. n.147 del 26.04.1993 )

Distanza minima dai confini. Viene soppressa la dicitura (  $D=H/2$  con minimo di ml.5.0 oppure contatto per fabbricati residenziali; ml.10 altri usi. ) e sostituita con (  $D=H/2$  con minimo di ml.5.0, fatti salvi i casi previsti dall'art.6 L.R.24/85 )

Viene soppressa la dicitura ( Distacco minimo tra fabbricati diversi ) e sostituita con ( Distacco minimo tra fabbricati ). Viene soppressa la dicitura (  $D=H$  max del fabbricato piu' alto, min. ml.10 per fabbricati residenziali ; ml.20 altri usi ) e sostituita con (  $D = H$  max del fabbricato più alto, min. ml.10, fatti salvi i casi previsti dall' art. 6 L.R. 24/85 ).

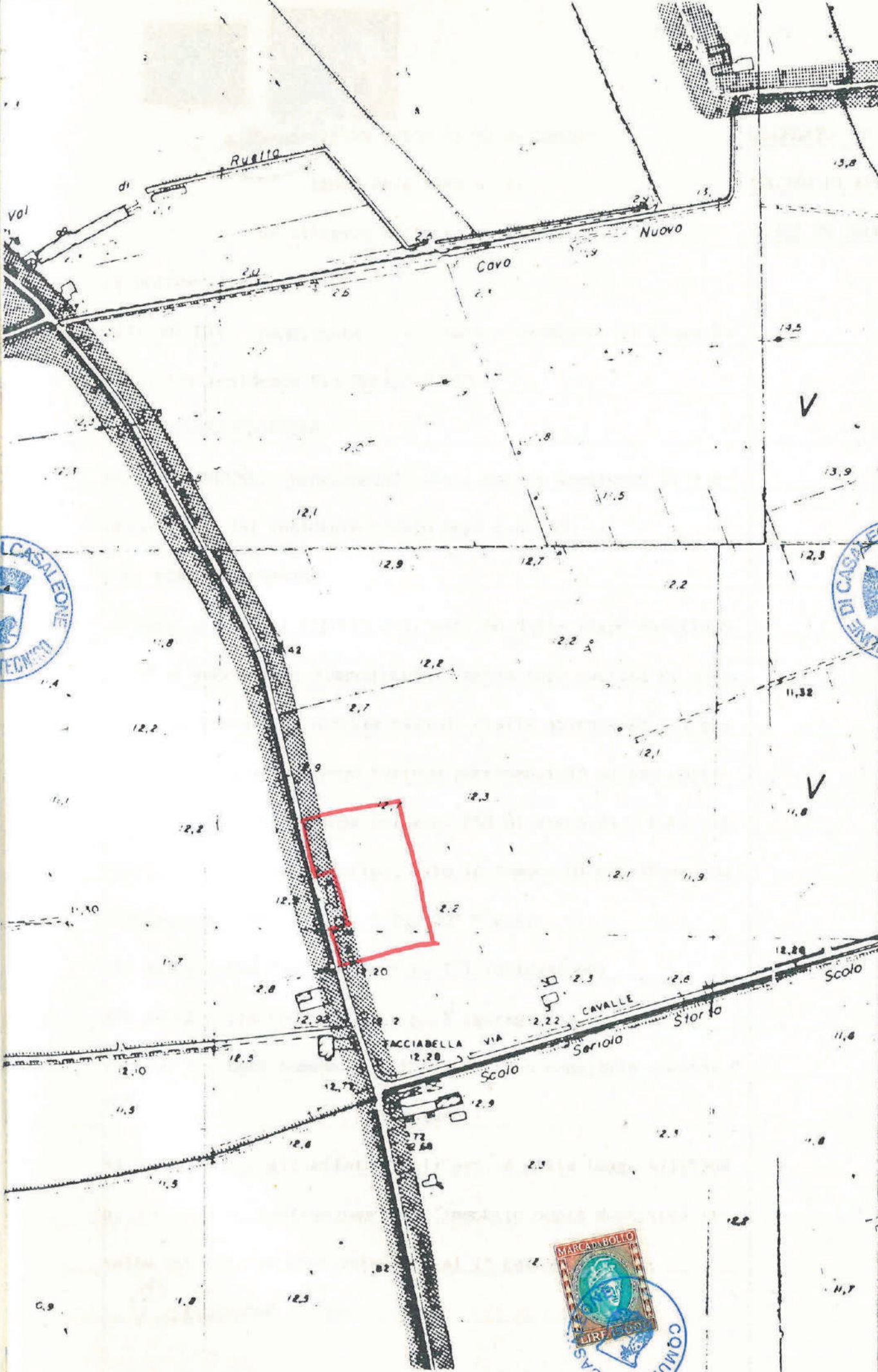
Distacco minimo tra corpi di uno stesso edificio.  $D = H$  max dell'edificio, minimo ml.10. - INVARIATO -

Superfici scoperte a passaggi pavimentati. -----  
 Cavedi. -----  
 Cortili chiusi. -----

Visto:  L. BONICATO p.i. Alfredo



adottata con delibera C.C. n.8 del 23.03.1994.



STRALCIO PLANIMETRICO ESTRATTO DALLA VARIANTE AL P.R.G. PER LA DEFINIZIONE DELLE SOTTOZONE AGRICOLE E" ART. 11.L.R. 24/85

adottata con delibera C.C. n. 8 del 23.03.1994;

Visto: IL SINDACO  
BONOMO ALESSANDRO ALFREDO





**NOTAIO**  
 Carlo ...  
 Via G. Marconi, 43 - Tel. 320135

59

DECLARAZIONE DELLA PARTE ALIENANTE

ALLEGATO "B" AL N.

LEGGE 28/2/1985 n. 47

53.764 DI REP. E N.

da allegare all'atto di vendite

9.451 DI RACC.

Le sottoscritte



ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della Legge 28/2/1985 n. 47 e successive disposizioni, nella loro qualità di comproprietarie della vecchia casa di civile abitazione con garage poco discosto e poco terreno pertinenziale ad uso cortivo, individuato in mappa col m.n. 259 di Are 5.24 - E.U., il tutto formante un sol corpo, sito in Comune di Casaleone, da distinguersi nel N.C.E.U. - Fg. 20° - m.ni.

259 sub 1 - Via Facciabella - p. T 1 (abitazione)

259 sub 2 - Via Facciabella - p. T (garage)

259 sub 3 - bene comune ai sub 1 e 2 - non censibile (corte)

attestano

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 4/1/1968 n. 15, che la costruzione dell'immobile sopra descritto risulta iniziata in data anteriore al 1° settembre 1967.



[REDACTED]

Dichiaro io avv. Lamberto Casalini, Notaio in Cerea, iscritto presso il Collegio Notarile di Verona che, previa concorde rinunzia fatta col mio assenso alla assistenza dei testimoni,

[REDACTED]

[REDACTED]

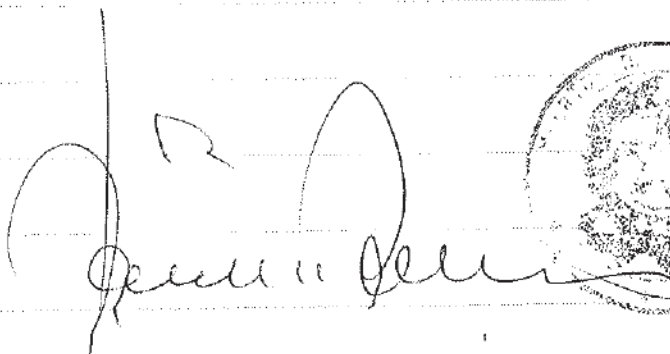

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] la cui identità personale io

Notaio sono certo, hanno reso la sopraestesa dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della Legge 28/2/1985 n. 47, da me ammonite ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 della Legge 4/1/1968 n. 15 sulla responsabilità penale cui possono incorrere in caso di dichiarazione mendace ed hanno apposto la sopraestesa firma alla mia presenza.

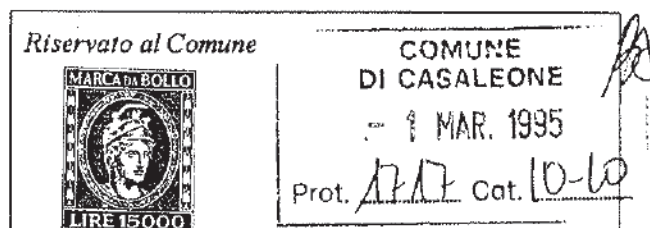
Cerea, li undici Gennaio millenovecentonovantasei.-



ALLEGATO "C" AL N. 53.764 DI REP. E N. 9.451 DI RACC.

① **Richiesta di Sanatoria per abusi edilizi**  
**CONDONO EDILIZIO**  
 (D.M. N° 24 del 26.01.95 e successive integrazioni)



Al Signor **SINDACO** del Comune di  
**CASALEONE**

**DATI GENERALI RICHIEDENTE**

- Cognome [REDACTED] [(\*) Vedasi ultima pagina]
- Nome [REDACTED]
- C.F. [REDACTED]
- Dati anagrafici [REDACTED]
- Residenza [REDACTED] Via Borgo Puro 5 BOSSINI SAN PIERA (VR)
- Titolo legale: PROPR.  COPROPR.  ALTRO  (AFFITTUARIO)
- Destinazione di zona P.R.G. AGRICOLA (E)
- Abuso di necessità SI  NO
- Tipo di attività lavorativa AUTONOMA  DIPENDENTE   
 PENS. AUTONOMO  PENS. DIPENDENTE
- Reddito IRPEF ANNO 1993 £. /

**DATI ABUSO**

- Luogo abuso Via Facciabella, 1 37052 CASALEONE (VR)
- Epoca abuso anno 1993
- Tipologia abuso (Costruzione di accessori commerciali) (segue)

1. Opere realizzate in assenza o difformità della Licenza Edilizia o Concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- in assenza della Licenza Edilizia o Concessione 1

- in difformità della Licenza Edilizia o Concessione 2

2. Opere realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- in assenza della Licenza Edilizia o Concessione 3

- in difformità della Licenza Edilizia o Concessione 4

3. Opere realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio lavori:

- in assenza della Licenza Edilizia o Concessione 5

- in difformità della Licenza Edilizia o Concessione 6

4. Opere realizzate in difformità della Licenza Edilizia o Concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito

7

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'art. 31, lettera d) della Legge N° 457 del 1978, realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità di esse

8

Opere che abbiano determinato mutamenti di destinazione d'uso

9

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'art. 31, lettera c) della Legge N° 457 del 1978, realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale 2 Aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale

10

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'art. 31, lettera c) della Legge N° 457 del 1978, realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità di esse

11

7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'art. 31, lettera b) della Legge N° 457 del 1978, realizzate senza Licenza Edilizia o Autorizzazione o in difformità di esse

12

Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'art. 13 della presente legge

13

- Vincoli

//

- Difformità dalla Conc. - Autor. - Licenza N° // del //



- Titolo autorizzativo	CONCESSIONE <input checked="" type="checkbox"/>	AUTORIZZAZIONE <input type="checkbox"/>
- Superficie utile abitabile		= mq. /
- Superficie non residenziale	mq. x 0.6	= mq. /
- Superficie complessiva		= mq. 53.76
- Volume		= mc. 163.95

### CALCOLO OBLAZIONE

- Costo oblazione (tab. A - 1)		£/mq. 60.000
- Sconto abuso di necessità (tab. B - 2)		coeff. 050
<b>Costo oblazione corretta</b>		<b>£/mq. 30.000</b>
- Importo oblazione	mq. 53.76 x £. 30.000	= £. 1.613.000
- Importo oblazione forfettaria		= £. /

### VERSAMENTI OBLAZIONE

- Unica soluzione (entro 31 Dic. 1994)		= £. 1.613.000
- 1° Rata (entro 15 Marzo 1995)		= £. /
- 2° Rata (entro 15 Giugno 1995)		= £. /
- 3° Rata (entro 15 Settembre 1995)		= £. /
- 4° Rata (entro 15 Dicembre 1995)		= £. /

### CALCOLO ONERI DI CONCESSIONE

- Dovuti <input type="checkbox"/>	Non dovuti <input checked="" type="checkbox"/>	
- Anticipo O. di C. (N.C. - AMPLIAMENTI)		£/mq. /
- Anticipo O. di C. (RISTRUTT. - MOD. D'USO)		£/mq. /

- Importo O. di C.

mq. x £.

= £. / 64

**VERSAMENTO ONERI DI CONCESSIONE**

- Unica soluzione (entro 15 Dic. 1994)

= £. /

Documentazione allegata: 1)

2)

3)

4)

5)

6)

Data,



(\*) in qualità di Legale Rappresentante del



② **Richiesta di Sanatoria per abusi edilizi**  
**CONDONO EDILIZIO**  
 (D.M. N° 24 del 26.01.95 e successive integrazioni)






Riservato al Comune



Al Signor **SINDACO** del Comune di

**CASALEONE**

**DATI GENERALI RICHIEDENTE**

- Cognome 
- Nome  MONICA
- C.F. 
- Dati anagrafici  11/03/1969
- Residenza 
- Titolo legale PROPR.  COPROPR.  ALTRO  (AFFITTUARIO)
- Destinazione di zona P.R.G. AGRICOLA (E)
- Abuso di necessità SI  NO
- Tipo di attività lavorativa AUTONOMA  DIPENDENTE   
 PENS. AUTONOMO  PENS. DIPENDENTE
- Reddito IRPEF ANNO 1993 £. /

**DATI ABUSO**

- Luogo abuso Via Facciabella,1 37052 CASALEONE (VR)
- Epoca abuso anno 1993
- Tipologia abuso (Costruzione di pavimentazione esterna) (segue)

1. Opere realizzate in assenza o difformità della Licenza Edilizia o Concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:

- in assenza della Licenza Edilizia o Concessione 1

- in difformità della Licenza Edilizia o Concessione 2

2. Opere realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:

- in assenza della Licenza Edilizia o Concessione 3

- in difformità della Licenza Edilizia o Concessione 4

3. Opere realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio lavori:

- in assenza della Licenza Edilizia o Concessione 5

- in difformità della Licenza Edilizia o Concessione 6

4. Opere realizzate in difformità della Licenza Edilizia o Concessione che non comportino aumenti della superficie utile o del volume assentito

7

Opere di ristrutturazione edilizia come definite dall'art. 31, lettera d) della Legge N° 457 del 1978, realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità di esse

8

Opere che abbiano determinato mutamenti di destinazione d'uso

9

5. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'art. 31, lettera c) della Legge N° 457 del 1978, realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità di esse, nelle zone omogenee A di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale 2 Aprile 1968, qualora non trattisi di interventi finalizzati all'adeguamento igienico e funzionale

10

6. Opere di restauro e di risanamento conservativo come definite dall'art. 31, lettera c) della Legge N° 457 del 1978, realizzate senza Licenza Edilizia o Concessione o in difformità di esse

11

7. Opere di manutenzione straordinaria, come definite dall'art. 31, lettera b) della Legge N° 457 del 1978, realizzate senza Licenza Edilizia o Autorizzazione o in difformità di esse

12

Opere o modalità di esecuzione non valutabili in termini di superficie o di volume e varianti di cui all'art. 13 della presente legge

13

- Vincoli //

- Difformità dalla Conc. - Autor. - Licenza N° // del //



- |                               |                                      |  |
|-------------------------------|--------------------------------------|--|
| - Titolo autorizzativo        | CONCESSIONE <input type="checkbox"/> | AUTORIZZAZIONE <input checked="" type="checkbox"/> |
| - Superficie utile abitabile  |                                      | = mq. /  |
| - Superficie non residenziale | mq. x 0.6                            | = mq. /  |
| - Superficie complessiva      |                                      | = mq. /  |
| - Volume                      |                                      | = mc. /  |

### CALCOLO OBLAZIONE

- |  |          |        |           |
|--|----------|--------|-----------|
| - Costo oblazione (tab. A - 1)           |          | £.     | 2.000.000 |
| - Sconto abuso di necessità (tab. B - 2) |          | coeff. | 050       |
| - Costo oblazione corretta               |          | £/mq.  | /         |
| - Importo oblazione                      | mq. x £. | = £.   | /         |
| - Importo oblazione forfettaria          |          | = £.   | 1.000.000 |

### VERSAMENTI OBLAZIONE

- |  |      |           |
|--|------|-----------|
| - Unica soluzione (entro 31 Dic. 1994) | = £. | 1.000.000 |
| - 1° Rata (entro 15 Marzo 1995)        | = £. | /         |
| - 2° Rata (entro 15 Giugno 1995)       | = £. | /         |
| - 3° Rata (entro 15 Settembre 1995)    | = £. | /         |
| - 4° Rata (entro 15 Dicembre 1995)     | = £. | /         |

### CALCOLO ONERI DI CONCESSIONE

- |  |  |         |
|--|--|---------|
| - Dovuti <input type="checkbox"/>            | Non dovuti <input checked="" type="checkbox"/> |         |
| - Anticipo O. di C. (N.C. - AMPLIAMENTI)     |  | £/mq. / |
| - Anticipo O. di C. (RISTRUTT. - MOD. D'USO) |  | £/mq. / |



- Importo O. di C.                      mq.    x    £.                      =    £.                      / 68

**VERSAMENTO ONERI DI CONCESSIONE**

- Unica soluzione (entro 15 Dic. 1994)                      =    £.                      /

- Documentazione allegata:
- 1)
  - 2)
  - 3)
  - 4)
  - 5)
  - 6)

Data,



COMUNE DI CASALEONE  
PROVINCIA DI VERONA

Previa ammonizione di cui all'articolo 23 del D.L. n. 4-1-1966, n. 15 e al sensi dell'articolo 14 della predetta legge, n. 100 del 1970, il presente atto, composto di n. 01 fogli, è copia autentica del originale di cui è stato depositato

Si rilascia in carta ~~libera~~  
~~per uno~~  
resa legale



[Signature]  
Il Sindaco incaricato  
(oppure il vice per assenza)

30 OTT. 1995



SECRET



Film







Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(art. 4 Legge 4 gennaio 1961, n° 15)

71

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
nata \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_ Provi \_\_\_\_\_  
in qualità di \_\_\_\_\_

dichiara che l'abuso edilizio di seguito descritto:

Localizzazione: Via FACCIABELLA n° 1 Comune CASALEONE Prov. VR

Dati Catastali: Sezione \_\_\_/\_\_\_ Foglio 20 Mappale/i 137-266-265

e trattasi di COSTRUZIONE DI ACCESSORI COMMERCIALI

- Non insiste su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici Territoriali;
- Non è gravato da vincolo storico, artistico, architettonico, archeologico, paesistico, ambientale idrogeologico, difesa delle coste marine, lacuali e fluviali, difesa militare e sicurezza interna, zone sismiche, destinazione ad edifici o spazi pubblici, rispetto stradale, cimiteriale, aeronautico, altri;

- Data di ultimazione: 1993 \_\_\_\_\_

- Opera abitabile/agibile NO

(Compilare solo in caso di riduzioni)

- Numero di richieste di sanatoria presentate dal soggetto suindicato n° 1 \_\_\_\_\_

- Proprietari:

Cognome o denominazione \_\_\_\_\_ None \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

Cognome o denominazione \_\_\_\_\_ None \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

Cognome o denominazione \_\_\_\_\_ None \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente in Via \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. di VERONA \_\_\_\_\_ al n° 234668

Letto, confermato e sottoscritto.

Data, - 8 GEN. 1996

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Provincia di VERONA Comune di CASALEONE

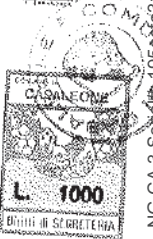
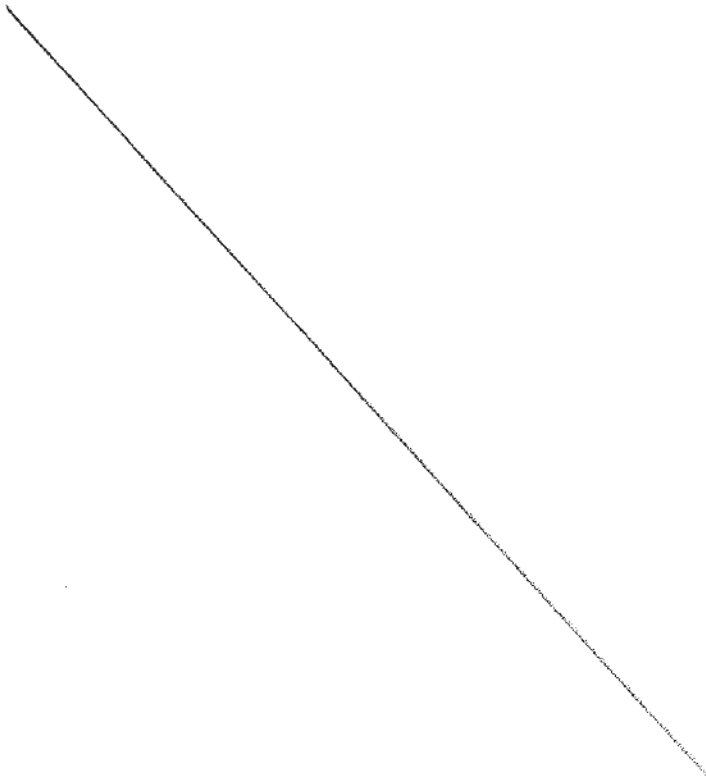
Attesto che il dichiarante \_\_\_\_\_ identificato me \_\_\_\_\_  
previa ammonizione sulle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, ha resa e sottoscritta in mia presenza la suesesa dichiarazione.

Data, - 8 GEN. 1996



Il Funzionario incaricato  
Adolfo Turchi

7-7-87



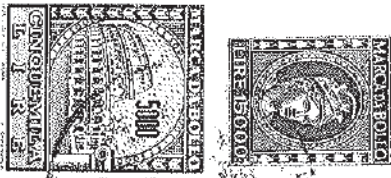
**COMUNE DI CASALEONE**  
**UFFICIO DI REGISTRAZIONE**

Prova autentica di ... (art. 1368, n. 15) ...  
di ... (art. 1368, n. 15) ...  
di ... (art. 1368, n. 15) ...  
di ... (art. 1368, n. 15) ...

8 FEB 1906

*[Signature]*





NOTAIO  
Caculo P. - Avv. Lamberto  
GRUPPO S.P.A. (Verona)  
Via G. Marconi, 48 - Tel. 320135

72

DICHIARAZIONE DELLA PARTE ALIENANTE

ALLEGATO "D" AL N.

D.L. 22/4/1990 N. 90 convertito con

53.764 DI REP. E N.

L. 26/6/1990 N. 165

9.451 DI RACC.

da allegare all'atto di vendite

Le sottoscritte



di:

A) vecchia casa di civile abitazione con garage poco discosto e poco terreno pertinenziale ad uso cortivo, individuato in mappa col m.n. 259 di Are 5.24 - E.U., il tutto formante un sol corpo, sito in Comune di Casaleone, da distinguersi nel N.C.E.U. - Fg. 20° - m.ni.

259 sub 1 - Via Facciabella - p. T 1 (abitazione)

259 sub 2 - Via Facciabella - p. T (garage)

259 sub 3 - bene comune ai sub 1 e 2 - non censibile (corte)

B) porzione di fabbricato ad uso cucina con altro piccolo fabbricato poco discosto ad uso bar e terreno pertinenziale





ad uso cortivo, individuato in mappa col m.n. 266 di Are 2.90  
- E.U., il tutto formante un sol corpo, sito in Casaleone, da  
distinguersi nel N.C.E.U. - Fg. 20° - m.n.

266 - Via Facciabella - p. T

dichiarano ed attestano

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 4/1/1968  
N. 15:

- la prima, che il reddito per intero dell'immobile descritto  
alla superiore lettera A) e il reddito per 1/2 dell'immobile  
descritto alla superiore lettera B) sono stati dichiarati  
nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine  
di presentazione è scaduto alla data odierna;

- la seconda, che il reddito per 1/2 dell'immobile di cui al-  
la superiore lettera B) è stato dichiarato nell'ultima di-  
chiarazione dei redditi, mentre il reddito dell'immobile di  
cui alla superiore lettera A) non è stato oggetto di dichia-  
razione nel periodo di imposta per il quale alla data odierna  
è scaduto il termine di presentazione in quanto essa dichia-  
rante è titolare di quota gravata dal diritto di abitazione a  
favore della madre Patuzzo Ida e pertanto non posseditrice di  
reddito.

La signora Fazioni Idelma dichiara che il proprio domicilio  
fiscale è in Casaleone Vicolo Oppi c.n. 10.



Dichiaro io avv. Lamberto Casalini, Notaio in Cerea, iscritto presso il Collegio Notarile di Verona che, previa concorde rinunzia fatta col mio assenso alla assistenza dei testimoni, le signor [REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

Notaio sono certo, hanno reso la sopraestesa dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 13-ter del D.L. 27/4/1990 N. 90 convertito con modificazioni nella Legge 26/6/1990 N. 165, da me ammonite ai sensi e per gli effetti della Legge 4/1/1968 N. 15 sulla responsabilità penale cui possono incorrere in caso di dichiarazione mendace ed hanno apposto la sopraestesa firma alla mia presenza.

Cerea, lì undici Gennaio millenovecentonovantasei.-




**ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE**  
**di**  
**VERONA**

La presente è copia su supporto informatico, conforme all'originale documento su supporto cartaceo che si conserva in questo Archivio Notarile.

La presente copia informatica, in formato PDF/A, consta di un unico documento informatico contenente sia la riproduzione dell'immagine del documento cartaceo originale, sia la presente certificazione di conformità, per complessive pagine **trentaquattro**.

Con l'avvertenza che il sistema di riproduzione non garantisce l'esatta conformità, nelle misure e nei colori, dell'elaborato planimetrico allegato.

Si rilascia in esenzione da bollo, ad uso art. 18 D.P.R. 115/2002, previa apposizione della firma digitale del sottoscritto Assistente Amministrativo.

Verona, **20 febbraio 2024**

l'Assistente Amministrativo delegato  
**f.to Laura LOCATELLI**

Boll. n. **465**  
del **20 febbraio 2024**



**NOTAIO**  
**Dr. SERGIO MACCHI**

N. 18164 di Repertorio      N. 2382 di Raccolta

**V E N D I T A**  
**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno millenovecentonovantuno, il giorno uno del  
mese di febbraio - 1 febbraio 1991 - in Legnago,  
Via Avrese n.12, nel mio studio.

Innanzi a me Macchi dott. Sergio, notaio residente  
in Legnago ed iscritto presso il Collegio Notarile  
di Verona

si sono costituiti i signori:



segue:  
Articolo 1

Legnago  
18/02/1991  
N. 329 serie IV

Eseguita la formalità  
ipotecaria a Verona

12/02/1991  
N. 4733 R.G.  
N. 3931 R.P.



I signori **BRENDAN LUIGI** per la piena proprietà della quota di due decimi, **BRENDAN GIANCARLO** per la piena proprietà della quota di due decimi, **BRENDAN EGIDIO** per la piena proprietà della quota di due decimi, **BRENDAN GIORGIO** per la piena proprietà della quota di due decimi, **BRENDAN SERGIO** per la piena proprietà della quota di un decimo e **FERRARI ADRIANA** in Brendan per la piena proprietà della quota di un decimo congiuntamente tra loro cedono e vendono alla **società BARONE ROSSO S.R.L.** che a mezzo del suo amministratore unico accetta ed acquista, la intera piena proprietà del seguente immobile:

In Comune di Casaleone Via Facciabella  
Fabbricato ad uso abitazione al piano terra e primo, locale cantina al piano interrato, locale garage il tutto di vecchia costruzione ed in pessimo stato di conservazione inabitabile e da ristrutturare completamente con poco terreno pertinenziale scoperto ad uso cortivo il tutto distinto nel catasto del Comune suddetto come segue:

- N.C.E.U.

SEZIONE C, FOGLIO 1, mappale numero:

137, sub. 1 - Via Facciabella, piano T (garage)

137, sub. 4 - Via Facciabella, piano I.T.1 (abitazione)

137, sub. 3 - Bene comune non censibile ai sub 1 e 4

- N.C.T. - partita 3519

FOGLIO 20, Mapp. n.:

137 Ha. 0.07.02 F.U. d'accert.

(ettari zero, are sette e centiare due).

Confini da nord in senso N.E.S.O.: mapp.n. 112-strada. Salvi i più precisi.

I suddetti mapp.n. 137 sub 1 e 137 sub 4 derivano a seguito di denunce di variazioni Mod. 44 presentati al N.C.E.U. in data 11 marzo 1988 n. 904-905 prot. dalle unità immobiliari denunciate con planimetrie presentate in data 27 ottobre 1975 n. 2184-2185-2186 prot. e precensite alla partita 1478 - Sez. C- Fog. 1 - mapp.n. 137 sub 1 - 137 sub 2 e 137 sub 3.

A maggior chiarimento le parti fanno espresso riferimento alle planimetrie che sottoscritte dalle parti e da me notaio vengono allegate al presente atto sotto le lettere "A" e "B", omessane la lettura per espressa volontà delle parti.

L'immobile compravenduto è pervenuto ai venditori per atto di acquisto di data 17 dicembre 1975 n. 85931 rep. notaio Nicoli, registrato a Legnago il 23 dicembre 1975 al n. 2396 Vol. 160, trascritto a



Verona il 24 dicembre 1975 al n. 18455 R.G. e n. 14522 R.P.

Alla domanda di voltura sarà unito il certificato rilasciato dall'U.T.E. di Verona.

#### Articolo 2

Il prezzo è stato convenuto e stabilito in Lire 40.000.000 (quarantamilion), somma che la parte venditrice dichiara di aver ricevuto prima di questo atto dalla parte acquirente alla quale rilascia pertanto ampia e liberatoria quietanza di saldo con dichiarazione di non avere altro a pretendere.

#### Articolo 3

L'immobile si compravende a corpo e non a misura, nello stato ed essere in cui attualmente trovasi, con diritti, ragioni, azioni, accessioni, inerENZE, pertinenze, servitù attive e passive e con le più ampie e generali garanzie prestate dalla parte venditrice sia per la libertà del cespite da afficienze ipotecarie, trascrizioni pregiudizievoli, canoni, censi, livelli, decime, oneri di indole reale, che per i casi di evizione o molestia.

La parte venditrice garantisce la piena disponibilità dell'immobile venduto anche ai sensi della Legge 19 Maggio 1975 n. 151.

#### Articolo 4

A sensi e per gli effetti di cui all'art. 40 della legge 28 Febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni, i signori **BRENDAN LUIGI, BRENDAN GIANCARLO, BRENDAN EGIDIO, BRENDAN GIORGIO, BRENDAN SERGIO e FERRARI ADRIANA** in Brendan da me ammoniti a norma dell'art. 26 Legge 4 Gennaio 1968 n. 15 sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, a mente dell'art. 4 della suddetta legge n. 15/1968 attestano che il fabbricato di cui al presente atto è stato costruito ed ultimato in data anteriore al 1 Settembre 1967.

#### Articolo 5

A sensi art. 3 comma 13 ter della legge 26 Giugno 1990 n. 165, i signori **BRENDAN LUIGI, BRENDAN GIANCARLO, BRENDAN EGIDIO, BRENDAN GIORGIO, BRENDAN SERGIO e FERRARI ADRIANA** in Brendan da me ammoniti a norma dell'art. 26 della legge 4 Gennaio 1968 n. 15 sulle conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, a mente dell'art. 4 della suddetta legge n. 15/1968, attestano che il reddito fondiario del fabbricato oggetto del presente atto non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale il termine di presentazione è scaduto alla data odierna, in quanto inagibile.



La parte venditrice dichiara di avere domicilio fiscale in Cerea (Ufficio distrettuale imposte dirette di Legnago.

A norma di legge copia del presente atto sarà trasmessa all'Ufficio distrettuale imposte dirette di Legnago.

Articolo 6

Nel possesso giuridico e di fatto dell'immobile acquistato la parte acquirente viene immessa da oggi con ogni conseguente effetto utile ed oneroso.

Articolo 7

La parte venditrice dichiara espressamente di rinunciare all'ipoteca legale che le possa competere in dipendenza del presente atto e dispensa il sig. Conservatore dei Registri Immobiliari competente da ogni responsabilità al riguardo.

Articolo 8

A mia richiesta la parte venditrice mi consegna la dichiarazione prevista dal D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 643 da lei firmata.

Articolo 9

Tasse e spese del presente atto, inerenti e conseguenti, a carico della parte acquirente che le assume.

Articolo 10

Ai sensi delle leggi 19 Maggio 1975 n. 151 e 27 Febbraio 1985 n. 52, le parti dichiarano:

[REDACTED]

sere tra loro coniugati e di essere in regime di comunione legale.

Io notaio ho diretto la compilazione integrale del presente atto e ne dò lettura alle parti che lo approvano e con me notaio lo firmano a norma di legge.

Consta di fogli due dattiloscritti a sensi di legge con nastro indelebile da persona di mia fiducia su facciate quattro e parte della presente.

F.t

[REDACTED]

"  
"  
"  
"  
"  
"



MODULARIO  
P. - rog. rend. - 488



MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

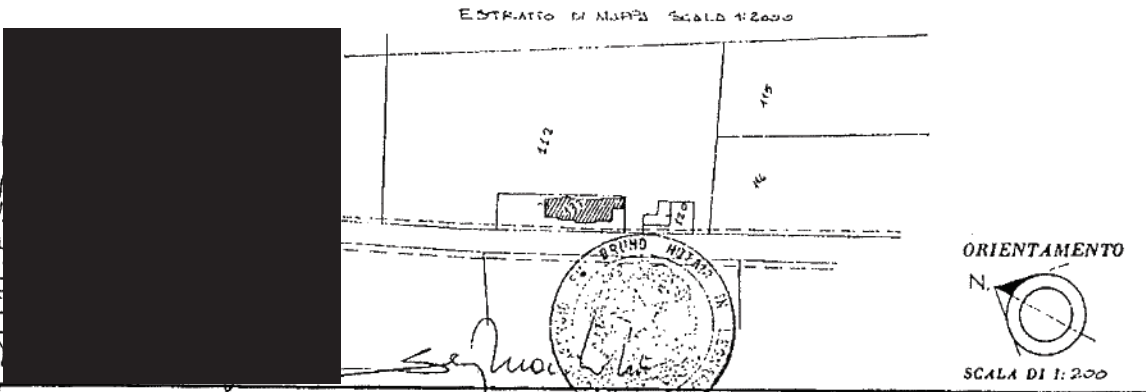
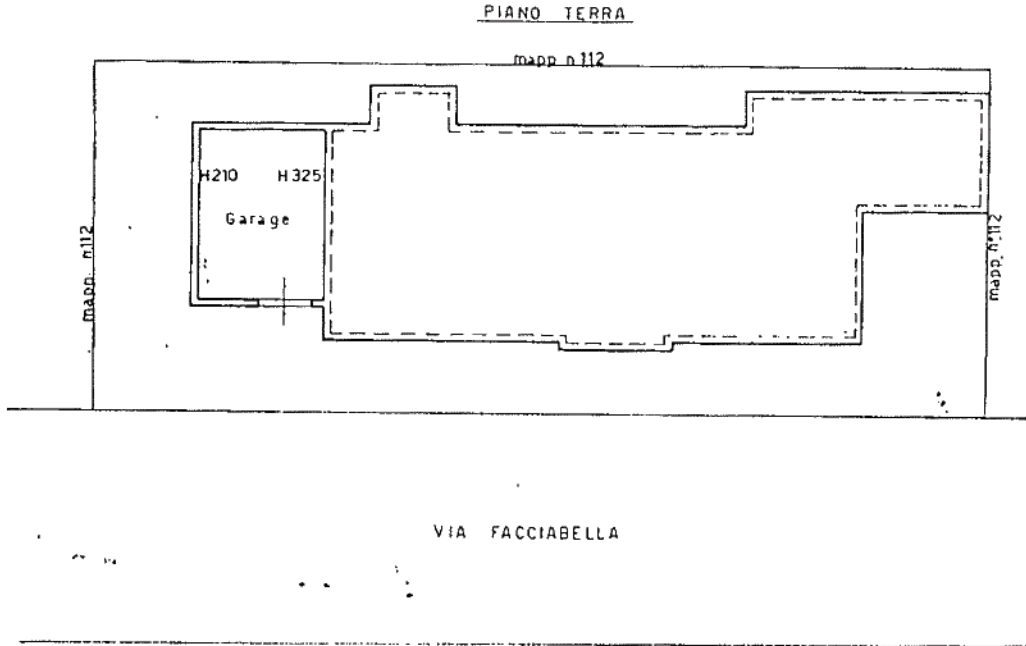
MOD. A (Nuovo Catasto Edilizio Urbano)

Lire  
350

# NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 11 APRILE 1930, N. 411)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CASALEONE Via FACCIABELLA



SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA  
PROT. N°

SEZIONE C  
FOGLIO 1  
MAPPALE 137 sub 1

Compilata dal GEOM. WILMER  
(Titolo, nome e cognome del redattore)  
MARIO BELLINI  
Iscritto all'Albo dei GEOMETRI N. 503  
della Provincia di VERONA  
DATA 4.03.1988  
Firma: \_\_\_\_\_



MODULO  
S. 107 (art. 288)

Mod. A (Nome Comune Edilizia Urbana)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIAI

Lirc  
350

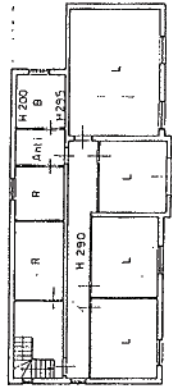
# NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CASALEONE Via FACCIBELLA

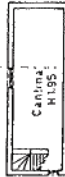
ALLEGATO B AL N. 18164REP. N. 2382RACC.

ALLEGATO B AL N. 18164REP. N. 2382RACC.

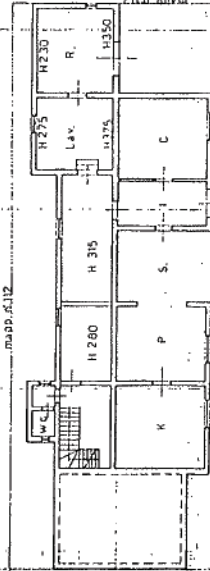
PIANO PRIMO



PIANO INFERIORE



PIANO TERRA



VIA FACCIBELLA

ORIENTAMENTO



SCALA 1:100

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA  
PROT. N°

SEZIONE C  
FOGLIO 1  
MAPPALE 137 sub 4

Compilata dal GEN. VOLMER

MARCO BELINI

Incarico all'Albo di Casaleone

della Provincia di VERBENA

del n. 4-03-88

Firma:

Copia su supporto informatico conforme al documento originale formato su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005.

Legnago, 19 febbraio 2024

File firmato digitalmente dal Notaio Sergio Macchi



Firmato digitalmente da SERGIO MACCHI  
C: IT  
O: DISTRETTO NOTARILE DI  
VERONA:80007960232



ALLEGATO E.6 "LOTTO UNICO"  
- Estratto di mappa



E=-1000

1 Particella: 137

Comune: (VR) CASALEONE  
Foglio: 20  
Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri  
Protocollo pratica T44184/2024  
22-Gen-2024 9:47:15

ALLEGATO E.7 "LOTTO UNICO"

- [REDACTED] planimetrie catastali

## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.40.53

Segue

Visura n.: T39956 Pag: 1





## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.39.56

Segue

Visura n.: T39360 Pag: 1





## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.24.08

Segue

Visura n.: T30208 Pag: 1



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.24.08

Fine

Visura n.: T30208      Pag: 3



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.25.56

Segue

Visura n.: T31228 Pag: 1



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.25.56

Fine

Visura n.: T31228 Pag: 2

## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.24.59

Segue

Visura n.: T30672 Pag: 1



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.24.59

Segue

Visura n.: T30672 Pag: 2





## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.24.59

Segue

Visura n.: T30672 Pag: 3



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.28.35

Segue

Visura n.: T32632 Pag: 2



## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



## Visura storica per immobile

### Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.36.52

Segue

Visura n.: T37498 Pag: 2





Visura storica per immobile  
Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.36.52

Fine

Visura n.: T37498 Pag: 3



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.44.03

Segue

Visura n.: T42068 Pag: 1



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.44.03

Segue

Visura n.: T42068 Pag: 2



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.44.03

Segue

Visura n.: T42068 Pag: 3





## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.44.55

Segue

Visura n.: T42659 Pag: 3





## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.44.55

Fine

Visura n.: T42659 Pag: 4



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024

Data: 22/01/2024 Ora: 9.37.53

Segue

Visura n.: T38108 Pag: 3



## Visura storica per immobile Situazione degli atti informatizzati al 22/01/2024



**Agencia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Verona

Dichiarazione protocollo n. VR0193734 del 11/12/2018  
Comune di Casaleone  
Via Facciabella

civ. 1

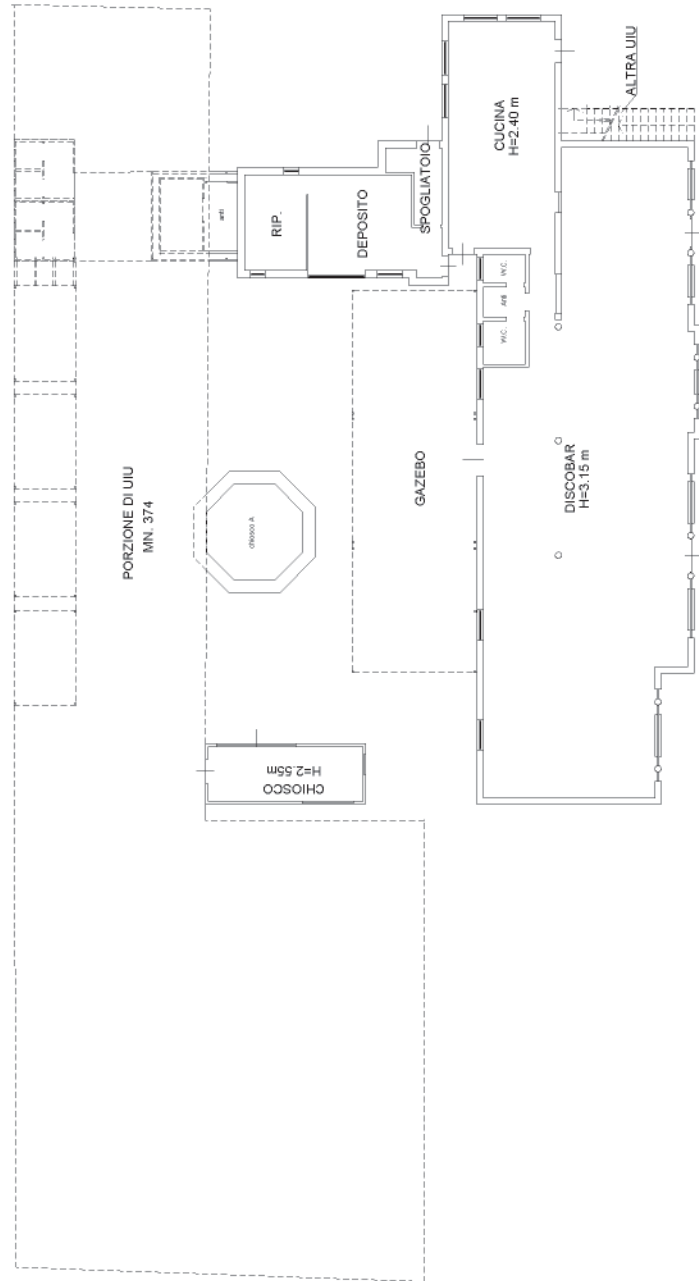
Identificativi Catastali:  
Sezione: 20  
Foglio: 20  
Particella: 137  
Subalterno: 7

Compilata da:  
Tonel Fausto  
Iscritto all'albo:  
Architetti  
Prov. Verona  
N. 2358

Planimetria  
Scala 1:200

Ultima planimetria in atti

Data: 22/01/2024 n. T64690 - Richiedente: BNMLSN69B05L781K  
Totale schede: 1 formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)



PIANO TERRA



**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di  
Verona

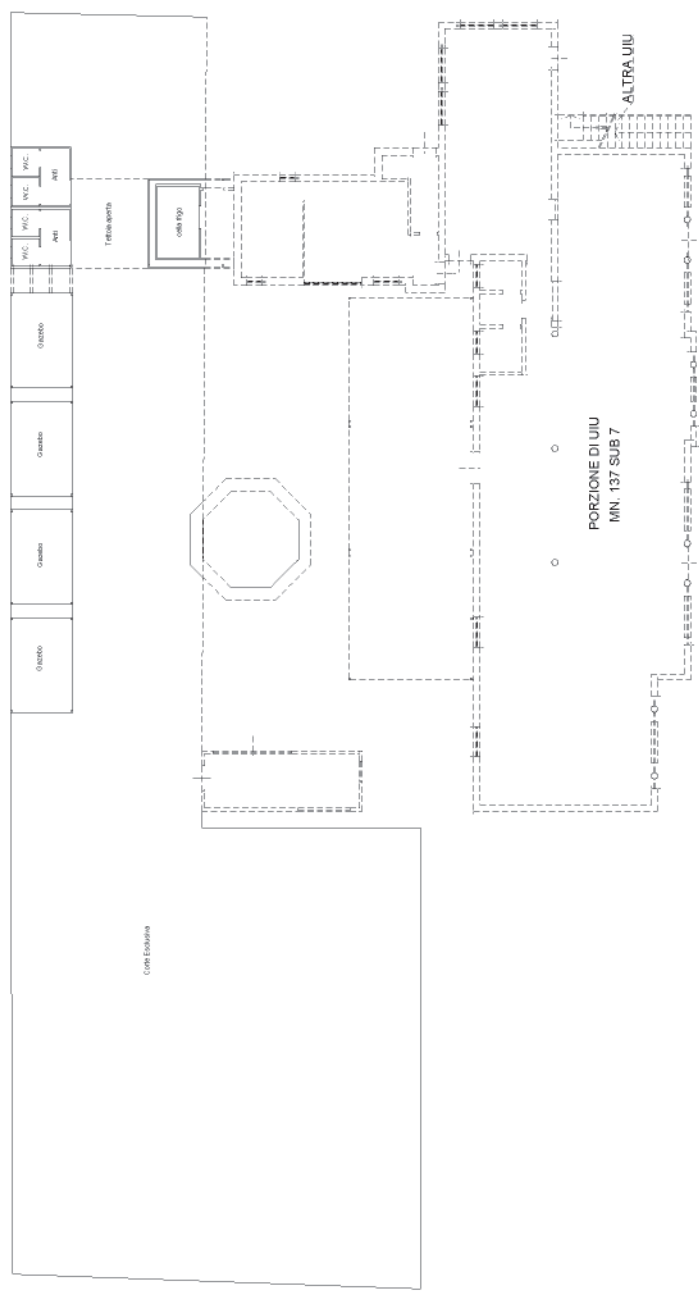
Dichiarazione protocollo n. VR0193732 del 11/12/2018  
Comune di Casaleone  
Via Facciabella

Planimetria  
Scala 1:200

Identificativi Catastali:  
Sezione:  
Foglio: 20  
Particella: 374  
Subalterno:

Compilata da:  
Tonel Fausto  
Iscritto all'albo:  
Architetti  
Prov. Verona  
N. 2358

civ. 1



PIANO TERRA

MODULARIO  
F. rig. rend. 487



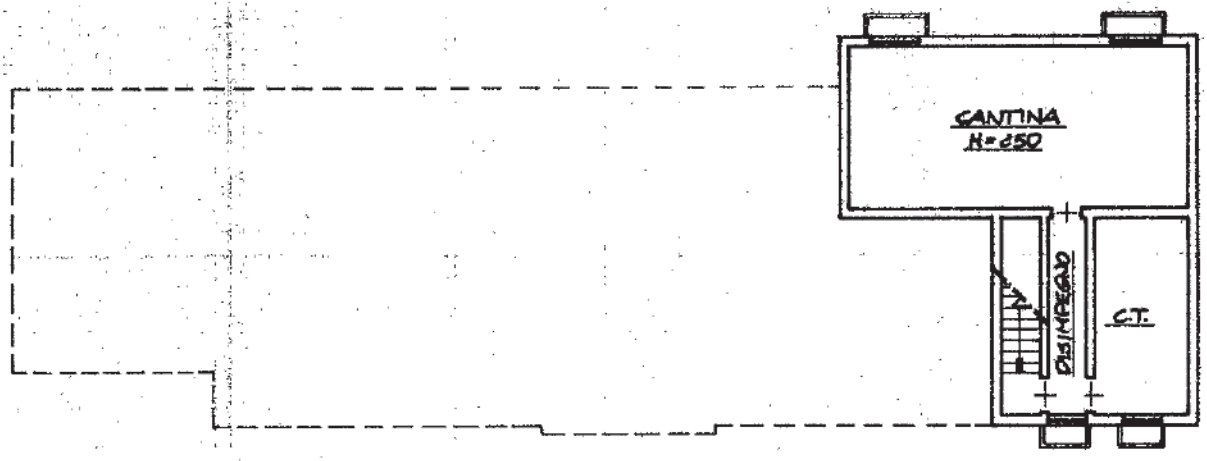
MINISTERO DELLE FINANZE  
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SS.TT.EE.  
**CATASTO EDILIZIO URBANO** (RDL 13-4-1939, n. 652)

MOD. BN (CEU)

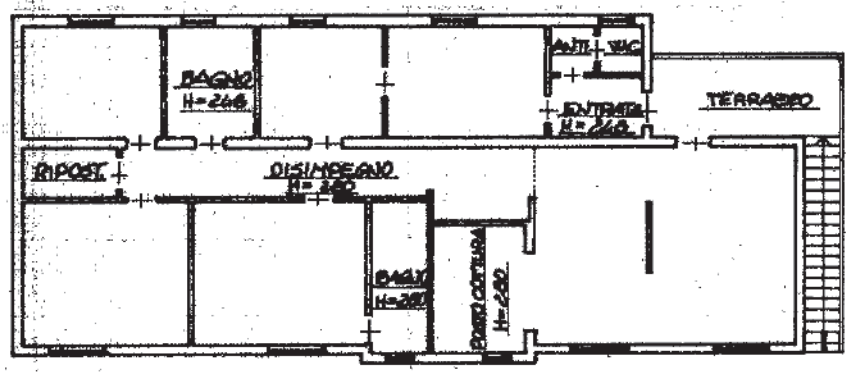
LIRE  
**250**

Planimetria di u.i.u. in Comune di **CASALEONE** ..... via **FACCIABELLA** ..... civ. ....

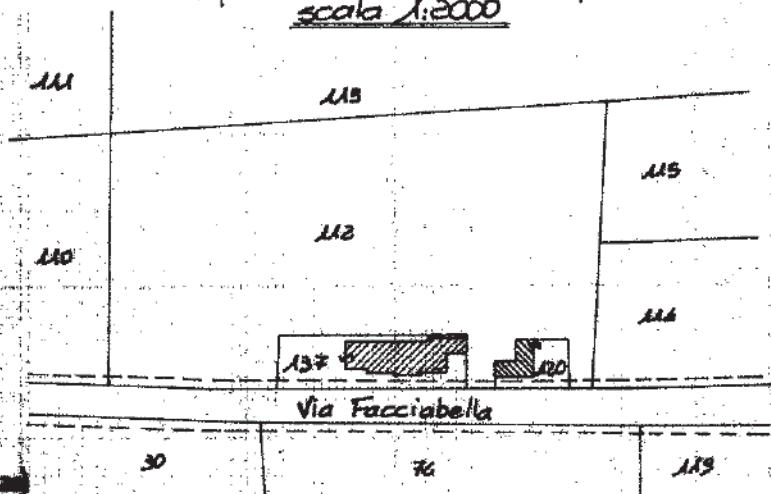
**PIANTA P. INTERRATO**



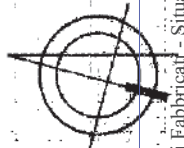
**PIANTA P. PRIMO**



**ESTRATTO DI MAPPA**  
scala 1:2000



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

PER DIVISIONE DEL F. 20 (n. 6. 20)  
CATASTALE N° 137 sub. 2

Dichiarazione di N.C.   
Denuncia di variazione

Compilata dall' **Ing. TORRESANI**  
(Titolo, cognome e nome)

**AQUINO**  
iscritto all'Albo degli **INGEGNERI**

della provincia di **VERONA** n. **1377**

data **30-09-91** Firma *[Signature]*

RISERVATO ALL'UFFICIO



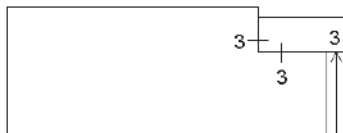
num. 01  
Cons. dei Fabbricati - Situazione al 22/01/2024 - Comune di CASALEONE(B886) - < Foglio 20 - Particella 137 - Subalterno 3 >  
M. FACCIABELLA n. SNC Piano SI-T-1



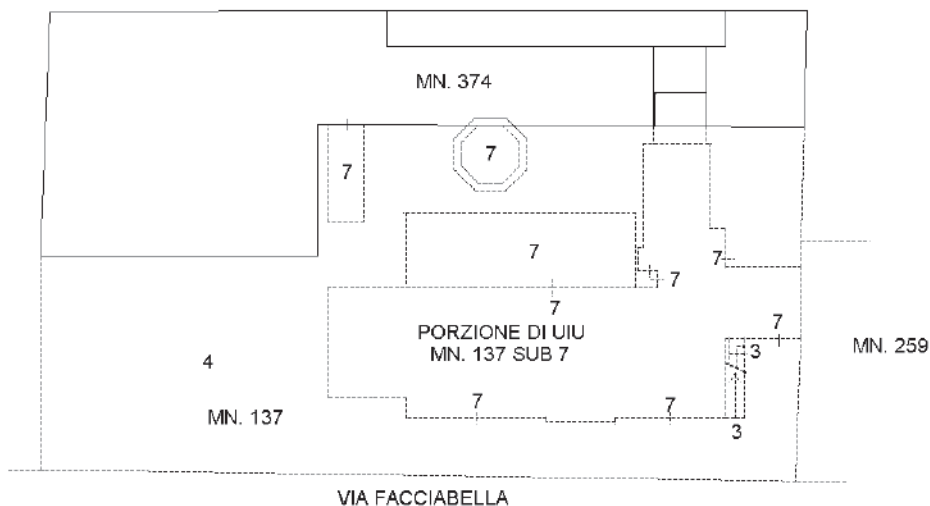
**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
**Ufficio Provinciale di**  
**Verona**

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Tonel Fausto	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Verona	N. 2358

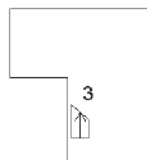
Comune di Casaleone	Protocollo n. VR0193732 del 11/12/2018
Sezione: Foglio: 20 Particella: 374	Tipo Mappale n. 148325 del 29/10/2018
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500



PIANO PRIMO



PIANO TERRA



PIANO PRIMO SOTTOSTRADA



Ultima planimetria in atti

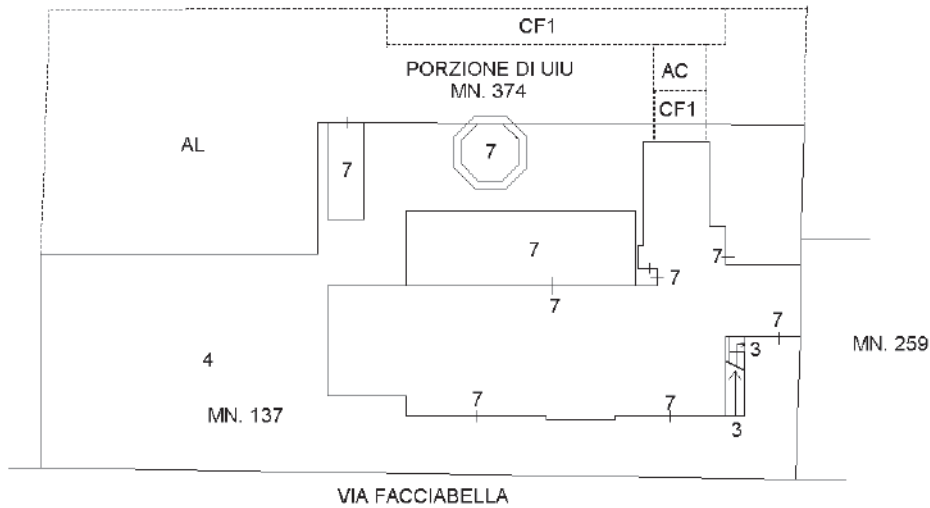
**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
**Ufficio Provinciale di**  
**Verona**

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Tonel Fausto	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Verona	N. 2358

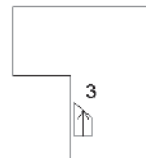
Comune di Casaleone	Protocollo n. VR0193732 del 11/12/2018
Sezione: Foglio: 20 Particella: 374	Tipo Mappale n. 148325 del 29/10/2018
Dimostrazione grafica dei subalterni	
Scala 1 : 500	



PIANO PRIMO



PIANO TERRA



PIANO PRIMO SOTTOSTRADA

Ultima planimetria in atti



## ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune CASALEONE	Sezione	Foglio 20	Particella 374	Tipo mappale 148325	del: 29/10/2018
---------------------	---------	--------------	-------------------	------------------------	--------------------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
	via facciabella	1	T			NEGOZIO

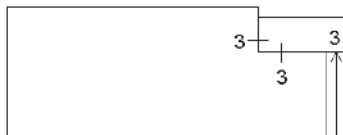
---

*Visura telematica*

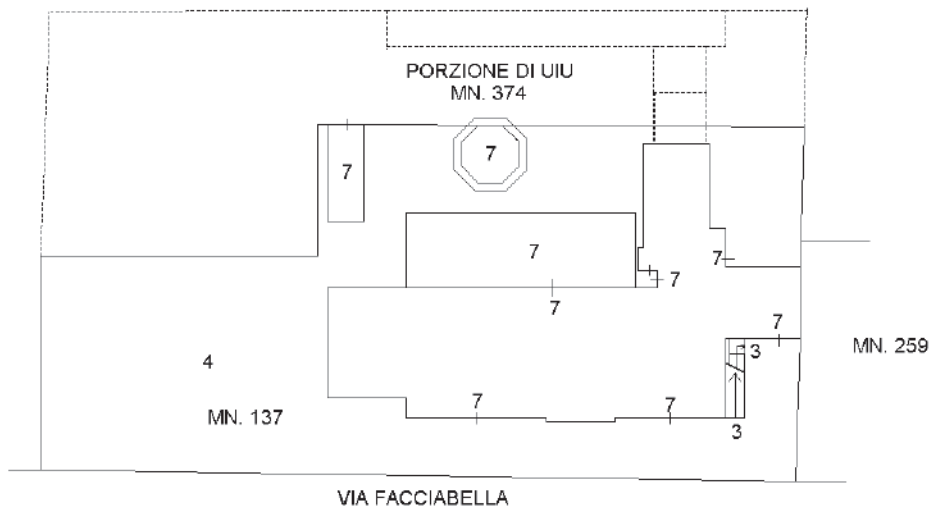
Agenzia delle Entrate  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio Provinciale di  
Verona

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da: Tonel Fausto	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Verona	N. 2358

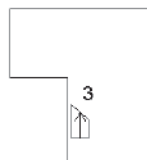
Comune di Casaleone		Protocollo n. VR0193734 del 11/12/2018	
Sezione:	Foglio: 20	Particella: 137	Tipo Mappale n. 148325 del 29/10/2018
Dimostrazione grafica dei subalterni			Scala 1 : 500



PIANO PRIMO



PIANO TERRA



PIANO PRIMO SOTTOSTRADA

Ultima planimetria in atti



## ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETÀ IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune CASALEONE	Sezione	Foglio 20	Particella 137	Tipo mappale 148325	del: 29/10/2018
---------------------	---------	--------------	-------------------	------------------------	--------------------

Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1						SOPPRESSO
2						SOPPRESSO
3	via facciabella					ABITAZIONE
4	via facciabella		T			BCNC (CORTE) A TUTTI I SUB DEL MN 137 E 374
5						SOPPRESSO
6						SOPPRESSO
7	via facciabella	1	T			NEGOZIO

ALLEGATO E.9 "PARTE PRIMA" "LOTTO UNICO"  
- Titoli Edilizi



1 - C.E. 56\_1991\_modifiche interne P.T. e P.I



COMUNE CASALEONE	PROVINCIA VERONA	<b>PROGETTO</b> per la ristrutturazione di un fabbricato ad uso commerciale - residenziale in Via Facciabella per conto della [redacted]
DATA 12/01/2013	IL COMMITTENTE [redacted] IL PROGETTISTA [redacted] IL QUANTIFICATORE PER I LAVORI [redacted] IL COSTRUTTORE [redacted]	

Comune di CASALEONE  
ALESSANDRO ALLA CONGERGENCE  
L. 11/01/2012  
N. 56 - INDIVA - L. 11/01/2012

Condizione per Cassaleone, 01/01/2013  
n. 2/178/2013  
n. 2/178/2013  
n. 2/178/2013

[Signature]



**LEGENDA IMPIANTO FOGNARIO**

[Red square]	colle anulare ufficio
[Blue square]	prelievo di campioni
[Green square]	prelievo idrometrico
[Yellow square]	fosso idraulico
[Red square]	fosso o fossa di rigurgolo

[Redacted area]

CAVITÀ DI RISTRUTTURAZIONE  
 1. [redacted]  
 2. [redacted]  
 3. [redacted]  
 4. [redacted]  
 5. [redacted]  
 6. [redacted]  
 7. [redacted]  
 8. [redacted]  
 9. [redacted]  
 10. [redacted]  
 11. [redacted]  
 12. [redacted]  
 13. [redacted]  
 14. [redacted]  
 15. [redacted]  
 16. [redacted]  
 17. [redacted]  
 18. [redacted]  
 19. [redacted]  
 20. [redacted]  
 21. [redacted]  
 22. [redacted]  
 23. [redacted]  
 24. [redacted]  
 25. [redacted]  
 26. [redacted]  
 27. [redacted]  
 28. [redacted]  
 29. [redacted]  
 30. [redacted]  
 31. [redacted]  
 32. [redacted]  
 33. [redacted]  
 34. [redacted]  
 35. [redacted]  
 36. [redacted]  
 37. [redacted]  
 38. [redacted]  
 39. [redacted]  
 40. [redacted]  
 41. [redacted]  
 42. [redacted]  
 43. [redacted]  
 44. [redacted]  
 45. [redacted]  
 46. [redacted]  
 47. [redacted]  
 48. [redacted]  
 49. [redacted]  
 50. [redacted]  
 51. [redacted]  
 52. [redacted]  
 53. [redacted]  
 54. [redacted]  
 55. [redacted]  
 56. [redacted]  
 57. [redacted]  
 58. [redacted]  
 59. [redacted]  
 60. [redacted]  
 61. [redacted]  
 62. [redacted]  
 63. [redacted]  
 64. [redacted]  
 65. [redacted]  
 66. [redacted]  
 67. [redacted]  
 68. [redacted]  
 69. [redacted]  
 70. [redacted]  
 71. [redacted]  
 72. [redacted]  
 73. [redacted]  
 74. [redacted]  
 75. [redacted]  
 76. [redacted]  
 77. [redacted]  
 78. [redacted]  
 79. [redacted]  
 80. [redacted]  
 81. [redacted]  
 82. [redacted]  
 83. [redacted]  
 84. [redacted]  
 85. [redacted]  
 86. [redacted]  
 87. [redacted]  
 88. [redacted]  
 89. [redacted]  
 90. [redacted]  
 91. [redacted]  
 92. [redacted]  
 93. [redacted]  
 94. [redacted]  
 95. [redacted]  
 96. [redacted]  
 97. [redacted]  
 98. [redacted]  
 99. [redacted]  
 100. [redacted]



Art. 6 - disposizioni finali

Il costruttore, il progettista ed il direttore dei lavori dovranno attenersi a quanto prescritto dalla legge 5/11/1971, n. 1086, per l'esecuzione di opere in c.a. normale, precompresso e a struttura metallica;

Dovranno essere osservate le norme del D.M. 1/12/1975 e della legge 30/4/1976, n. 373 in materia di impianti di riscaldamento;

Dovranno essere osservate le norme della legge 10/5/1976 n. 319, in materia di tutela delle acque dell'inquinamento;

Nessuna variante può essere apportata alla costruzione durante il corso dei lavori senza la preventiva concessione comunale fatte salve le variazioni apportate in corso d'opera disciplinate dall'art. 97 della L.R. 27/6/1985, n. 61, che devono essere comunque approvate prima della richiesta del certificato di abitabilità o agibilità;

La concessione si intende rilasciata subordinatamente alla condizione che le quote di progetto ed i calcoli planivolumetrici siano esatti e corrispondenti a verità e che esista una perfetta corrispondenza tra dati indicati negli elaborati di progetto presentati e lo stato di fatto, in difetto di che la concessione può essere dichiarata nulla.

I lavori devono essere realizzati in perfetta conformità con il progetto approvato e nel rispetto delle destinazioni ivi previste nonché degli allineamenti prescritti dal Comune. Inoltre nella esecuzione dei lavori medesimi devono essere osservate le leggi, i Regolamenti e le vigenti disposizioni, sia generali che locali, nonché le norme generali di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Il concessionario, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché — unitamente al direttore dei lavori — a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima.

Casaleone, li **16.05.1991**



IL SINDACO

- Bigardi rog. Enzo -

COMUNE DI CASALEONE

17 MAG. 1991

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data **17 MAG. 1991** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

17 MAG. 1991

Addi \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO COMUNALE

- Borzi dr. Carlo -

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente ai sensi dell'art. 31 della legge 17/8/1942, n. 1150, mediamente consegna di copia a mani del \_\_\_\_\_



IL MESSO COMUNALE  
IL MESSO COMUNALE  
(Firma Bigardi)



COMUNE DI CASALEONE

PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO

P.E. 1/91

Concessione n. 56 del **16.05.1991**

Prot. n. 49/91

Allegati n. 3 elaborati grafici

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data **03-01-1991** prot. n. 49

tendente ad ottenere la concessione edilizia per la ristrutturazione di un fabbricato ad uso commerciale e residenziale

in via Facciabella, 1

Fg. 20 m.n. 137

Visto il progetto dei lavori e tutti gli elaborati tecnici allegati alla domanda di concessione;  
Viste le previsioni e la normativa dello strumento urbanistico vigente;  
Visto il Regolamento Comunale di Edilizia;  
Visto il T.U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;  
Vista la legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6/8/1967, n. 765, nonché le leggi 28/1/1977, n. 10, 5/8/1978, n. 457, 25/3/1982, n. 94, 28/2/1985, n. 47 e la L.R. 27/6/1985, n. 61;  
Vista la legge comunale e provinciale T.U. 3/3/1934, n. 383;

Visto il parere espresso in data **25-01-1991 - 19.04.1991** dal Responsabile del Settore Igiene Pubblica;

Visto il parere **favorevole** della Commissione Edilizia espresso in seduta del **21.02.1991** verbale **2**

Preso atto che il richiedente ha dichiarato, sotto la propria personale responsabilità, di essere proprietario dell'immobile o di avere il necessario titolo di rilascio della concessione (art. 4 della legge 28/1/1977, n. 10) come risulta da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa, ai sensi delle leggi vigenti, in data **11-04-1991**;

Visto il Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

Visto \_\_\_\_\_

Rilascia la presente

CONCESSIONE

a la ditta "BARONE ROSSO s.r.l."

salvi e riservati i diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione delle opere edilizie suindicate, in conformità al progetto approvato e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni particolari:

Art. 1 - Validità

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica della presente;

I lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei medesimi. Entro tale termine dovrà altresì essere richiesto il certificato di abitabilità o agibilità;





SETTORE IGIENE PUBBLICA BG/amg

Ptor. ...229.....

COMUNE  
DI CASALEONE  
30 GEN. 1991

Prot. 49 Cat. 10-10

VISTO

LI 30 GEN 1991

IL SINDACO

OGGETTO: Parere insediamento produttivo.

Al Sig. Sindaco  
del Comune di  
37053 CASALEONE (VR)

In riferimento alla richiesta del 09.01.91 prot. n° 49 di cui all'oggetto, esaminata la documentazione presentata, si esprime parere favorevole per quanto di competenza con le seguenti prescrizioni:

Lo schema scarichi va integrato indicando le dimensioni della vasca a tenuta che deve essere di adeguate capacità.

L'altezza interna dei vani abitabili al primo piano deve essere di 2,70 mt..

Si consiglia di dotare di antibagno il servizio igienico posto all'ingresso dell'abitazione.

Non è stato indicato il servizio igienico per portatori di handicap, considerando anche che almeno uno deve possedere i requisiti previsti dal DPR 327/80. Va inviata a tal proposito relazione di chiarimento.

Prima dell'inizio dell'attività la ditta dovrà acquisire l'autorizzazione prevista della L. 283/62.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
IGIENE PUBBLICA  
(Dr. Mario Rossini)

Comune di CASALEONE  
ALLEGATO ALLA CONCESSIONE  
AUTORIZZAZIONE EDILIZIA  
N° 56 IN DATA 16 MAG. 1991

IL SINDACO  
Bigardi Res. Enzo

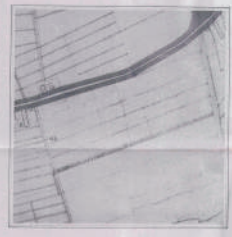


25.1.91

U.L.S.S. 28 - Via C. Gianella, 1 - 37045 LEGNAGO (Verona)  
Tel. 0442/632111 (20 linee) - Telefax 0442/26372 - Cod. Fiscale e Partita IVA 01220040230



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



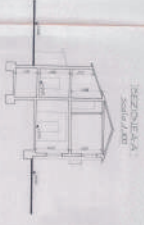
ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



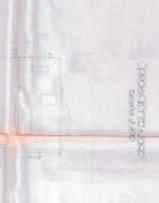
ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200



ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200

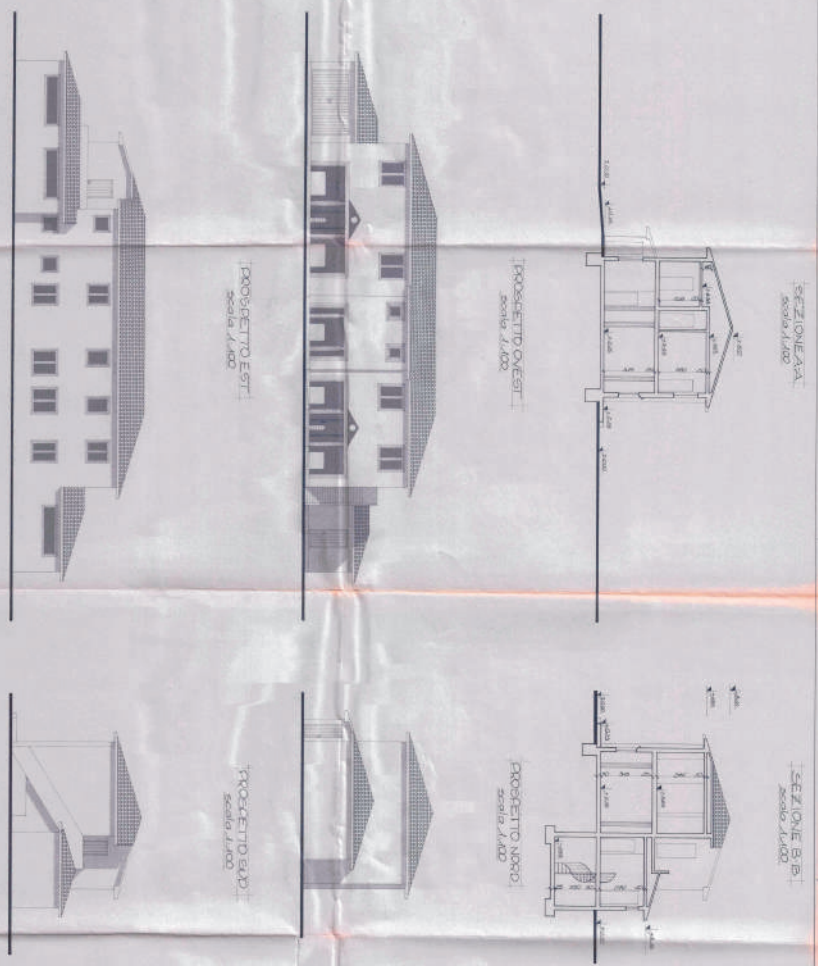
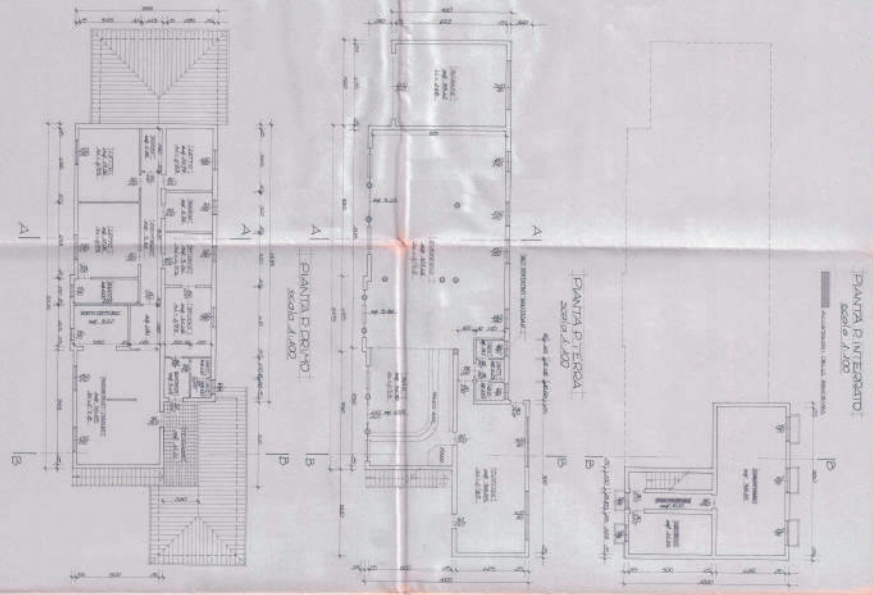


ESISTENTE C.A. IN QUADRO  
IN SCALA 1:200

COMUNE	PROVINCIA	<b>PROGETTO</b>
CANTIERE	VERBA	
per la ristrutturazione di un fabbricato ad uso commerciale - residenziale in via Facciolucci nei centri storici di Sesto San Giovanni		
C. COMMUNICAZIONE [Redacted]		
C. COLLEGAMENTO [Redacted]		
C. CANTIERE [Redacted]		
C. CANTIERE [Redacted]		
C. CANTIERE [Redacted]		

Comune di CASAL ENNE  
 Soprintendenza alla Conservazione  
 Monumentale - EDILIZIA  
 n° 56 - ROMA, 11/06/20

Gruppo di Progettazione  
 [Redacted]  
 [Redacted]  
 [Redacted]



2 - P.E. 157\_91 variante in corso opera



L'interruzione dei lavori per eventi eccezionali e di forza maggiore determina la sospensione del termine di ultimazione dei lavori per la durata dell'interruzione, purché questa sia debitamente comunicata al Comune. Il ritardo nell'esecuzione dei lavori per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del titolare della concessione potrà consentire al Sindaco l'emanazione di un provvedimento motivato di proroga.

Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ed ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata.

La concessione è trasferibile a successori od aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenze e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

In particolare l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine finale stabilito.

**Art. 2 - contributo**

Concessione gratuita

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, primo comma, della legge 28/1/1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito;

Concessione onerosa

1-quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione.

Il concessionario provvede al versamento alla Tesoreria Comunale della quota di contributo di cui all'art. 5 della Legge 28/1/1977, n. 10, determinata in L. \_\_\_\_\_

(Lire \_\_\_\_\_)  
come segue:

— L. \_\_\_\_\_ versate in data \_\_\_\_\_ come da ricevuta n. \_\_\_\_\_;

— L. \_\_\_\_\_ da versare entro il \_\_\_\_\_

— L. \_\_\_\_\_ da versare entro il \_\_\_\_\_

— L. \_\_\_\_\_ da versare entro il \_\_\_\_\_

A garanzia del versamento rateale, la ditta concessionaria fornisce polizza fidejussoria \_\_\_\_\_

Scomputo totale / parziale \_\_\_\_\_

2-quota di contributo afferente il costo di costruzione

Il concessionario provvede al versamento alla Tesoreria Comunale del contributo sul costo di costruzione o del contributo di cui all'art. 10 della Legge 28/1/1977, n. 10, determinato in L. \_\_\_\_\_

(Lire \_\_\_\_\_)

come segue:

— L. \_\_\_\_\_ versate in data \_\_\_\_\_ come da ricevuta n. \_\_\_\_\_;

— L. \_\_\_\_\_ da versare entro 18 mesi dal rilascio della concessione e comunque prima della fine dei lavori;

— L. \_\_\_\_\_ da versare alla fine dei lavori e comunque entro 3 anni dal rilascio della concessione;

A garanzia del versamento rateale, la ditta concessionaria fornisce polizza fidejussoria \_\_\_\_\_

Convenzione / atto d'obbligo \_\_\_\_\_

Il mancato versamento delle singole quote nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 81 della L.R. 27/6/1985, n. 61.

**Art. 3 - adempimenti preliminari del concessionario**

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà:

- a - richiedere, con apposita istanza, l'approvazione dei punti fissi di linea e di livello. Entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta sarà effettuato sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale
- b - comunicare, contestualmente all'inizio dei lavori, i nominativi del costruttore e direttore dei lavori, ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione; Nella comunicazione, i suddetti dovranno sottoscrivere per accettazione dell'incarico;
- c - recintare con assito il cantiere lungo i lati prospiciente le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti e agli altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi.
- d - esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a m. 1,00 X 1,50, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati:
  - i nominativi di: progettista, direttore dei lavori, costruttore, concessionario;
  - la data ed il numero della concessione;
  - la descrizione dell'intervento;
- e - depositare in cantiere l'atto di concessione ed il progetto vistato dal Sindaco, che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta degli agenti municipali;
- f - adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5/11/1971 n. 1086, per quanto riguarda l'esecuzione di opere in cemento armato normale, precompresso e in struttura metallica;
- g - depositare all'Ufficio Tecnico comunale la documentazione inerente l'isolamento termico delle costruzioni, prevista dalla legge 30/4/1976, n. 373;

**Art. 4 - Prescrizioni per il compimento dei lavori;**

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a - richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale la visita di controllo non appena ultimato il rustico;
- b - depositare all'Ufficio Tecnico Comunale copia di progetto dell'impianto termico, prima della esecuzione dei relativi lavori di installazione;
- c - chiedere l'autorizzazione all'allacciamento della rete interna di fognatura alla rete di fognatura comunale, osservando le prescrizioni stabilite per il trattamento e smaltimento dei prodotti reflui.
- d - chiedere ed ottenere il certificato di agibilità o agibilità da rilasciarsi dal Sindaco ai sensi dell'art. 90 della L.R. 27/6/1985, n. 61, prima di occupare l'abbricco con persone o cose;

**Art. 5 - prescrizioni particolari;**

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Firmato Da BONGIO ALESSANDRO Emesso Da ARUBAREC S.P.A. NG CA 8 Serial#: 195343121419501854748914



Art. 6 - disposizioni finali

Il costruttore, il progettista ed il direttore dei lavori dovranno attenersi a quanto prescritto dalla legge 5/11/1971, n. 1086, per l'esecuzione di opere in c.a. normale, precompresso e a struttura metallica;

Dovranno essere osservate le norme del D.M. 1/12/1975 e della legge 30/4/1976, n. 373 in materia di impianti di riscaldamento;

Dovranno essere osservate le norme della legge 10/5/1976 n. 319, in materia di tutela delle acque dell'inquinamento;

Nessuna variante può essere apportata alla costruzione durante il corso dei lavori senza la preventiva concessione comunale fatte salve le variazioni apportate in corso d'opera disciplinate dall'art. 97 della L.R. 27/6/1985, n. 61, che devono essere comunque approvate prima della richiesta del certificato di abitabilità o agibilità;

La concessione si intende rilasciata subordinatamente alla condizione che le quote di progetto ed i calcoli planivolumetrici siano esatti e corrispondenti a verità e che esista una perfetta corrispondenza tra dati indicati negli elaborati di progetto presentati e lo stato di fatto, in difetto di che la concessione può essere dichiarata nulla.

I lavori devono essere realizzati in perfetta conformità con il progetto approvato e nel rispetto delle destinazioni ivi previste nonché degli allineamenti prescritti dal Comune. Inoltre nella esecuzione dei lavori medesimi devono essere osservate le leggi, i Regolamenti e le vigenti disposizioni, sia generali che locali, nonché le norme generali di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Il concessionario, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché — unitamente al direttore dei lavori — a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima.

Casaleone, li 12.05.1992



IL SINDACO

- Bigardi vag. Enzo -

w° 123 cron.

COMUNE DI CASALEONE

13 MAG. 1992

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data 13 MAG. 1992 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addi 13 MAG. 1992



IL SEGRETARIO COMUNALE

- Giuliano dr. Giuseppe -

IL MESSO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente ai sensi dell'art. 31 della legge 17/8/1942, n. 1150, mediamente consegna di copia a mani del Teodoro Bigardi

Addi 14 MAG. 1992



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE

(Filippo Bigatti)



COMUNE DI CASALEONE

PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO

P.E. 157/91

Concessione n. 42 del 12.05.1992

Prot. n. 9413/91

Allegati n. 2 elaborati grafici

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 21.11.1991 prot. n. 9413

da [redacted]

Cod. Fisc. [redacted]

tendente ad ottenere la concessione edilizia per la variante in corso d'opera nella ristrutturazione di un fabbricato ad uso commerciale e residenziale

in via Facciabella, 1

Fg. 20 m.n. 137

Visto il progetto dei lavori e tutti gli elaborati tecnici allegati alla domanda di concessione;

Viste le previsioni e la normativa dello strumento urbanistico vigente;

Visto il Regolamento Comunale di Edilizia;

Visto il T.U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;

Vista la legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6/8/1967, n. 765, nonché le leggi

28/1/1977, n. 10, 5/8/1978, n. 457, 25/3/1982, n. 94, 28/2/1985, n. 47 e la L.R. 27/6/1985, n. 61;

Vista la legge comunale e provinciale L.U. 3/3/1934, n. 383;

Visto il parere espresso in data 06.12.1991 dal Responsabile del Settore Igiene Pubblica;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso

in seduta del 05.12.1991 verbale 12

Preso atto che il richiedente ha dichiarato, sotto la propria personale responsabilità, di essere proprietario dell'immobile o di avere il necessario titolo al rilascio della concessione (art. 4 della legge 28/1/1977, n. 10) come risulta da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa, ai sensi delle leggi vigenti, in data 11.04.1991;

Visto il Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data [redacted] n. [redacted];

Visto la C.E. n° 56 in data 16.05.1991, originaria di cui la presente costituisce

variante; [redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

[redacted]

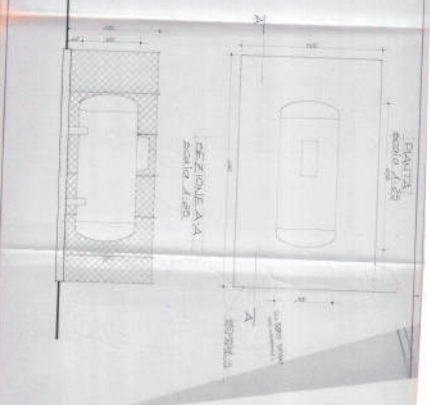
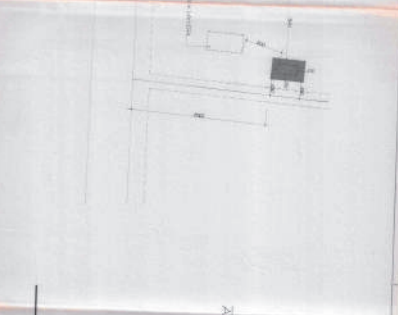
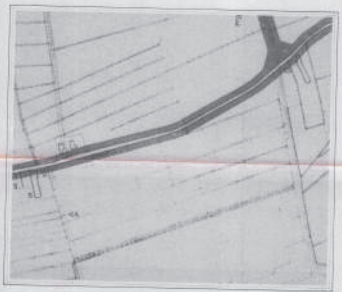
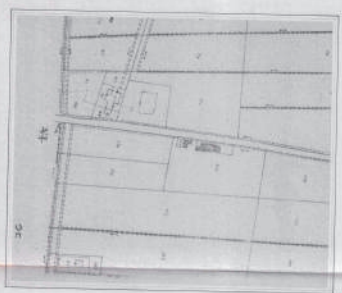


### 3 - Concessione Edilizia 92\_1992\_contenitore GP



<b>PROGETTO</b>	
per l'installazione di un contenitore di OTM per uso demagogico in via Fasciolata nei comuni della Spezia	
[Redacted]	
[Redacted]	
[Redacted]	
[Redacted]	
[Redacted]	
[Redacted]	

Comune di CASALEONE  
 Assessorato ALTAZZI, TADDEI  
 n. 32  
 [Signature]





COMUNE DI CASALEONE  
PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO

P.E. 158/91  
Prot. n. 9592/91

Autorizzazione n. 92 del 15.09.1992  
Allegati n. 1 elaborati grafici

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
AL SIGNOR

Vista la domanda presentata in data 27.11.1992 prot. n. 9592  
da BARONE ROSSO s.r.l.

Cod.Fisc. N. [redacted]  
tendente ad ottenere l'autorizzazione edilizia per l'installazione di un serbatoio g.p.l.

in via Facciabella

Fg. 20 m.n. 112 - 120

Visto il progetto dei lavori e tutti gli elaborati tecnici allegati alla domanda di autorizzazione;  
Viste le previsioni e la normativa dello strumento urbanistico vigente;  
Visto il Regolamento Comunale di Edilizia;  
Visto il T.U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;  
Vista la legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6/8/1967, n. 765, nonché le leggi 28/1/1977, n. 10, 5/8/1978, n. 457, 25/3/1982, n. 94, 28/2/1985, n. 47 e la L.R. 27/6/1985, n. 61;  
Vista la legge comunale e provinciale 3/3/1934, n. 383;  
Visto il parere espresso in data [redacted] dal Responsabile del Settore Igiene Pubblica;  
Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso in seduta del 24.02.1992 verbale 2  
Preso atto che il richiedente ha dichiarato, sotto la propria personale responsabilità, di essere proprietario dell'immobile o di avere il necessario titolo di rilascio dell'autorizzazione (art. 4 della legge 28/1/1977, n. 10) come risulta da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa, ai sensi delle leggi vigenti, in data 23.07.1992;  
Visto [redacted]

Rilascia la presente

AUTORIZZAZIONE

a BARONE ROSSO s.r.l.

salvi e riservati i diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione delle opere edilizie suindicate, in conformità al progetto approvato e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni particolari:

Art. 1 - Validità

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di notifica della presente;

I lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei medesimi.



Firmatario: BONOMO ANDRÈ - ARUBAPEC S.P.A. - N. 3/1992

L'interruzione dei lavori per eventi eccezionali e di forza maggiore determina la sospensione del termine di ultimazione dei lavori per la durata dell'interruzione, purché questa sia debitamente comunicata al Comune. Il ritardo nell'esecuzione dei lavori per i fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione potrà consentire al Sindaco l'emanazione di un provvedimento motivato di proroga.

Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito, il titolare deve presentare istanza diretta ed ottenere una nuova autorizzazione concernente la parte non ultimata.

L'autorizzazione è trasferibile a successori od aventi causa del titolare, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

In particolare l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza dell'autorizzazione in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine finale stabilito.

**Art. 2 - adempimenti preliminari del concessionario**

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà:

- a - comunicare, contestualmente all'inizio dei lavori, i nominativi del costruttore e del direttore dei lavori, ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;  
nella comunicazione, i suddetti dovranno sottoscrivere per accettazione dell'incarico;
- b - recintare con assito il cantiere lungo i lati prospicienti le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti e agli altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segni luminosi;
- c - esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a ml. 1.00 x 1.50, chiaramente leggibile, nella quale siano indicati:
  - i nominativi di: progettista, direttore dei lavori, costruttore, titolare dell'autorizzazione;
  - la data ed il numero dell'autorizzazione;
  - la descrizione dell'intervento;
- d - depositare in cantiere l'atto di autorizzazione ed il progetto vistato dal Sindaco, che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta degli agenti municipali;
- e - adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5/11/1971 n. 1086, per quanto riguarda l'esecuzione di opere in cemento armato normale, precompresso e struttura metallica;
- f - depositare all'Ufficio Tecnico comunale la documentazione inerente l'isolamento termico delle costruzioni, prevista dalla legge 30/4/1976 n. 373.

**Art. 3 - prescrizioni particolari;**

Il titolare dell'autorizzazione dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

contenute nell'allegato parere del Comando provinciale Vigili del Fuoco di Verona in data 08.04.1992 prot.n.2404;-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----  
-----

**Art. 4 - disposizioni finali**

Il costruttore, il progettista ed il direttore dei lavori dovranno attenersi a quanto prescritto dalla legge 5/11/1971 n. 1086, per l'esecuzione di opere in c.a. normale, precompresso e a struttura metallica;

Dovranno essere osservate le norme del D.M. 1/12/1975 e della legge 30/4/1976, n. 373 in materia di impianti di riscaldamento;

Dovranno essere osservate le norme della legge 10/5/1976 n. 319, in materia di tutela delle acque dell'inquinamento;

Nessuna variante può essere apportata alla costruzione durante il corso dei lavori senza la preventiva autorizzazione comunale fatte salve le variazioni apportate in corso d'opera disciplinate dall'art. 97 della L.R. 27/6/1985 n. 61.

L'autorizzazione si intende rilasciata subordinatamente alla condizione che le quote di progetto ed i calcoli planivolumetrici siano esatti e corrispondenti a verità e che esista una perfetta corrispondenza tra dati indicati negli elaborati di progetti presentati e lo stato di fatto, in difetto di che l'autorizzazione può essere dichiarata nulla.

I lavori devono essere realizzati in perfetta conformità con il progetto approvato e nel rispetto delle destinazioni ivi previste nonché degli allineamenti prescritti dal Comune. Inoltre nella esecuzione dei lavori medesimi devono essere osservate le leggi, i Regolamenti e le vigenti disposizioni, sia generali che locali, nonché le norme generali di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Il titolare dell'autorizzazione, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché - unitamente al direttore dei lavori - a quelle dell'autorizzazione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima.

Casaleone, li 15.09.1992



IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
M. Di. Casaleone

Handwritten signature of the Prefect

COMUNE DI CASALEONE

La presente autorizzazione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data 7-10-92 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addi 7-10-92



IL SEGRETARIO COMUNALE  
- La Scala dr. Giulio -

Handwritten signature of the Municipal Secretary

**RELAZIONE DI NOTIFICA**

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente ai sensi dell'art. 31 della legge 17/8/1942, n. 1150, mediamente consegna di copia a mani del Teo. e. Ballo Venis

Addi 7-10-92

IL MESSO COMUNALE

Handwritten signature of the Municipal Messenger

Handwritten signature of the Municipal Messenger

Firmato Da: BANCALUCCI SANDRO Emesso Da: ARUBAREC S.p.A. NG CA Codice: 1054442141950480060291500414

ALLEGATO E.9 "PARTE SECONDA" "LOTTO UNICO"  
- Titoli Edilizi



### 3.1 - concessione edilizia n.42 del 19920512



L'interruzione dei lavori per eventi eccezionali e di forza maggiore determina la sospensione del termine di ultimazione dei lavori per la durata dell'interruzione, purché questa sia debitamente comunicata al Comune. Il ritardo nell'esecuzione dei lavori per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del titolare della concessione potrà consentire al Sindaco l'emanazione di un provvedimento motivato di proroga.

Qualora i lavori non siano ultimati entro il termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ed ottenere una nuova concessione concernente la parte non ultimata.

La concessione è trasferibile a successori od aventi causa del concessionario, non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenze e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia.

In particolare l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della concessione se in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine finale stabilito.

**Art. 2 - contributo**

**Concessione gratuita**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, primo comma, della legge 28/1/1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito;

**Concessione onerosa**

1-quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione.

Il concessionario provvede al versamento alla Tesoreria Comunale della quota di contributo di cui all'art. 5 della

Legge 28/1/1977, n. 10, determinata in L. \_\_\_\_\_

(Lire \_\_\_\_\_ )  
come segue:

— L. \_\_\_\_\_ versate in data \_\_\_\_\_ come da ricevuta n. \_\_\_\_\_;

— L. \_\_\_\_\_ da versare entro il \_\_\_\_\_

— L. \_\_\_\_\_ da versare entro il \_\_\_\_\_

— L. \_\_\_\_\_ da versare entro il \_\_\_\_\_

A garanzia del versamento rateale, la ditta concessionaria fornisce polizza fidejussoria \_\_\_\_\_

Scomputo totale / parziale \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

2-quota di contributo afferente il costo di costruzione

Il concessionario provvede al versamento alla Tesoreria Comunale del contributo sul costo di costruzione o del contributo di cui all'art. 10 della Legge 28/1/1977, n. 10, determinato in L. \_\_\_\_\_

(Lire \_\_\_\_\_ )

come segue:

— L. \_\_\_\_\_ versate in data \_\_\_\_\_ come da ricevuta n. \_\_\_\_\_;

— L. \_\_\_\_\_ da versare entro 18 mesi dal rilascio della concessione e comunque prima della fine dei lavori;

— L. \_\_\_\_\_ da versare alla fine dei lavori e comunque entro 3 anni dal rilascio della concessione;

A garanzia del versamento rateale, la ditta concessionaria fornisce polizza fidejussoria \_\_\_\_\_

Convenzione / atto d'obbligo \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il mancato versamento delle singole quote nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 81 della L.R. 27/6/1985, n. 61.

**Art. 3 - adempimenti preliminari del concessionario**

Prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà:

a - richiedere, con apposita istanza, l'approvazione dei punti fissi di linea e di livello.

Entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta sarà effettuato sopralluogo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale

b - comunicare, contestualmente all'inizio dei lavori, i nominativi del costruttore e direttore dei lavori, ed in seguito ogni loro eventuale sostituzione;

Nella comunicazione, i suddetti dovranno sottoscrivere per accettazione dell'incarico;

c - recintare con assito il cantiere lungo i lati prospiciente le vie e spazi pubblici, richiedendo il preventivo permesso comunale per l'eventuale occupazione di spazio pubblico. Agli assiti e agli altri ripari dovranno essere apposti, durante la notte, opportuni segnali luminosi.

d - esporre per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile all'esterno, una tabella di dimensioni non inferiori a ml. 1,00 x 1,50, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati:

— i nominativi di: progettista, direttore dei lavori, costruttore, concessionario;

— la data ed il numero della concessione;

— la descrizione dell'intervento;

e - depositare in cantiere l'atto di concessione ed il progetto vistato dal Sindaco, che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta degli agenti municipali;

f - adempiere agli obblighi previsti dalla legge 5/11/1971 n. 1086, per quanto riguarda l'esecuzione di opere in cemento armato normale, precompresso e in struttura metallica;

g - depositare all'Ufficio Tecnico comunale la documentazione inerente l'isolamento termico delle costruzioni, prevista dalla legge 30/4/1976, n. 373;

**Art.4 - Prescrizioni per il compimento dei lavori;**

Il concessionario dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni:

a - richiedere all'Ufficio Tecnico Comunale la visita di controllo non appena ultimato il rustico;

b - depositare all'Ufficio Tecnico Comunale copia di progetto dell'impianto termico, prima della esecuzione dei relativi lavori di installazione;

c - chiedere l'autorizzazione all'allacciamento della rete interna di fognatura alla rete di fognatura comunale, osservando le prescrizioni stabilite per il trattamento e smaltimento dei prodotti reflui.

d - chiedere ed ottenere il certificato di agibilità o agibilità da rilasciarsi dal Sindaco ai sensi dell'art. 90 della L.R. 27/6/1985, n. 61, prima di occupare l'edificio fabbricato con persone o cose;

**Art. 5 - prescrizioni particolari;**

Il concessionario dovrà inoltre attenersi alle seguenti prescrizioni particolari:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



Firma: Dr. BONOMO ALESSANDRO Emesso: 21/12/1985/10534/ARUBATEC S.P.A. NB CA 3 Sped. 105/85

Art. 6 - disposizioni finali

Il costruttore, il progettista ed il direttore dei lavori dovranno attenersi a quanto prescritto dalla legge 5/11/1971, n. 1086, per l'esecuzione di opere in c.a. normale, precompresso e a struttura metallica;

Dovranno essere osservate le norme del D.M. 1/12/1975 e della legge 30/4/1976, n. 373 in materia di impianti di riscaldamento;

Dovranno essere osservate le norme della legge 10/5/1976 n. 319, in materia di tutela delle acque dell'inquinamento;

Nessuna variante può essere apportata alla costruzione durante il corso dei lavori senza la preventiva concessione comunale fatte salve le variazioni apportate in corso d'opera disciplinate dall'art. 97 della L.R. 27/6/1985, n. 61, che devono essere comunque approvate prima della richiesta del certificato di abitabilità o agibilità;

La concessione si intende rilasciata subordinatamente alla condizione che le quote di progetto ed i calcoli planivolumetrici siano esatti e corrispondenti a verità e che esista una perfetta corrispondenza tra dati indicati negli elaborati di progetto presentati e lo stato di fatto, in difetto di che la concessione può essere dichiarata nulla.

I lavori devono essere realizzati in perfetta conformità con il progetto approvato e nel rispetto delle destinazioni ivi previste nonché degli allineamenti prescritti dal Comune. Inoltre nella esecuzione dei lavori medesimi devono essere osservate le leggi, i Regolamenti e le vigenti disposizioni, sia generali che locali, nonché le norme generali di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni.

Il concessionario, il committente e il costruttore sono responsabili della conformità delle opere alla normativa urbanistica, alle previsioni di piano nonché — unitamente al direttore dei lavori — a quelle della concessione ad edificare e alle modalità esecutive stabilite dalla medesima.

Casaleone, il 12.05.1992



IL SINDACO

- Bigardi pag. Enzo -

W. 123 cron.

COMUNE DI CASALEONE

13 MAG. 1992

La presente concessione è stata affissa per estratto all'albo pretorio in data 13 MAG. 1992 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Addi 13 MAG. 1992



IL SEGRETARIO COMUNALE

- Giuliano dr. Giuseppe -

IL MESSO COMUNALE

RELAZIONE DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato la presente ai sensi dell'art. 31 della legge 17/8/1942, n. 1150, mediamente consegna di copia a mani del Teodoro Ing. Tommaso Agnello

Addi 14 MAG. 1992



IL MESSO COMUNALE

IL MESSO COMUNALE  
(Filippo Gagliardi)



COMUNE DI CASALEONE

PROVINCIA DI VERONA

UFFICIO TECNICO

P.E. 157/91

Concessione n. 42 del 12.05.1992

Prot. n. 9413/91

Allegati n. 2 elaborati grafici

IL SINDACO

Vista la domanda presentata in data 21.11.1991 prot. n. 9413

da: [redacted]

Cod. Fisc. [redacted]

tendente ad ottenere la concessione edilizia per la variante in corso d'opera nella ristrutturazione di un fabbricato ad uso commerciale e residenziale

in via Facciabella, 1

Fg. 20 m.n. 137

Visto il progetto dei lavori e tutti gli elaborati tecnici allegati alla domanda di concessione;  
Viste le previsioni e la normativa dello strumento urbanistico vigente;  
Visto il Regolamento Comunale di Edilizia;  
Visto il T.U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;  
Vista la legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6/8/1967, n. 765, nonché le leggi 28/1/1977, n. 10, 5/8/1978, n. 457, 25/3/1982, n. 94, 28/2/1985, n. 47 e la L.R. 27/6/1985, n. 61;  
Vista la legge comunale e provinciale n. U. 3/3/1934, n. 383;

Visto il parere espresso in data 05.12.1991 dal Responsabile del Settore Igiene Pubblica;

Visto il parere favorevole della Commissione Edilizia espresso

in seduta del 05.12.1991 verbale 12

Preso atto che il richiedente ha dichiarato, sotto la propria personale responsabilità, di essere proprietario dell'immobile o di avere il necessario titolo di rilascio della concessione (art. 4 della legge 28/1/1977, n. 10) come risulta da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa, ai sensi delle leggi vigenti, in data 11.04.1991;

Visto il Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;

Visto la C.E. n° 50 in data 16.05.1991, originaria di cui la presente costituisce

variante; \_\_\_\_\_

Rilascia la presente

CONCESSIONE DI VARIANTE IN CORSO D'OPERA

a LLA Ditta "BARONE ROSSO s.r.l."

salvi e riservati i diritti di terzi ed i poteri attribuiti ad altri organi, per l'esecuzione delle opere edilizie suindicate, in conformità al progetto approvato e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni particolari:

Art. 1 - Validità

Il presente documento non ha efficacia prima della data di notifica della presente.

I lavori sono iniziati in data 20.05.1991.

I lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei medesimi. Entro tale termine dovrà altresì essere richiesto il certificato di abitabilità o agibilità;

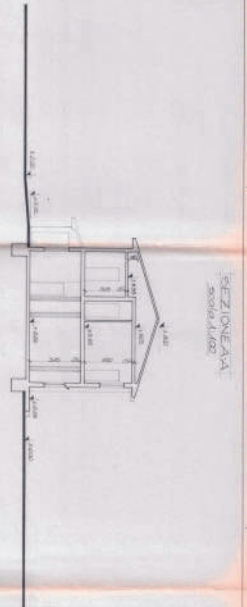
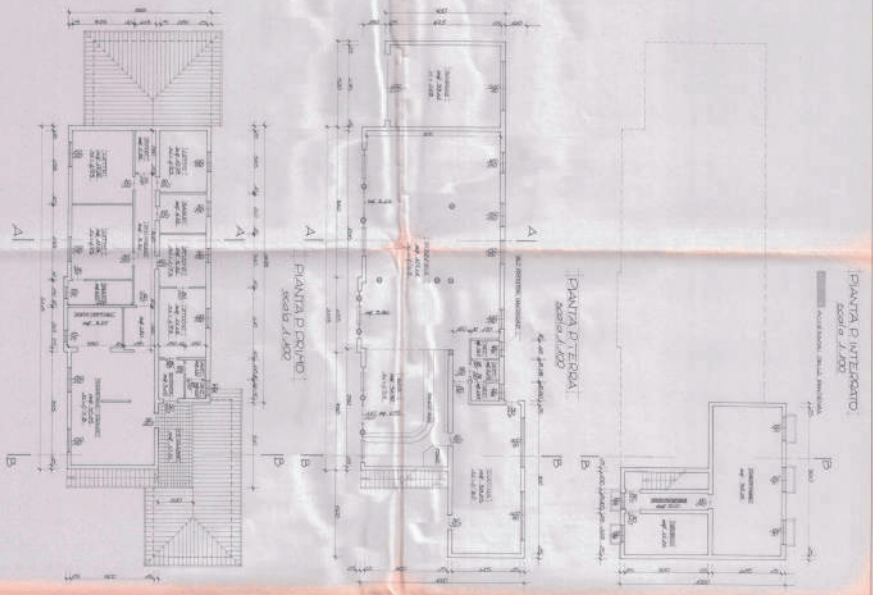




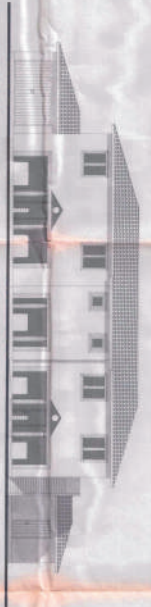
**PROGETTO**  
 di VIGNANTE & CO. SPA s.r.l. n. 59 del 16/5/20  
 per la ristrutturazione e l'adattamento  
 in uso commerciale - residenziale  
 di via **[REDACTED]** nella  
 frazione di **[REDACTED]**

**PROGETTO**  
 di VIGNANTE & CO. SPA s.r.l. n. 59 del 16/5/20  
 per la ristrutturazione e l'adattamento  
 in uso commerciale - residenziale  
 di via **[REDACTED]** nella  
 frazione di **[REDACTED]**

**PROGETTO**  
 di VIGNANTE & CO. SPA s.r.l. n. 59 del 16/5/20  
 per la ristrutturazione e l'adattamento  
 in uso commerciale - residenziale  
 di via **[REDACTED]** nella  
 frazione di **[REDACTED]**



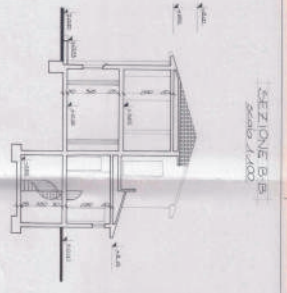
SEZIONE A-A  
 scala 1:100



PROGETTO OVEST  
 scala 1:100



PROGETTO EST  
 scala 1:100



SEZIONE B-B  
 scala 1:100



PROGETTO NORD  
 scala 1:100



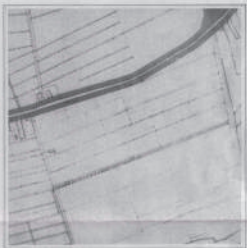
PROGETTO SUD  
 scala 1:100

**PROGETTO**

ESTERNO DI FACCE  
E. 02/2/19/137



ESTERNO DI FACCE  
D. 02/2/19/137



**SALOTTO**  
area 7,00



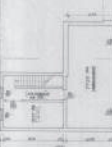
La Biblioteca

per il progetto "Biblioteca"

Spazio destinato a essere



**PIANTA P. PRIMO**  
area 7,00



PIANTA P. PRIMO

Spazio destinato a essere



**STATO DI VARIANTE**

**STATO DI VARIANTE**

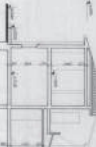
**STATO DI VARIANTE**



PROGETTO 2007  
area 7,00



PROGETTO 2007  
area 7,00



PROGETTO 2007  
area 7,00



PROGETTO 2007  
area 7,00



4\_agibilità piano terra\_19920610





# COMUNE DI CASALEONE



PROVINCIA DI VERONA

P.E. 157/91

n. 3535/92 Prot.

## CERTIFICATO DI ABITABILITA' / AGIBILITA' N. - 13 -

### IL SINDACO

— Vista la domanda presentata il 29.04.1992 prot. n. 3535 da [redacted]

intesa ad ottenere il certificato di abitabilità / agibilità per la ristrutturazione di un fabbricato ad uso commerciale (limitatamente all'unità del piano terra ad uso commerciale) -

sito in Casaleone, via Facciabella, 1, fg. 20 m. 137

- Visto il verbale di ispezione sanitaria in data 27.05.1992 nonchè quello del tecnico comunale in data 18.05.1992 ;
- Accertato che i lavori sono stati iniziati il 20.05.1991 ed ultimati il 29.04.1992 ;
- Visto che le opere sono state eseguite in conformità alle prescrizioni igienico - sanitarie previste dalla concessione edilizia n. 56 del 16.05.1991 e variante n.42 in data 12.05.1992 -----

nonchè alle altre norme e regolamenti vigenti al momento del rilascio della concessione;

- Visto il certificato di collaudo statico in data 03.04.1992 depositato all' Ufficio del Genio Civile in data 10.04.1992, come da ricevuta n. 1442/91 ai sensi dell'art. 8 della legge 5 - 11 - 1971, n. 1086;
- Viste le ricevute di versamento n. 976 del 23.04.1992 di L. 28.500 per taxa di concessione comunale, e n. 3299 del 23.04.1992 di L. 59.500 per diritti sanitari;
- Visti gli artt. 221, 226 del T.U. delle leggi sanitarie, approvato con D.L. 27 - 7 - 1934, n. 1265;
- Viste le leggi 30 - 4 - 1976, n. 373 e 10 - 5 - 1976, n. 319;
- Visto il regolamento di igiene ed edilizio;
- Visto l'art. 90 della L.R. 27 - 6 - 85, n. 61 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visti i certificati di analisi dell'acqua del Laboratorio di Igiene e Profilassi - U. S. L. n. 25;
- Vista copia della dichiarazione presentata per l'iscrizione in Catasto, ai sensi dell'art. 52 della L.S. 28 - 2 - 85, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto -----

### DICHIARA

che la costruzione ad uso commerciale del Sig. la Ditta BARONE ROSSO s.r.l. sopra descritta di piani n. 1 vani n. 5 è ABITABILE / AGIBILE con decorrenza dal 27.05.1992.

Casaleone, li 10.06.1992



IL SINDACO

- Bigardi rag. Enzo -

5 - C.E. 92103\_1994\_cambio uso da garage a pizzeria





Prot. n. 5126  
Concessione Edilizia n. 92103

Casaleone, li 09.02.1994

**CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA  
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**  
(Legge 28 gennaio 1977 n. 10)

**IL SINDACO**

Vista la domanda presentata il 24.06.1992 da [redacted] tendente ad ottenere la nuova concessione per: "la modifica prospettica e cambio d'uso parte fabbricato da garage a locale commerciale" in via Facciabella, Fg. 20 m.n. 137 di questo Comune;

Visti gli elaborati tecnici allegati alla suddetta domanda composti da n. 3 tavole;

Vista la legge 10.08.1942 n. 1150 modificata con Legge 06.08.1967 n. 765;

Viste le leggi 28.01.1977 n. 10, 28.02.1985 n. 47 e L.R. 27.06.1985 n. 61;

Visti i Regolamenti d'Igiene, di fognatura e di Edilizia;

Vista la Legge Comunale e Provinciale T.U. 03.03.1934 n. 383;

Visto il parere della Commissione Edilizia C.le in data 29.12.1993;

Visto il parere favorevole espresso in data 11.09.1992 dal responsabile del Settore Igiene Pubblica;

Visto il versamento n. 185 in data 02.02.1994, di lire 1.879.600 per oneri di urbanizzazione e lire 1.432.192 per costo di costruzione;

**c o n c e d e**

a BARONE ROSSO S.r.l. di eseguire le opere edilizie suindicate in conformità del progetto allegato e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1) I lavori dovranno iniziare entro un anno dalla notifica della presente e terminare entro tre anni dal loro inizio.
- 2) Il costruttore, il progettista e il direttore dei lavori, dovranno attenersi a quanto prescritto dalla 05.11.1971 n. 1086.
- 3) Dovranno essere osservate le norme della Legge 09.01.1989 n. 13 e D.M. 14.06.1989 N. 236 per l'eliminazione delle barriere architettoniche, Legge 05.03.1990 n. 46 per la sicurezza degli impianti, Legge 09.01.1991 n. 10 per il contenimento del consumo di energia negli edifici.
- 4) Osservanza delle prescrizioni contenute nel parere ULSS 28 sopracitato, che si allega in fotocopia e che ne fa parte integrale ed univoca, unitamente al progetto edilizio debitamente vistato.

La presente concessione edilizia si intende rilasciata sotto riserva dei diritti di terzi.



Il Sindaco  
BONIOTTO P. I. Alfredo

REGIONE DEL VENETO  
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.28  
LEGNAGO - VR

SETTORE IGIENE PUBBLICA

Prot. n° 5886 BG/cm

Legnago li, 11 SET. 1992

Oggetto: Parere insediamento produttivo.  
Ditt [REDACTED]



Al sig. SINDACO  
del Comune di  
37052 CASALEONE

In riferimento alla richiesta del 25.08.92 prot. n° 6710 di cui all'oggetto, esaminata la documentazione presentata, si esprime parere favorevole per quanto di competenza dal punto di vista igienico-sanitario.

Si rimanda alla S.V. la valutazione se l'intervento rientra fra quelli previsti dall'art. 72 del vigente regolamento edilizio che consentono una riduzione di altezza.

Andrà richiesta l'autorizzazione prevista dalla L. 283/62.

Distinti saluti.

Comune di CASALEONE  
ALL'UFFICIO DI CONCESSIONE  
AUTORIZZAZIONE EDILIZIA  
N° 92103 IN DATA - 9 FEB. 1994

IL SINDACO

Boniotto Alfredo



RESPONSABILE DEL SETTORE  
IGIENE PUBBLICA  
(Dott. Mario Rossini)

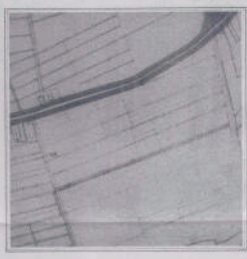
*Mario Rossini*



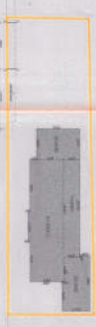
PROGETTO DI INTERNO  
 Stato Attuale  
 scala 1:100



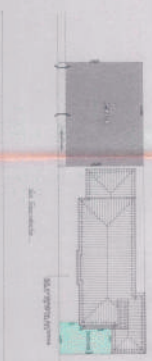
PROGETTO DI INTERNO  
 Destinazione d'uso "Scuola"  
 scala 1:100



PROGETTO  
 Stato Attuale  
 scala 1:100



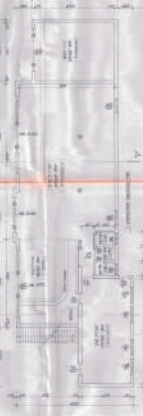
PROGETTO  
 Destinazione d'uso "Scuola"  
 scala 1:100



PROGETTO DI INTERNO  
 Stato Attuale  
 scala 1:100



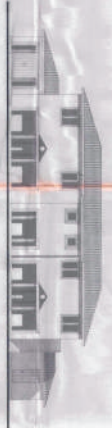
PROGETTO DI INTERNO  
 Destinazione d'uso "Scuola"  
 scala 1:100



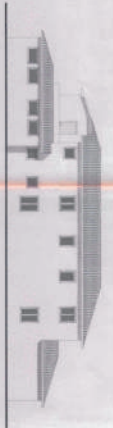
STATO ATTUALE



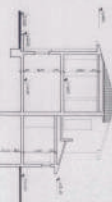
STATO ATTUALE



PROGETTO 2023  
 scala 1:100



STATO ATTUALE



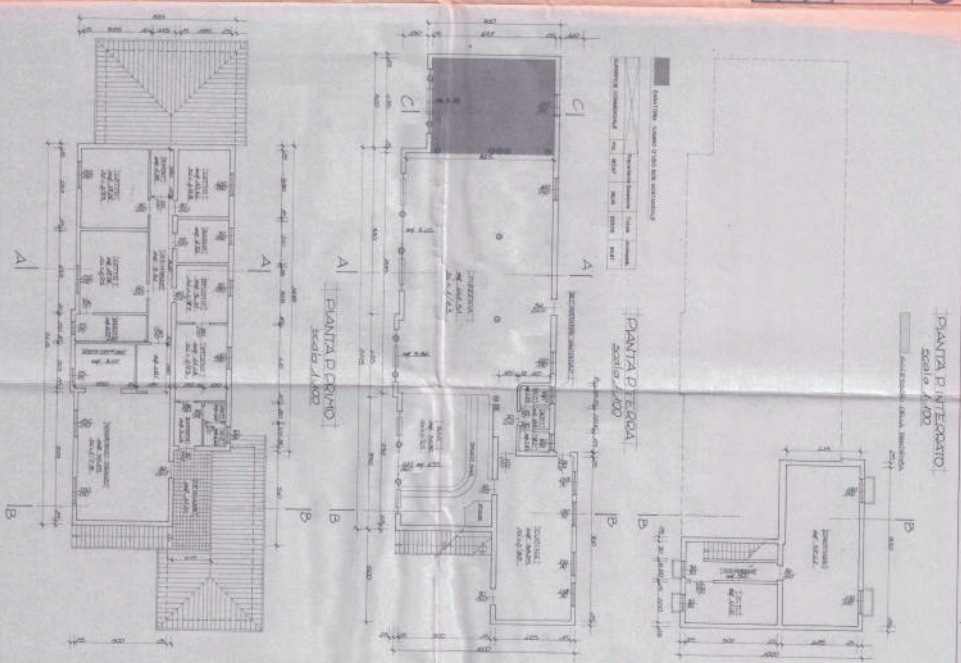
PROGETTO 2023  
 scala 1:100



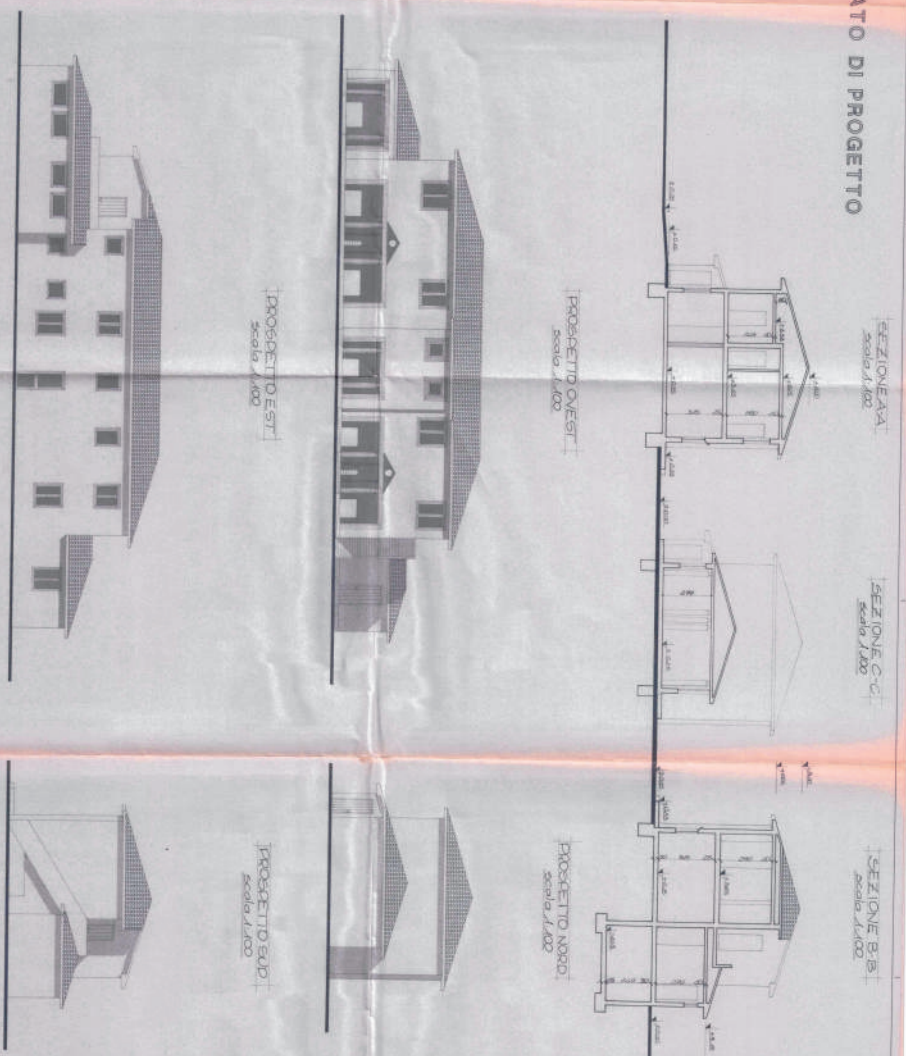


COMUNE	PROVINCIA
CASALESONE	VERONA
<b>PROGETTO</b> per il cambio d'uso non sottostante della UL n. 1000/2008, sita in via Fecole, n. 1000, nel Comune di Casalezone (VR), in attuazione del Piano Urbanistico Comunale approvato con deliberazione n. 1000/2008 del Consiglio Comunale, in data 10/11/2008.	
AUTORE DEL PROGETTO Ing. <b>[REDACTED]</b> Via <b>[REDACTED]</b> , n. <b>[REDACTED]</b> 37010 Casalezone (VR)	
CLIENTE Comune di Casalezone Via <b>[REDACTED]</b> , n. <b>[REDACTED]</b> 37010 Casalezone (VR)	
DATA 10/11/2008	

Comune di CASALEZONE  
 ALTERNATIVE ALTERNATIVE  
 P. S. 2008/2011/1000  
 10/11/2008



**STATO DI PROGETTO**



Al Sig. SINDACO di Casaleone

OGGETTO: Progetto per il cambio d'uso non sostanziale della U.I. commerciale di un fabbricato.

\_\_\_\_\_

Con tale intervento si intende operare un cambio di destinazione d'uso non sostanziale della U.I. commerciale del fabbricato di proprietà.

All'uopo verrà demolita la separazione tra il locale pizzeria-ristorante e l'adiacente accessorio per permettere l'ampliamento del locale commerciale.

Tale garage, pur indicato con tale uso specifico, non è mai stato adibito a simile uso, restando invece utilizzato quale ripostiglio dell'abitazione.

Al contempo l'intervento prevede anche la realizzazione di una porta per l'uscita sul lato est del locale ristorante-pizzeria.

In merito all'ammissibilità dell'intervento si riscontra quanto segue:

il cambio d'uso viene invocato a norma dell'art. 97, ultimo comma della L.R. N. 61/85. Tale cambio d'uso non sostanziale previsto dall'art. 92 comma terzo, punto a) della L.R. N. 61/85, a parere dello scrivente, deve essere riferito alla U.I. il cui uso è in contrasto con la destinazione specifica prevista per la zona (nel caso in esame "zona Agricola").

In questo particolare caso l'unità immobiliare interessata risulta essere quella commerciale. Questa, può quindi essere ampliata (come uso) anche se tale nuova destinazione (commerciale) è espressamente in contrasto con la zonizzazione del P.R.G. del Comune.

Infatti l'attività risulta in contrasto con la normativa urbanistica, ma non radicalmente incompatibile con le caratteristiche della zona così come precisato al punto a) del comma terzo dell'art. 92 della L.R. N. 61/85 e quindi, se ne ricorrono gli estremi, è legittimamente ammissibile.

L'unica limitazione a cui devesi sottostare è che tale ampliamento (o cambio) d'uso debba essere inferiore al 50% della superficie utilis di calpestio della U.I. originaria, cioè della U.I. commerciale.

A dire il vero, la norma in esame potrebbe essere interpretata anche ritenendo che il riferimento di partenza non debba essere la U.I. commerciale, ma la U.I. residenziale, sede materiale del cambio d'uso.

La cosa, per la verità, convince alquanto meno, ma anche secondo tale convinzione il cambio di destinazione d'uso non sostanziale è ugualmente rispettato ed in maniera anche più ampia.

Basta effettuare un confronto tra le superfici delle due destinazioni d'uso, commerciale e residenziale, per rendersi presto conto che la superficie residenziale è maggiore di quella commerciale.

Firmato Da BONOIO ALESSANDRO Emmeo Di ARUBAREC S.P.A. CA P. 054431208600600500148



Non devono però in nessun modo fraintendersi le singole unità immobiliari, aventi usi diversi e citate al punto a) comma terzo dell'art. 92 della L.R. N. 61/85 (U.I. residenziali, commerciali, direzionali, produttive, agricole), con le U.I. catastali che sono cosa ben diversa e che possono anche suddividersi nell'ambito di una destinazione principale.

Ad esempio:

una U.I. residenziale composta da abitazione ed accessori può essere scomposta in due unità catastali costituite, ad esempio, dall'abitazione e dal garage.

Il garage, pur avendo un reddito catastale proprio, rimane comunque sotto il profilo delle norme edilizie un accessorio dell'abitazione ed assieme all'abitazione stessa concorre a formare l'unità immobiliare a destinazione residenziale.

Il garage infatti riveste, sotto il profilo edilizio, esclusivamente carattere di accessorio (ad esclusione dei parking che comunque non sono dei garages nella comune accezione) e di volta in volta assume la destinazione urbanistica dell'immobile principale potendo benissimo essere accoppiato anche a destinazioni diverse da quelle residenziali quali ad esempio destinazioni commerciali, artigianali, etc..

Ciò che comunque risulta chiaro è che, al di là della classificazione catastale, l'insieme dell'immobile principale (abitazione) e dell'accessorio (garage) forma la singola unità immobiliare a destinazione residenziale.

Firmato Da: BONOMO ALESSANDRO  
1056743124190500060962810500794



Se ancora qualche dubbio fosse rimasto, si precisa che la norma in esame non parla di "superficie utile di calpestio della singola unità immobiliare catastale", ma semplicemente di "singola unità immobiliare" senza l'accezione catastale. La mia convinta opinione è comunque che il parametro di riferimento debba essere la U.I. commerciale a cui rapportare l'ampliamento inferiore al 50% e non già quella residenziale così come specificato in apertura di relazione. Mi conforta in ciò l'osservazione dei parametri usati in altre leggi regionali (vedasi ad esempio le leggi regionali sugli ampliamenti artigianali-commerciali N. 73/78 e successive proroghe sino alla L.R. N. 11/87).

Anche secondo queste leggi l'ampliamento ammissibile, o il cambio d'uso di una parte di edificio non compatibile con la zona veniva rapportato alla consistenza della superficie della U.I. originaria in cui veniva svolta l'attività (Ampliamento ammissibile = 60% della U.I. originaria) e mai in riferimento all'eventuale consistenza della parte di immobile in aderenza quello usato.

Per ultimo si segnala come in altri casi analoghi (es. Bigardi Lia) la superficie di riferimento cui rapportare la percentuale del cambio d'uso non sostanziale, sia stata la U.I. commerciale.

Casaleone, li 24.06.94



Firmato Da: BONOMO ALESSANDRO ENRICO Dir. ARUBA/REC S.P.A. - CA. 8 - Serial 17054703121705048036000014



ALLEGATO E.9 "PARTE TERZA" "LOTTO UNICO"  
- Titoli Edilizi



## 6 - Agibilità piano terra\_1994



COMUNE di CASALEONE  
Provincia di Verona  
U.T.C. - Edilizia Privata

Prot. n. 2164  
Pratica n. 92103

Casaleone, li 23.05.1994

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 09.03.1994 da [REDACTED],  
tendente ad ottenere il rilascio del certificato di agibilità per  
i lavori di modifica prospettica e cambio d'uso parte fabbricato  
da garage a locale commerciale, in via Facciabella, Fg. 20 m.n.  
702, di questo Comune;  
Lavori autorizzati il 09.02.1994 Concessione n. 92103, lavori  
iniziati il 21.02.1994 ed ultimati il 08.03.1994;  
Visto il verbale di ispezione tecnico - sanitaria  
rispettivamente in data 04.05.1994 - 06.05.1994;  
Visto il certificato di collaudo statico in data 03.04.1992  
depositato all'Ufficio del Genio Civile in data 10.04.1992, come  
da ricevuta n. 1442/91;  
Vista la copia della dichiarazione presentata per l'iscrizione in  
Catasto, ai sensi dell'art. 52 della L.S. 28.02.1985, n. 47 e  
successive modifiche ed integrazioni;  
Visti gli artt. 220-221 del vigente T.U. della legge sanitaria  
approvata con R.D. 27.07.1934, n. 1265;  
Vista la ricevuta di versamento n. 32 del 08.03.1994 di L. 5.630  
per tassa di concessione comunale;  
Vista la ricevuta n. 393 in data 08.03.1994 per diritti di  
segreteria;

attesta e certifica

che l'edificio sopraindicato, adibito a locale commerciale  
(pizzeria) di BARONE ROOSO s.r.l. è AGIBILE dal giorno 23.05.1994;

Descrizione dell'edificio

	Stanze	Access.	Altro uso	Note
Piano terra	N.	N.	N. 1	
TOTALE STANZE	N.	N.	N. 1	

IG-fo



Il Sindaco  
BONICOTTO p.n. Alfredo



Comune di Casaleone

Provincia di Verona

**RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO COMMERCIALE E  
RESIDENZIALE.**

**VERBALE DI VISITA E CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO**

Denuncia Genio Civile n° 1442/91 in data 10.05.1991

Relazione del Direttore dei Lavori a struttura ultimata attestante che le opere strutturali sono state ultimate in data 13.03.1992.

Committente: [REDACTED]

Progetto architettonico: Ing. Aquilino Torresani iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Verona al n° 1377.

Progetto delle strutture: Ing. Aquilino Torresani succitato.

Direzione dei Lavori strutturali: Ing. Aquilino Torresani succitato.

Impresa esecutrice delle opere strutturali: Cavallini Francesco con sede in Maccacari di Gazzo V.se (VR)

REGIONE VENETO  
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERONA  
L. 5-11-1971 N. 1090  
Il deposito del presente atto, è avvenuto  
il giorno 10 APR. 1992  
col N. 1442/91  
FUNZIONARIO [Signature]

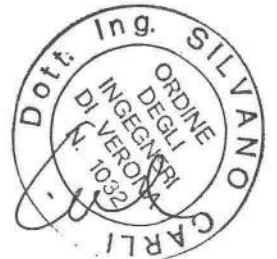
**VERBALE DI COLLAUDO**

Il giorno 03 del mese di marzo 1992, il sottoscritto dott. Ing. Silvano Carli, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Verona, al n° 1032, nelle condizioni di iscrizione previste dall'art. 7 della Legge Statale n° 1086 del 05.11.1971, alla presenza del Direttore dei Lavori delle opere strutturali e del rappresentante dell'Impresa esecutrice delle opere strutturali, eseguiva le operazioni di collaudo delle strutture in oggetto.

**DESCRIZIONE**

Le opere riguardano la costruzione di un edificio adibito residenza con annessa attività commerciale.

Le opere strutturali consistono principalmente in: fondazioni eseguite in parte a platea, parte continue sotto muri di cls e plinti isolati; strutture in elevazione consistenti in muri e pilastri di calcestruzzo armato e muratura in termolaterizio; strutture orizzontali consistenti in travi di acciaio a sostegno di solai di laterocemento .



## MATERIALI IMPIEGATI

Per le strutture è stato previsto calcestruzzo con resistenza caratteristica  $R_{ck} \geq 250 \text{ kg/cm}^2$ ; per le armature è stato previsto acciaio tipo FeB 44 K. Per le strutture in acciaio è previsto un acciaio Fe 360.

## PROVE DI LABORATORIO SUI MATERIALI

Ho preso visione dei certificati di prova della resistenza a compressione del conglomerato cementizio, verificando il buon esito delle prove stesse. Ho pure preso visione dei certificati di prova della resistenza a trazione dell'acciaio di armatura, verificando il buon esito delle prove stesse.

## PROVE DI CARICO

In considerazione del buon esito delle prove di laboratorio sopra richiamate, dell'accuratezza del progetto strutturale che ho attentamente verificato, del buon esito delle verifiche compiute in sede di visita di collaudo (come sotto specificato), non si ritiene doversi procedere a far eseguire prove di carico.

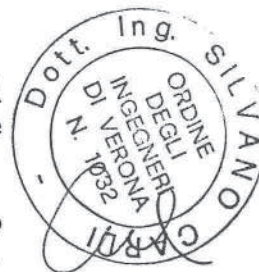
## COMPLETAMENTO OPERAZIONI DI COLLAUDO

Si sono completate le operazioni di collaudo delle opere strutturali in oggetto sottoponendole tutte ad attento esame e controllando con assaggi alla percussione e con prove sclerometriche la qualità e la consistenza dei materiali impiegati. Le prove sclerometriche effettuate hanno sempre fornito valori di rottura superiori a quelli prescritti dal progettista per le opere di cls. e di c.c.a..

In base a quanto sopra esposto:

## CONSIDERATO

- che le ipotesi assunte a base dei calcoli corrispondono ai carichi realmente agenti sulle strutture;
- che il dimensionamento delle strutture è stato eseguito in conformità ai risultati dei calcoli, del progetto e della vigente normativa;
- che le dimensioni delle strutture sono state rinvenute corrispondenti a quelle indicate nei disegni di progetto;



- che le qualità ed il tipo di materiali impiegati corrispondono ai requisiti posti a base dei calcoli;
- che le prove di laboratorio sui materiali impiegati hanno dato esito positivo;
- che nelle strutture non appare alcun fenomeno fessurativo o di faticenza, e che le stesse non manifestano alcuna manchevolezza o difetto costruttivo;

Il Collaudatore

**CERTIFICA**

che ai sensi dell'art. 7 della Legge Statale n° 1086 del 05.11.1971, le opere strutturali in calcestruzzo ed in acciaio relative alla costruzione in oggetto, per quanto è stato possibile accertare

**SONO STATICAMENTE COLLAUDABILI**

ed in effetti con il presente Atto

**COLLAUDA**

ad ogni effetto di legge dette opere per l'uso in base al quale è stata progettata e realizzata la costruzione di che trattasi.

Verona, li 3 Aprile 1972

Il Collaudatore  
(dott. ing. Silvano Carti)



Firmato Da: BONOMO ALESSANDRO Emesso Da: ARUBA/ARUBA





COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO **Comune di CASALEONE** Verona, 8 Aprile 1992

VERONA

ALLEGATO ALLA CONCESSIONE  
AUTORIZZAZIONE EDILIZIA  
N° 15 SET. 1992  
IN DATA

via Facciabella

Casaleone

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Prot. N. 2404 Allegati



IL COMMISSARIO **Dr. Gerardino** Comune di Casaleone  
Resp. al foglio n. del

Pratica W.F. n. 51461

OGGETTO: progetto cucina alimentata a.g.p.l. con deposito da lt. 1.750 a servizio di un ristorante-pizzeria della Soc. Barone Rosso Srl in Casaleone.

In riscontro alla domanda di preventivo esame progetto prodotto da codesta Ditta inerente alla realizzazione dell'attività di cui all'oggetto, esaminati gli elaborati grafici, letta la relazione tecnica, si esprime, per quanto di competenza, parere di massima favorevole alla realizzazione alle seguenti condizioni:

- si consiglia l'adozione di almeno n. 2 uscite di sicurezza poste in posizione ragionevolmente contrapposte nel locale pizzeria.

In ogni caso, anche per quanto non evidenziato nella documentazione, dovrà essere rispettata la normativa di sicurezza in vigore; in particolare dovranno essere rispettate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza di cui al D.P.R. n. 524/1982, espressamente finalizzate alla sicurezza antincendi.

Questo Comando si riserva comunque di dettare eventuali ulteriori prescrizioni all'atto del sopralluogo che, a lavori ultimati, codesta Ditta dovrà richiedere con domanda in carta legale per il rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Con la richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi dovranno essere presentati i documenti di cui ai numeri barrati dell'allegato inerenti ai verbali di collaudo, alle certificazioni ed omologazioni rilasciati da Enti o Laboratori legalmente riconosciuti o da Professionisti iscritti ad albi professionali, ai sensi del D.P.R. n. 577 del 29 luglio 1982.



IL COMANDANTE PROVINCIALE  
Dott. Ing. Uber Alberghini

LG/dm

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(a sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

marca da bollo  
per  
concessione  
governativa  
(3)

L'anno millenovecento novantuno il giorno tre  
del mese di gennaio nella residenza comunale. Avanti di me  
Poletto Lucia - impiegata  
Segretario del Comune  
Funzionario incaricato

è comparso il Sig. TAROCCO REMIGIO  
nato a Oppeano il 17.11.1944  
residente in Casaleone Via P.za Matteotti n. 1  
per rendere dichiarazione a mente dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 sulle circostanze sotto indicate, allo scopo di valersene per uso rilascio concessione edilizia.-

La persona succitata, ammonita seriamente sul fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, a mente dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti

## DICHIARA QUANTO SEGUE:

che il fabbricato di cui al foglio 20 mappale n. 137 è stato edificato  
ante 2 Settembre 1967 e che non ha subito variazione della destinazione  
d'uso rispetto a quella originaria (uso commerciale al piano terra ed  
uso abitazione al piano primo).-----

In fede il dichiarante con me si firma,

IL DICHIARANTE

N. CASALEONE  
Reg. Cert. **COMUNE DI** CASALEONE  
PROVINCIA DI VERONA

Visto; per l'autenticità della firma del Sig. [redacted]  
apposta in mia presenza e previa identificazione mediante (1) conoscenza personale

(2) Esente da tassa di concessione governativa perché in carta libera o come da certificato di povertà  
in data XX del Comune di XXXXXXXXXX

n. 28 - I cat.



XX  
O FUNZIONARIO INCARICATO

*(Poletto Lucia)*  
[Signature]  
(cognome e nome)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE  
art.9 della legge n. 46 del 5 marzo 1990

Il sottoscritto ROSSETTO SILVANO titolare dell'impresa  
ROSSETTO SILVANO operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI  
con sede in Via Boccare, 52 - CASALEONE (prov.VR)  
tel. 0442 330541, part. IVA 0184576 023 8.  
(\* ) iscritta nel registro delle ditte della camera C.I.A.A.  
di VERONA n.200233.  
(\* ) iscritta all' albo provinciale delle imprese artigiane  
di VERONA n.73248 esecutrice dell'impianto inteso come:  
(\* ) nuovo impianto; ( ) trasformazione; ( ) ampliamento;  
( ) manutenzione straordinaria; ( ) altro  
commissionato da [redacted] installato  
nei locali siti nel comune di CASALEONE (VR) di proprietà di  
[redacted]  
in edificio adibito ad uso: ( ) industriale; ( ) civile;  
( ) commercio; (\* ) altri usi ( PIZZERIA )  
( Concessione n. 92103 del 09.02.94 )

D I C H I A R A

Sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è  
stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo  
quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto  
delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato  
l'edificio, avendo in particolare:

(\* ) rispettato il progetto per impianti con obbligo di progetto,  
ai sensi dell'art. 6 della legge n.46/1990;  
(\* ) seguito la normativa tecnica 64-8; 64-8V2  
(\* ) installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e  
adatti al luogo di installazione, art.7 della legge n.46/1990;  
(\* ) controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della  
funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche  
richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

(\* ) progetto;  
(\* ) relazione con tipologie dei materiali utilizzati;  
(\* ) schema di impianto realizzato;  
( ) riferimento a dichiarazione di conformità precedenti  
o parziali, già esistenti;  
(\* ) copia del certificato di riconoscimento dei requisiti  
tecnicoprofessionali.

D E C L I N A

Ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da  
manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di  
manutenzione o riparazione.

Data 03.03.94

Il dichiarante

Per accettazione

(timbro e firma)

**ROSSETTO SILVANO**

IMPIANTI ELETTRICI  
37052 CASALEONE (Verona)

# Regione del Veneto

COMMISSIONE PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO  
PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VERONA

Verona, li 6 APR 1993  
Corso Porta Nuova, 96 - Tel. 591.077 (10 linee) - C.A.P. 37100

N° prot. 591 Sigla BS/lt

Rif. del

Allegati N°

Egr. Sig.

ROSSETTO SILVANO

Via Boccare, 52

37052 = CASALEONE =

## OGGETTO:

Legge 05.03.1990, n. 46 - Norme per  
la sicurezza degli impianti - Di-  
chiarazione provvisoria.

Raccomandata A.R.

In relazione alla domanda presentata 6.3.1991 al fine di ottenere il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali previsti dall'art. 4 della legge 05.03.1990, n. 46, si comunica che la scrivente Commissione, nella sua riunione del 31.3.1993, ha deliberato:

- a) di riconoscere alla S.V. il possesso dei requisiti predetti al fine di poter esercitare l'attività, così come previsto dalle lettere a-b) dell'art. 1 della legge in oggetto.
- b) di non riconoscere alla S.V. il possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività di cui alla lettera g) dell'art. 1 della legge in oggetto in quanto non in possesso dei titoli di cui all'art. 3 nè di aver dimostrato di essere iscritto alla data di entrata in vigore della legge n. 46 (13.03.1990) come titolare di impresa installatrice o di manutenzione degli impianti di cui alla lett. g) dell'art. 1.

Il certificato di riconoscimento previsto dal punto 2 dell'articolo 4 della Legge in questione (limitatamente alle attività di cui alla lettera a) potrà essere rilasciato non appena verrà emanato il regolamento di attuazione previsto dall'art. 15.

Si informa infine che avverso il provvedimento di cui alla lettera b) potrà essere presentato ricorso, in carta bollata, alla Commissione Regionale per l'Artigianato del Veneto avente sede presso la Regione Veneto - Dipartimento Artigianato - Palazzo Gussoni, Cannaregio 2278 - 30121 Venezia, entro il termine di 60 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione.

Distinti saluti.

Il Presidente  
(Cav. Rocco Farnezza)

- A - impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'ente distributore;
- B - impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- C - impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;
- D - impianti idrosanitari nonchè quelli di trasporto, di trattamento, di uso, di accumulo e di consumo di acqua all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'acqua fornita dall'ente distributore;
- E - impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore;
- F - impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili;
- G - impianti di protezione antincendio.



# DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO INTERNO DEL GAS ALLA REGOLA D'ARTE (art. 9 legge N. 46 del 5 marzo 1990)

Il sottoscritto **BRAGA OSCAR** legale rappresentante dell'impresa **Coop. CITIS a r.l.** con sede in Legnago (VR) in Via Lombardi n. 2/4, tel. 0442/27727, P.IVA 01956840233, iscritta nel registro delle ditte della C.C.I.A.A. di Verona al N. 208002 (R.D. 20.9.1934, N. 2011), iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane di Verona al N. 71420 (legge 8.8.1985, N. 443), esecutrice dell'impianto interno del gas GPL per uso cottura e produzione di acqua calda sanitaria, inteso come nuovo impianto, commissionato dalla ditta [REDACTED] installato nei locali siti nel comune di Casaleone in via Facciabella, 1, ad uso civile,

## DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato eseguito in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto all'art. 7 della legge N. 46/90, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego ed in particolare le Norme UNI 7130, UNI 7131, UNI 7168, UNI7431, UNI7432, UNI 8463, UNI 8917.
- installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge n. 46/90.
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge. In particolare l'impianto di adduzione del gas GPL è stato collaudato con aria alla pressione di 100 mbar per 30 minuti.  
La tenuta è stata controllata mediante manometro ad acqua, con sensibilità minima di 0.1 mbar che non ha accusato alcuna caduta di pressione fra due letture eseguite dopo 15 e 30 minuti dall'inizio della prova.

**Allegati:** relazione con tipologie di materiali utilizzati;  
per lo schema dell'impianto si rimanda alle precedenti dichiarazioni di conformità del 18.10.93 e del 24.4.92.

## DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

Legnago, 28.02.1994

Il dichiarante

**CITIS**  
Coop. Imp. Termo Idro Sanitari a rl  
Soc. Coop. di Produzione e Lavoro  
Via R. Lombardi (Tel. 0442) 27727  
37045 - LEGNAGO (VR)  
Partita I. V. A.: 01956840233

# RELAZIONE CON TIPOLOGIE DEI MATERIALI UTILIZZATI

ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA  
D'ARTE IN DATA 18.10.93.

(valida per impianti autonomi installati negli appartamenti o similari)  
Legge n. 46 del 5 marzo 1990

**Descrizione dell'intervento:** sostituzione di scaldacqua a gas GPL a camera stagna e flusso forzato con caldaia murale per riscaldamento di ambienti e produzione di acqua calda sanitaria a gas GPL a camera stagna e flusso forzato nell'appartamento di proprieta' della ditta [REDACTED] via Facciabella, 1 - Casaleone (VR).  
L'impianto era già predisposto per l'installazione della caldaia.

## Caratteristiche della caldaia murale:

**N. 1 Caldaia murale a gas GPL stagno di tipo C** (secondo norma UNI 7130) con portata termica pari a 25.470 kcal/h a tiraggio forzato.

Si dichiara che l'installazione, i locali dove sono installati gli apparecchi per lo scarico all'esterno dei prodotti della combustione sono stati realizzati in conformità alle norme vigenti e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 7 della legge 5 marzo 1990, n. 46.

Inoltre il sistema di scarico dei prodotti della combustione risulta diretto all'esterno.

ditta installatrice: **Coop. CITIS a r.l.** - Via Lombardi n. 2/4, Legnago (VR) - tel. 0442/27727, P.IVA 01956840233, iscritta nel registro delle ditte della C.C.I.A.A. di Verona al N. 208002, iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane di Verona al N. 71420 .

Legnago, 28.02.94

IL PROPRIETARIO

LA DITTA INSTALLATRICE



**CITIS**  
Coop. Imp. Termo Idro Sanitari a rl  
Soc. Coop. di Produzione e Lavoro  
Via R. Lombardi - Tel. (0442) 27727  
37045 - LEGNAGO (VR)  
Partita I. V. A.: 01956840233

COMUNE  
DI CASALEONE  
- 9 MAR. 1994  
Prot. 2164 Cat. 10-10

VICTU  
IL SINDACO



AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE

di CASALEONE

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI FINE LAVORI E RICHIESTA CERTIFICATO DI

**ABITABILITÀ**

**AGIBILITÀ**

PARZIALE

U.I. COMMERCIALE

CONSEQUENTE A CAMBIO

D'USO

Pratica edilizia ..... 103/92 .....

Il sottoscritto ..... [redacted] .....

titolare della concessione edilizia n. .... 92103 del 09.02.94 .....

(eventuali varianti ..... // ..... )

per ..... la modifica prospettica e cambio d'uso non sostanziale parte di fabbricato da garage a locale commerciale .....

in questo Comune in Via ..... Facciabella 1 .....

Sez. .... unica ..... Foglio ..... 20° ..... Mappale n. .... 702 .....

**DICHIARA**

che la suddetta costruzione è stata definitivamente ultimata in data 08.03.94 limitatamente alla U.I. Commerciale conseguente a cambio d'uso

e che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti;

**CHIEDE**

il permesso di ~~ABITABILITÀ~~ per la suddetta costruzione (1) /  
**AGIBILITÀ PARZIALE LIMITATA ALLA U.I. COMMERCIALE CONSEQUENTE A CAMBIO D'USO**

ALLEGA:

- 1) Ricevuta n. .... 032 ..... in data ..... 08.03.94 ..... per versamento concessione comunale di L. .... 5.630 .....
- 2) Bolletta n. .... del ..... comprovante il pagamento di L. .... per diritto fisso visita dell'Ufficiale Sanitario
- 3) Certificati di analisi dell'acqua ..... NON DOVUTI (in quanto nella parte di fabbricato interessata non sono ubicati impianti) .....
- 4) Collaudo statico (per eventuali lavori in c.a.) in data ..... 03 Aprile 1992 ..... a firma del Sig. .... CARLI Ing. SILVANO ..... iscritto all'albo degli Ingegneri della provincia di ..... Verona ..... al n. .... 1032 .....
- 5) Marca da Bollo da L. .... 15.000 .....
- 6) Marca diritti segreteria da L. .... 1.000 .....
- 7) Copia della dichiarazione presentata per l'iscrizione in catasto (ricevuta U.T.E. n. 8571 del ..... 26.10.92 .....)
- 8) Dichiarazione congiunta relativa all'Impianto di riscaldamento .....
- 9) Dichiarazione conformità impianti (Legge N° 46/90) .....
- 10) Ricevuta di L. 50.000 per diritti segreteria .....

Con osservanza.

# RITIENE

che **NULLA-OSTA** dal punto di vista tecnico al rilascio del certificato di

**ABITABILITÀ**

**AGIBILITÀ**

Osservazioni: .....

MM

che, dal punto di vista tecnico, sono emersi i seguenti rilievi: .....



Visto: IL SINDACO

Bonifatti Alfredo



L'UFFICIO TECNICO COMUNALE

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive script.

REGIONE DEL VENETO  
UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N.28  
LEGNAGO - VR

VISTO 19 MAG 1994

SETTORE IGIENE PUBBLICA

COMUNE  
DI CASALEONE

19 MAG. 1994

Prot. 4396 Cat. \_\_\_\_\_

LI \_\_\_\_\_  
IL SINDACO

Prot. n° 1669 BG/amg

Legnago li, 06.05.1994

Oggetto: Sopralluogo per agibilità: di una porzione  
di unità immobiliare ad ad uso sala ristorante  
- pizzeria, sita in Via Facciabella n° 1.  
Ditta [REDACTED]

Al sig. SINDACO  
del Comune di

37052 CASALEONE

In risposta alla Vostra nota n° 2164 del 14.03.94, vista la relazione degli incaricati, riferita all'esito del sopralluogo effettuato in data 04.05.94, presso gli immobili di cui alla Concessione Edilizia n° 103/92 si esprime parere favorevole dal punto di vista igienico-sanitario al rilascio da parte della S.V. del certificato di Agibilità.

- Si fa tuttavia presente che in sede di sopralluogo si è rilevato che il locale in oggetto veniva già utilizzato, pertanto di ciò se ne darà comunicazione all'Autorità Giudiziaria.

Distinti saluti.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
IGIENE PUBBLICA  
(Dr. Gianclaudio Biondani)

*Gianclaudio Biondani*

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

relativa all'impianto di riscaldamento dell'edificio sito in Casaleone in Via Facciabella 1 di proprietà della Soc. BARONE ROSSO s.r.l.

I sottoscritti:

- |   |  |
|---|--|
| -----   |  |
| - PAOLO POLETTO<br>dipendente ditta CITIS Coop.ar.1<br>residente in LEGNAGO | (PROGETTISTA DELL'IMPIANTO DI<br>RISCALDAMENTO)<br>Via Lombardi, 3                                     |
| -----   |  |
| - CITIS a r.l. Coop. Impianti<br>Termosanitari<br>residente in Legnago      | (INSTALLATORE DELL'IMPIANTO<br>DI RISCALDAMENTO)<br>Via Lombardi 2 - 4                                 |
| -----   |  |
| - TORRESANI Ing. AQUILINO<br><br>residente in CEREAA                        | (DIRETTORE DEI LAVORI DEL-<br>L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO<br>E ISOLAMENTO TUBAZIONI)<br>Via Marsala, 1 |
| -----   |  |

dichiarano, ciascuno per gli obblighi di competenza, e certificano sotto la propria piena responsabilità, ai sensi dell'art. 17 della Legge 30.04.76 N. 373 e dell'art. 20 del DPR 28.06.77 N. 1052, che i lavori eseguiti sono conformi alla documentazione depositata dal committente presso i competenti uffici comunali (la dichiarazione e certificazione del Progettista riguardano la conformità del progetto alle disposizioni di legge).

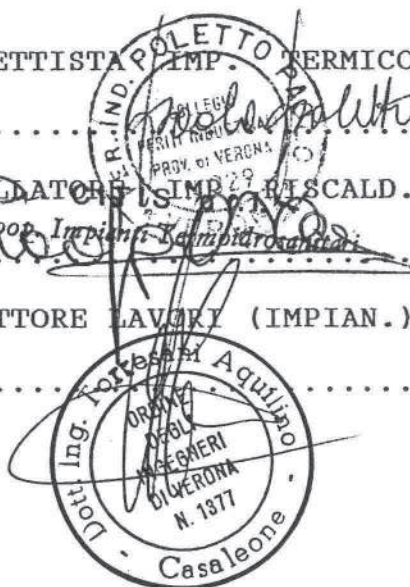
Data 02.03.94

In fede

IL PROGETTISTA TERMICO

L'INSTALLATORE RISCALD.

IL DIRETTORE LAVORI (IMPIAN.)



7 - agibilità piano primo residenziale\_19940523



COMUNE di CASALEONE  
Provincia di Verona  
U.T.C. - Edilizia Privata

Prot. n. 2163  
Pratica n. 91157

Casaleone, li 23.05.1994

CERTIFICATO DI ABITABILITA'

IL SINDACO

Vista la domanda presentata il 09.03.1994 da BARONE ROSSO S.R.L., tendente ad ottenere il rilascio del certificato di abitabilità per i lavori di RISTRUTTURAZIONE ABITAZIONE in via Facciabella, 1, Fg. 20 m.n. 702, di questo Comune;

Lavori autorizzati il 16.05.1991 Concessione n. 56 e variante n. 42 in data 12.05.1992, lavori iniziati il 20.05.1991 ed ultimati il 08.03.1994;

Visto il verbale di ispezione tecnico - sanitaria rispettivamente in data 04.05.1994 - 12.05.1994;

Visto il certificato di collaudo statico in data 03.04.1992 depositato all'Ufficio del Genio Civile in data 10.04.1992, come da ricevuta n. 1442/91;

Vista la copia della dichiarazione presentata per l'iscrizione in Catasto, ai sensi dell'art. 52 della L.S. 28.02.1985, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 220-221 del vigente T.U. della legge sanitaria approvata con R.D. 27.07.1934, n. 1265;

Vista la ricevuta di versamento n. 31 del 08.03.1994 di L. 84.450 per tassa di concessione comunale;

Vista la ricevuta n. 394 in data 08.03.1994 per diritti di segreteria;

attesta e certifica

che l'edificio sopraindicato, adibito ad abitazione di BARONE ROSSO s.r.l. è **ABITABILE** dal giorno 23.05.1994;

-----  
Descrizione dell'edificio

	Stanze	Access.	Altro uso	Note
Piano primo	N. 6	N. 7	N.	
<b>TOTALE STANZE</b>	<b>N. 6</b>	<b>N. 7</b>	<b>N.</b>	

-----  
IG-fo



Il Sindaco  
BONICONTI p. r. Alfredo



8 - Aut. edilz. n. P9400004\_sistemazioni esterne\_1994





Prot.n.152 Casaleone, li' 16/05/1994  
Autorizzazione Edilizia n. P9400004

**AUTORIZZAZIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA  
O DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA**  
(legge 28 gennaio 1977, n.10)

**IL SINDACO**

- Vista la domanda presentata il 10/01/1994 da [redacted], tendente ad ottenere l'Autorizzazione per: Variante in c.o. alla A.E. n. 141 del 15.11.1991 relativa al progetto per le sistemazioni esterne di un fabbricato ad uso commerciale-residenziale, in Via Facciabella, al Foglio/m.n. 20/137, di questo Comune;
- Visti gli elaborati tecnici allegati alla suddetta domanda composti da n. 2 tavole;
- Visto il parere della Commissione Edilizia in data 07/03/1994;
- Visti i regolamenti Comunali di edilizia, igiene e di fognatura;
- Viste le leggi 17.08.1942, n. 1150, 06.08.1967 n.765 e 28.01.1977 n. 10, 28.02.1985 n.47 e L.R. 27.06.1985 n. 61 e successive modifiche;
- Vista la L.C. e L.P., T.U. 03.03.1934 n.383;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Preso atto che il richiedente dichiara di essere proprietario o di avere il necessario titolo al rilascio della autorizzazione;
- Vista l' A.E. n. 141 in data 15.11.1991, originaria, di cui la presente costituisce variante;

**A U T O R I Z Z A**

A [redacted] di eseguire le opere edilizie suindicate in conformità al progetto allegato e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e polizia locale in conformità al progetto approvato e sotto l'ossevanza ed avvertenze generali qui' riportate, nonche' alle condizioni generali riportate di seguito

**CONDIZIONI GENERALI**

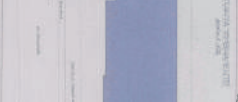
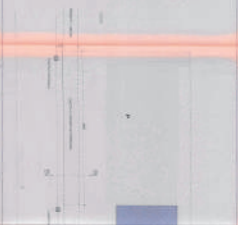
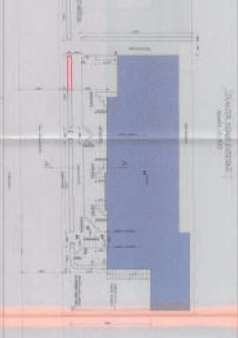
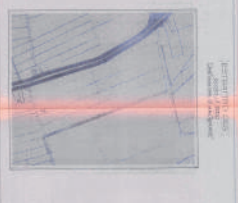
1) I lavori sono iniziati in data 25.11.1991 e dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio.

La presente concessione edilizia si intende rilasciata sotto riserva dei diritti dei terzi.

IL SINDACO  
BONIOTTO Alfredo



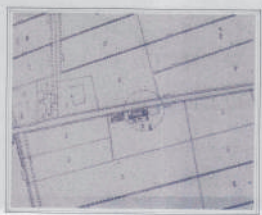




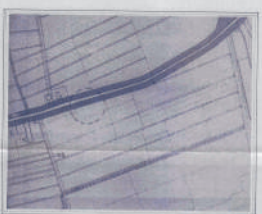
9 - sanatoria\_BERTON MONICA\_1997



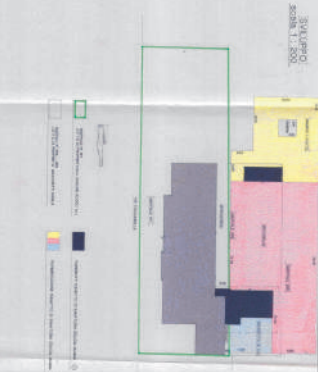
**PROGETTO RILIEVO**  
 COMUNE DI MARIANO  
 CANTIERE DI RILIEVO  
 IN LOCALITÀ DI MARIANO  
 VIA S. GIUSEPPE, 20 - 21010 MARIANO (PV)  
 C.A.P. 21010 - TEL. 0384/40011 - FAX 0384/40012  
 WWW.COMUNE.MARIANO.PV.IT



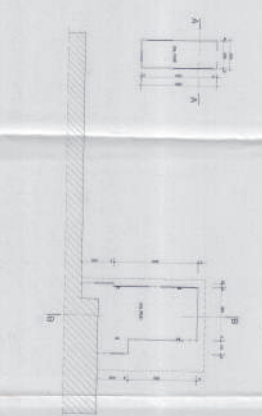
**ESTRATTO DI MAPPA**  
 AREA 1: 2000  
 1:20.000 M. 1:200  
 1:20.000 M. 1:200



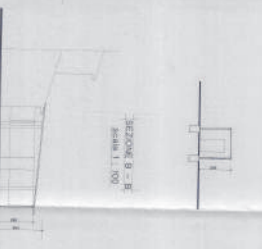
**ESTRATTO DI MAPPA**  
 AREA 1: 4000  
 Definizione di zona Agraria E



**GRUPPI**  
 AREA 1: 800  
 Scala 1: 200



**PIANTA P. TERRA**  
 AREA 1: 100  
 Scala 1: 100



**SEZIONE A-A**  
 AREA 1: 100  
 Scala 1: 100

**SEZIONE B-B**  
 AREA 1: 100  
 Scala 1: 100

ALLEGATO E.9 "PARTE QUARTA" "LOTTO UNICO"  
- Titoli Edilizi



10\_DIA\_cella frigorifera\_2001





# PROGETTO

D.L.A. LEGGE n° 682 del 23.12.1998  
PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO TECNOLOGICO  
(CELLA FRIGORIFERA - PREFABBRICATA)

DIREZIONE: Via Provinciale

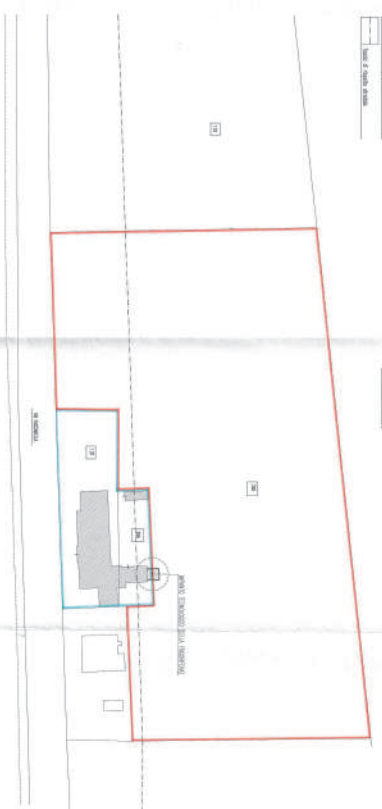
ELABORATO DI PROGETTO

Prodotto da: **Provincia Regionale "Trentino" di Massimo Cavaliè & C. S.p.A.**  
Prodotto da: **Consorzio Sottile Rosso S.r.l. - Sottocortina**  
Prodotto da: **Li. On. Ing. Aquilino Silvio Tomassini**  
Autore: *Arch. Roberto...*



LINEE VERDE: LINEE ESISTENTI  
LINEE ROSSA: LINEE PROGETTATE  
LINEE BLU: LINEE ESISTENTI

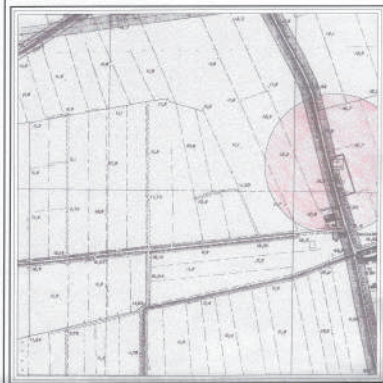
SCALE 1:500



ESISTENTE DI AEREA  
scala 1:200  
Fig. 20 - N. 137 - 286 - 285

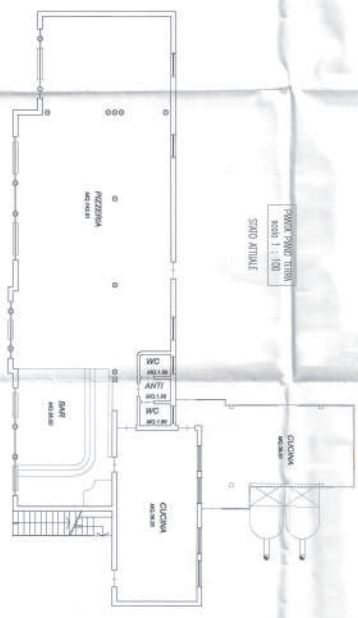


ESISTENTE DI PIAZZA  
scala 1:500  
Indirizzo di via E2

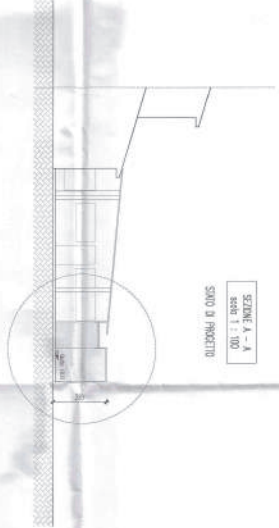


SCALE 1:500

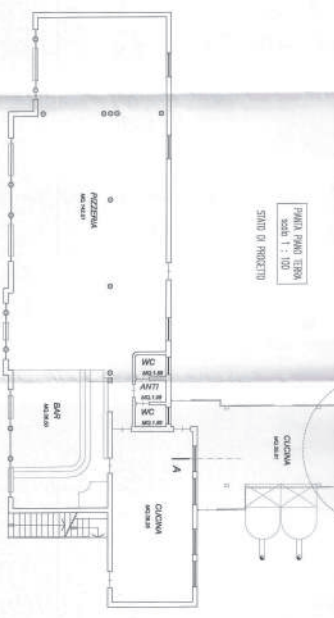
PANORAMA TERRENO  
SCALE 1:100  
SPAZIO ATTUALE



SEZIONE A - A  
SCALE 1:100  
SPAZIO DI PROGETTO



PANORAMA TERRENO  
SCALE 1:100  
SPAZIO DI PROGETTO



# Comune di CASALEONE

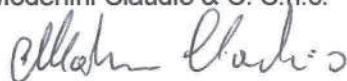
Provincia di VERONA

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Allegata alla D.I.A. Legge n° 662 del 23.12.1996

Per l'installazione di un impianto tecnologico  
(cella frigorifera – prefabbricata)

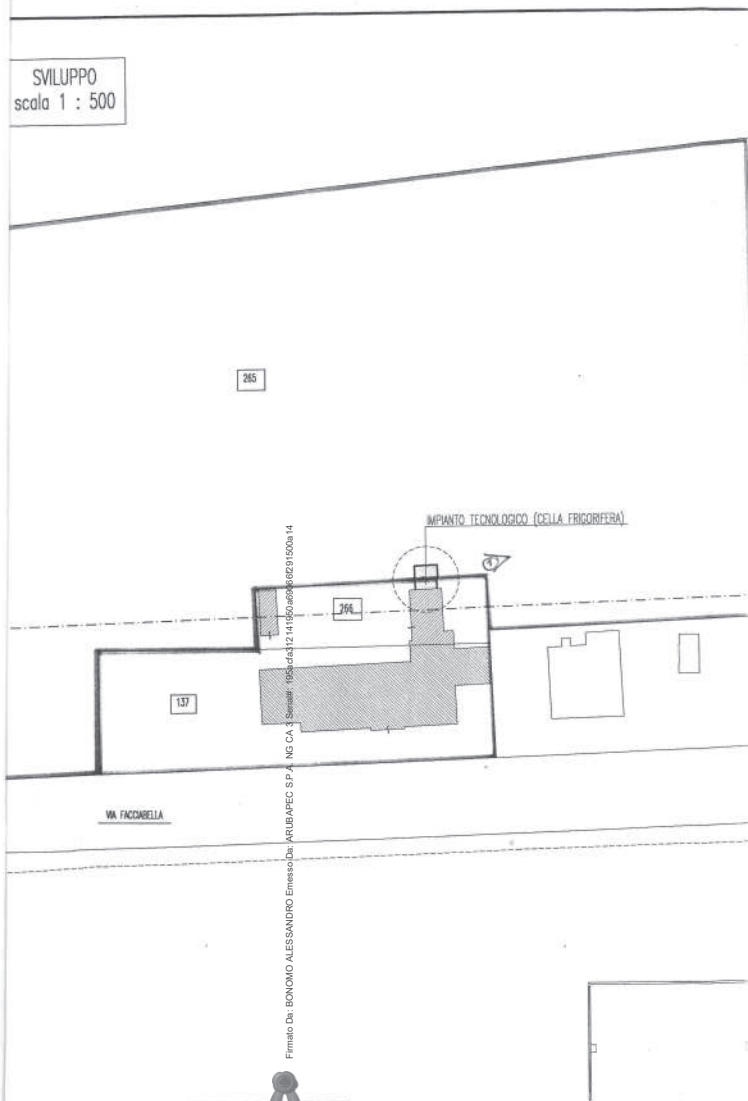
Richiedente: Pizzeria Ristorante "PADANA" di Modenini Claudio & C. S.n.c.



Data Aprile 2001

Studio Tecnico ING. AQUILINO SILVIO TORRESANI  
Direzione tecnica: Via Roma, 6 – 37052 CASALEONE (VR) – tel. – fax 0442 330656

SVILUPPO  
scala 1 : 500



Firmato Dal: BONOMO ALESSANDRO Emesso Dal: ARUBAREC S.P.A. - NG CA - Spett.le: 105644d3121419504086862091500a14





[Redacted text]

Firmato Da: BONOMO ALESSANDRO Emesso D





**AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI CASALEONE**  
**DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'**

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della legge 24.12.1993 - n° 537 così come richiamato dall'art. 4 comma 7 della legge 662 del 23.12.96)

[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED]  
[REDACTED] censiti in Catasto di Casaleone Fog. 20 Mappale 137 -  
266 e di proprietà [REDACTED]  
[REDACTED] il terreno censito in Catasto di Casaleone Fog. 20 Mappale 265

**D E N U N C I A**

con la presente di voler realizzare nell'immobile e sul terreno sopraindicati, opere indicate all'art. 4, comma 7 della legge 23.12.1996 n° 662 e precisamente:

*Installazione di un impianto tecnologico (cella frigorifera prefabbricata mobile).*

Con la presente attesto di essere legittimato alla presentazione della presente denuncia di attività ai sensi di legge, in base all'autorizzazione concessa dai proprietari e che non violo diritti di terzi o condominiali.

Si allega la documentazione tecnico amministrativa prescritta ed in particolare dettagliata relazione asseverata a firma del progettista: **DOTT. ING. AQUILINO TORRESANI**

Casaleone, li 03/04/01

**IL RICHIEDENTE**  
[REDACTED]

**RELAZIONE DETTAGLIATA ASSEVERANTE LA CONFORMITA' DELLE OPERE DA REALIZZARE AGLI STRUMENTI URBANISTICI ADOTTATI O APPROVATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI, NONCHE' IL RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE (ART. 3 - comma 11 della legge 23.12.1996 N° 662).**

L'anno 2001 il giorno 02 del mese di Aprile il sottoscritto DOTT. ING. AQUILINO TORRESANI nato a Casaleone il 03.11.1953 con studio in Casaleone Via Roma, 6 iscritto all'albo professionale degli Ingegneri della Provincia di Verona al n° 1377 c. [redacted], a seguito di incarico [redacted] Esperiti i necessari accertamenti e sopralluoghi

**ASSEVERA QUANTO SEGUE**

Il Sig. [redacted]  
[redacted]  
catasto in Comune di Casaleone Foglio 20 Mappali 137 - 266 di prop. [redacted]

premissa, di seguito dettagliatamente descritte:  
*Installazione di un impianto tecnologico (cella frigorifera prefabbricata mobile). L'impianto di cui trattasi, verrà installato sul terreno di proprietà dello [redacted] e verrà usato dal conduttore della pizzeria per il periodo in cui permarrà il contratto d'affitto.*  
*Attualmente la cella frigorifera è stata scaricata in sito in attesa di essere installata.*

**DICHIARA ED ASSEVERA**

consapevole della responsabilità che con la presente dichiarazione assume in qualità di incaricato di pubblico servizio ai sensi della legge [redacted] finale:

- 1) che le opere realizzate su descritte e come individuate negli elaborati progettuali allegati sono



Firmato Da: BONOMO ALLESANDRO Esperto Da: ARCO APECC S.P.A. NG CA V

conformi agli strumenti urbanistici adottati o approvati, ed ai regolamenti edilizi vigenti, e rispettano le vigenti norme di sicurezza e quelle igienico sanitarie;

2) che le opere, l'area e l'edificio interessato non risultano vincolate, e quindi non necessitano delle autorizzazioni previste dalle leggi:

01/06/1939 n° 1089

29/06/1939 n° 1497

08/08/1985 n° 431

06/12/1991 n° 394

3) che l'esecuzione delle opere su descritte non

è subordinata alla corresponsione dei contributi di cui alla legge 28.01.1977 n° 10.

#### DA' ATTO

che agli effetti art. 3 - comma 12 della legge 23.12.1996 n° 662, il sottoscritto assume la qualità di persona incaricata di un pubblico servizio ai sensi della legge penale. In caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione che precede, sono a conoscenza del fatto che l'amministrazione comunale ne darà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, nonché all'autorità giudiziaria.

L'installazione avverrà trascorsi ventiquattro giorni dalla data di protocollo della richiesta.

La fine lavori avverrà presumibilmente entro il mese di Maggio 2001.

Le opere saranno realizzate in economia dal richiedente.

Alla presente si allega:

- tutta la documentazione prescritta dal vigente Regolamento Edilizio in relazione a ciascun tipo di intervento e in particolare:
- N° 2 copie elaborati di progetto
- Copia rogiti di proprietà
- Autorizzazione per il consenso a costruire
- Ricevuta versamento diritti di segreteria £. 100.000

Casaleone, li 03/04/01



Firmato Da: BONOMO ALESSANDRO Emesso Da: ANAGRAFE S.P.A. NG CA 3 Serial: 05454312 Data: 03/04/2001 10:00:00

Il Tecnico Incaricato  
ING. AQUILINO TORRESANI



**AUTORIZZAZIONE PER CONSENSO A COSTRUIRE**

I sottoscritti Signori:

- [REDACTED]

- [REDACTED] proprietaria del terreno censito al C.T. del Comune di Casaleone al Fog. 20 mappale n° 265;

con la presente

**AUTORIZZANO**

[REDACTED]  
[REDACTED] S.n.c. ad installare un impianto tecnologico (cella frigorifera) sui terreni di proprietà così come da elaborati grafici allegati alla presente denuncia di inizio attività.

Casaleone, li

[REDACTED]

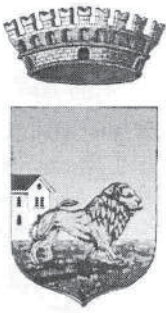
Firmato Da: BONOMO ALESSANDRO Emesso Da: ARUBAREC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 18564d31214198





## 11 - autorizzazione allo scarico 2010





# COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona  
Settore Tecnico  
Ufficio Edilizia Privata  
Via Vittorio Veneto, 61  
Tel. 0442-328.711  
Fax 0442-328.740  
P.IVA00659900237

Prot. n 3346 FO/ig  
Autorizzazione n. 01/2010

Casaleone, li 17/03/2010

## AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO

Negli strati superficiali del suolo di acque reflue civili

(D.Lgs 11/05/1999 n° 152, artt. 33 e 45; Legge Regionale 16/04/1985, n°33 e successive modifiche ed integrazioni)

### IL RESPONSABILE

dell'Ufficio Edilizia Privata, Urbanistica ed Ecologia

Vista la domanda di rilascio di autorizzazione allo scarico sul suolo, prodotta il 17/03/2010 al prot. n. 3344, dal s. [REDACTED] per il fabbricato adibito a residenza e attività di ristorazione sito in via Facciabella n. 3 ed individuato al N.C.T. del Comune di Casaleone al Fg. 20 m.n. 137 E 266;

Vista la D.I.A. D20100002 DEL 27/01/2010;

Accertato che per le opere è stato

~~1. acquisito il parere igienico sanitario della competente A.S.L.L.~~

2. effettuata autocertificazione ai sensi dell'art. 20 , comma 1 del DPR n. 380/01 dal progettista circa la conformità del progetto alle norme igienico sanitarie;

visto che dagli elaborati grafici progettuali, i manufatti della rete privata di fognatura sono conformi a quanto previsto dal Regolamento Comunale di Fognatura;

visto il vigente Regolamento Comunale per il servizio di fognatura;

visto il Decreto Legislativo 11.05.1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 18.08.2000 n. 258;

vista la Legge Regionale 16.04.1985, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la Circolare 13/08/1999, n°18 approvata dalla Giunta Regionale del Veneto con deliberazione 03/08/1999, n°2847;

visto il P.R.R.A. approvato con provvedimento del Consiglio Regionale n° 962 del 01/09/1989;

Visto che il Sindaco con Decreto prot. n. 15263 in data 30.12.2009 ha individuato il Responsabile di Settore;

### AUTORIZZA

Il sig. Tarocco Remigio ad effettuare lo scarico delle acque reflue provenienti dall'immobile sito in Via Facciabella n. 3 ed individuato al N.C.T. del Comune di Casaleone al Fg. 20 m.n. 137 e 266 nel suolo, previa chiarificazione in fossa IMHOFF, con le seguenti modalità e condizioni:

1. il dimensionamento dell'impianto di chiarificazione deve rispettare quanto previsto dalla Delibera del C.M. in data 04/02/1977. Poiché non c'è la superficie necessaria per dimensionare correttamente la rete disperdente (pari a ml. 301,06), in quanto il recapito è su suolo con caratteristica di sabbie sottili con terreno vegetale ed accertato che gli utenti sono quantificati in n. 120,43 (mq. 142,51 sale ristorazione/1,20 e n. 5 dipendenti/3) a monte della rete disperdente e a valle della Fossa Imhoff viene prevista vasca a tenuta che garantisce lo stoccaggio di mc. 9 (nove) di reflui che saranno periodicamente smaltiti quali rifiuto con regolare formulario e periodicità minima di gg. 30. Lo sviluppo della rete di subirrigazione di ml. 35, garantisce lo smaltimento nell'intervallo di tempo necessario per le operazioni di svuotamento della vasca a tenuta dal momento del suo riempimento;
2. devono essere osservate tutte le norme vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, e quelle contenute nel vigente Regolamento Comunale di Fognatura;
3. le caratteristiche dell'effluente devono essere mantenute entro i limiti previsti dall'Allegato 5 - Tab. 4 - al D.Lgs. n°152/99;
4. dovranno essere comunicate tempestivamente tutte le variazioni intervenute rispetto ai dati dichiarati nella domanda ;
5. l'introduzione di modifiche strutturali e/o di destinazione d'uso che determinano variazioni quali - quantitative degli scarichi impone la presentazione di nuova domanda ;
6. sono fatti salvi i diritti di terzi e le autorizzazioni di competenza di altri Enti ;
7. è fatto obbligo alla Ditta di denunciare ogni variazione in rapporto alla quantità e qualità dello scarico, come pure di comunicare ogni e qualsiasi variante da apportare alle condotte di scarico ovvero ogni e qualsiasi difetto o guasto che si verificasse nelle condotte stesse sino al punto di recapito nel corpo ricevente ;
8. il Comune si riserva la facoltà di effettuare in ogni momento, all'interno dell'insediamento, tutti i controlli ed i prelievi di campioni ritenuti necessari per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi, e per la verifica del rispetto dei limiti di accettabilità degli scarichi ; il Comune si riserva inoltre la facoltà di imporre in ogni momento ulteriori prescrizioni ;
9. qualora ricorrano motivi di interesse pubblico, la cui valutazione è rimessa al giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, e nel caso di inosservanza alle disposizioni di legge di settore ed alle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione, nonché di superamento dei limiti di accettabilità dello scarico, essa potrà essere sospesa o revocata in ogni momento, fatte salve le eventuali sanzioni di carattere penale e/o amministrativo, senza che il titolare possa pretendere alcun indennizzo o risarcimento; decaduta o revocata l'autorizzazione si intende sospeso anche lo scarico, per la riattivazione del quale dovrà essere richiesta nuova autorizzazione.

### AVVERTE

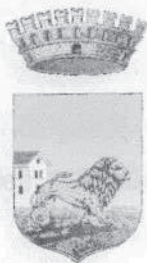
1. che ai sensi dell'art. 19, lett. b, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 258, tale autorizzazione ha validità 4 (quattro) anni dalla data del rilascio, dopodiché un anno prima della scadenza dovrà essere chiesto il rinnovo;
2. che la presente è nulla qualora l'impianto fognario non sia conforme agli schemi approvati o alle disposizioni vigenti all'epoca dell'eventuale accertamento.

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE**  
EDILIZIA PRIVATA URBANISTICA ECOLOGIA  
*Ferrari Geom. Ornella*



12 - DIA\_20100127\_risanamento conservativo locali accessori





COMUNE  
DI CASALEONE  
27 GEN 2010  
Prot. 1010 Cat. 10/10

D 2010002

COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

Ufficio Edilizia Privata - Urbanistica - Ecologia

Via Vittorio Veneto, 61 Tel. 0442-328.711 Fax 0442-328.740

P.IVA 00659900237 - E-MAIL: casaleone@tiscalinet.it

## DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.)

Per interventi edilizi di cui all'art. 22, comma 1, del D.P.R. n. 380/01

DENUNCIANTE

COMUNE DI CASALEONE

in qualità di **COMMITTENTE** dell'immobile sito in Casaleone (VR) Via **Facciabella**

censito al Catasto di Casaleone al Foglio 20, Mappali n. 137-266

### Denuncia

opere in corso di esecuzione art. 37, comma 4 e 5, D.P.R. n. 380/01;

di voler realizzare nell'immobile sopraindicato l'intervento di seguito specificato:

- Opere di manutenzione straordinaria;
- Restauro e risanamento conservativo;
- Opere in variante ai sensi dell'art. 22, comma 2, D.P.R. n. 380/01;

Altro: **RISANAMENTO CONSERVATIVO DI LOCALI ACCESSORI ADIBITI A RISTORAZIONE**

Attesta di essere legittimato alla presentazione della denuncia di attività ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 380/01 e di non violare diritti di terzi o condominiali. Dichiaro altresì che i lavori suindicati saranno completati trascorsi almeno **trenta giorni** dalla **data di presentazione della stessa oppure, in caso di contestuale richiesta di deroghe, nulla osta o autorizzazioni per immobili vincolati, decorsi i trenta giorni dal rilascio del relativo atto d'assenso e qualora l'immobile sia sottoposto ad un vincolo la cui tutela non compete all'Amministrazione Comunale dall'esito dell'eventuale conferenza di servizi appositamente convocata ai sensi degli artt. 14, 14-bis, 14-ter e 14- quater della L.241/90 (se l'atto non è favorevole la presente denuncia è priva di effetti)**. Dichiaro infine di essere a conoscenza che il completamento dell'esecuzione delle opere denunciate è subordinata alla medesima disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di permesso di costruire e che il termine massimo di validità è fissato in tre anni, con l'obbligo di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori.

Comunica che i lavori sono stati eseguiti in economia dal committente.

<sup>1</sup> Per le Società o enti indicare la sede legale.

Comune di CASALEONE  
 Provincia di VERONA  
 D.I.A. - art. 22, comma 1 D.P.R. n. 380/01

# PROGETTO

PER IL RISANAMENTO CONSERVATIVO  
 DI LOCALI ACCESSORI ADIBITI A RISTORAZIONE

Località: **San Felice**

TAV. n° 1 STATO ATTUALE E DI PROGETTO

Comitente: **[REDACTED]**  
 Progettista: G. L. ING. AQUARO S.M. ING. DORSICINI  
 Architetto: **[REDACTED]**  
 Ingegnere: **[REDACTED]**  
 Esperto: **[REDACTED]**



PRODOTTO DA: **[REDACTED]**  
 Via: **[REDACTED]**  
 Tel: **[REDACTED]**

ESPRESSO IN AEREO  
 scala 1 : 2000  
 fog. 20 - Imp. n° 137 - 288



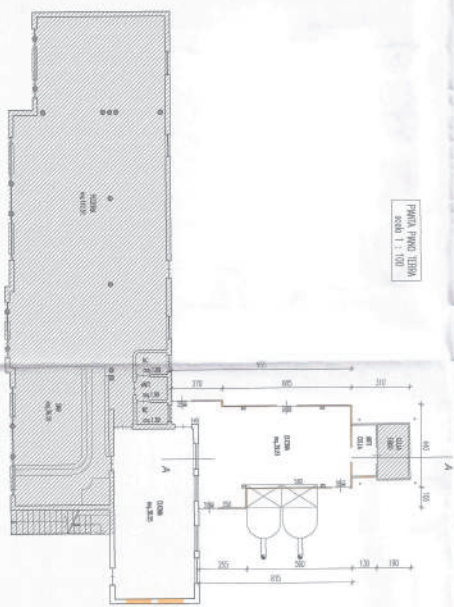
ESPRESSO IN P.S.C.  
 scala 1 : 5000  
 Destinazione d'uso Zsu E2  
 (Scelta 48 Art. 10)



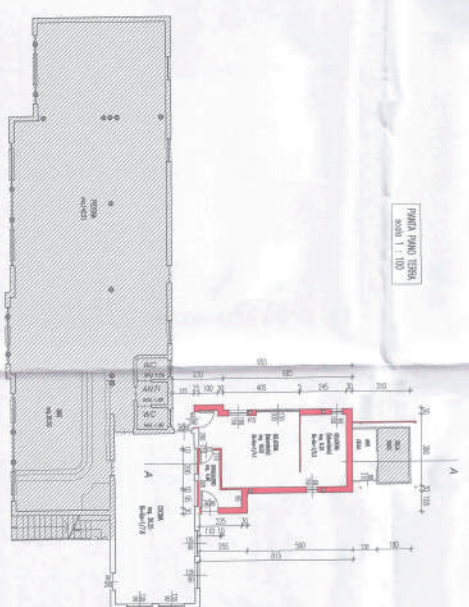
SCALE P.P.T.  
 scala 1 : 500



PANORAMA FINCO TERZA  
 scala 1 : 100



PANORAMA FINCO TERZA  
 scala 1 : 100

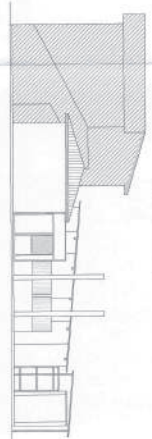


## STATO ATTUALE

PROSPETTO NORD  
 scala 1 : 100



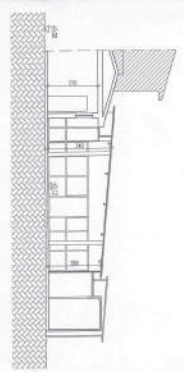
PROSPETTO SUD  
 scala 1 : 100



PROSPETTO EST  
 scala 1 : 100

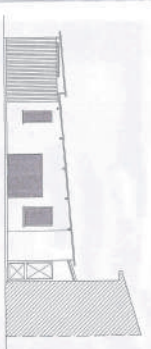


SEZIONE A-A  
 scala 1 : 100

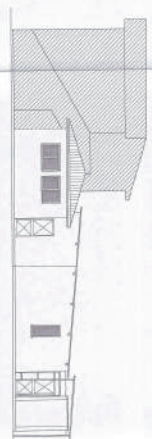


## STATO DI PROGETTO

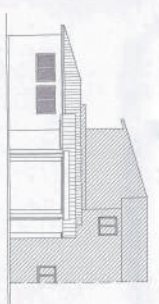
PROSPETTO NORD  
 scala 1 : 100



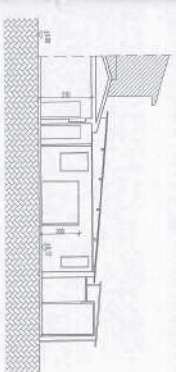
PROSPETTO SUD  
 scala 1 : 100



PROSPETTO EST  
 scala 1 : 100



SEZIONE A-A  
 scala 1 : 100





# 13 - SCIA\_2015\_NUOVE APERTURE ESTERNE\_BAGNO DISAB





**SUAP DEL COMUNE DI CASALEONE**

SEGNALA	Procedimento
Interventi non riconducibili agli artt. 6 e 10 del DPR 380/2001 o interventi in variante ex art. 22, co. 2 e 2 bis DPR 380/01	Segnalazione Certificata Inizio Attività edilizia

## Anagrafica dell'impresa

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi al legale rappresentante) o della persona fisica

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
██████████	██████████	██████████	██████████
Nato a		il	
██████████		██████████	
		Provincia	Stato
[ X ] in Italia		VR	[ ] all'estero
Cod.Fiscale			
██████████			

██████████ :

Residente in	Provincia	CAP
██████████	██	██████
██████████	██	██████
████████████████████	██████████	
██████████		
██████████		
████████████████████		
██████████		

██

██████████	██████████	████████████████████
██████████	██████████	████████████████████
████████████████████		
████████████████████		

██████████	██████████	██████████
██████████	██████████	██████████
██████████	████████████████████	██████████
██	██████████	█

██████████	██████████

██████████ all'iscrizione al Registro Imprese



Camera di commercio di:	Numero REA	Data
██████████	██████████	██████████

Se l'impresa non è ancora iscritta o se si tratta di soggetto non tenuto all'iscrizione al Registro Imprese, non compilare i campi; altrimenti compilare almeno Camera di Commercio e Numero Rea

**Qualifica e dati del procuratore**

Qualifica del procuratore

██

████████████████

██████	██████████	██████	██████████
██████	██████	██████████	██████

██████	██████████	██████████
██████	██████████	██████████

██████████	██████████	██████████	██████████
██████████	██████	██████████	██████████

██████████	██████████
██████████	██████████

██

██████████	██████████	██████
██████████	██████	██████████

██████████	██████	██████
██████████	██████████	██████████

eMail PEC

progetto.studio@hotmail.it

**Oggetto della pratica**

descrizione generale dell'intervento

ALLARGAMENTO DELLE USCITE ESISTENTI E LA CREAZIONE DI UNA NUOVA, TUTTE DOTATE DI MANIGLIONE ANTIPANICO. TAMPONAMENTO PARETI INTERNI PER CREARE UNA ZONA FILTRO CON ADEGUAMENTO SERVIZIO IGIENICO PER DIVERSAMENTE ABILI. RECINZIONE SERBATOI GPL E SISTEMAZIONE PARCHEGGI ESTERNI.

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

fausto.tonel@archiworldpec.it

Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

**Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000**

Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera



SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI CASALEONE

Segnalazione Certificata Inizio Attività edilizia



a) Titolarità dell'intervento

Il titolo che legittima il richiedente è:

proprietà

comproprietà

<input type="checkbox"/> altro diritto reale di godimento	specificare il titolo
---	-----------------------

<input type="checkbox"/> amministratore/delegato dal Condominio	sito in via, viale, piazza, ecc.
---	----------------------------------

<input checked="" type="checkbox"/> diritto personale di godimento a tale scopo autorizzato dai proprietari	specificare il titolo società affittuaria
---	--

Il richiedente dichiara di

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento e, pertanto, allega la dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori e compila la sezione seguente:

nome cognome/denominazione del proprietario/ [REDACTED]  
[REDACTED]

Il richiedente è legittimato in forza di

delibera di assemblea condominiale nella quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori che allega alla [REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]



b) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività

La segnalazione certificata di inizio attività edilizia è presentata

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

28/09/2015

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni.

Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Qualificazione dell'intervento

La presente segnalazione riguarda:

attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010

intervento in corso di esecuzione, ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001, con pagamento di sanzione, e pertanto si allega la ricevuta di versamento di € 516,00

intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, pertanto si allega la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia

intervento realizzato in data



d) Localizzazione dell'intervento

L'intervento interessa l'immobile / l'area

avente destinazione d'uso (a)

Bar

e tale intervento verrà svolto:

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------	------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------	------------	------------

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto





	n.	del	
<input type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività			
	n.	del	
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia libera			
	specificare	n.	del
<input type="checkbox"/> altro			
<input type="checkbox"/> primo accatastamento			
<input type="checkbox"/> non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi			

#### h) Calcolo del contributo di costruzione

L'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/2001 SOLO VARIAZIONI PROSPETTICHE

L'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione e si impegna ad iniziare le opere solo dopo la trasmissione della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo.







il modello scaricato, compilato, salvato in PDF e firmato digitalmente, va allegato all'istanza (v. riga successiva):

5) altri Tecnici incaricati

<input type="checkbox"/> SI (compilare la sezione seguente)	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> saranno individuati prima dell'inizio dei lavori (a)
---	--	---

cognome	nome

incaricato della (b)

nella sezione seguente è disponibile il modello per la dichiarazione di accettazione dell'incarico:

il modello scaricato, compilato, salvato in PDF e firmato digitalmente, va allegato all'istanza (v. riga successiva):

l) Impresa esecutrice dei lavori

i lavori saranno/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e di seguito:

ragione sociale/denominazione	codice fiscale/p. IVA
VERTUAN SNC	02336300237

della quale si allega la dichiarazione di accettazione dell'incarico

nella sezione seguente è disponibile il modello per la dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori:

05AS0000000000001031

il modello scaricato, compilato, salvato in PDF e firmato digitalmente, va allegato all'istanza (v. riga successiva):

05ASI0000000000001031

l'impresa/e esecutrice/i dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, saranno/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne



m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008, dichiara che:

l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto

allega alla presente segnalazione, la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

già trasmessa in data	con prot./cod.
25/08/2015	27520150825101503.10

non ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990



o) Rispetto della normativa sulla privacy

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP.

Dichiaro di aver letto e di accettare la presente informativa sul trattamento dei dati personali

dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

non sono dovuti oneri quali diritti o spese

specificare la motivazione

poiché non previsti dal tariffario  poiché esentati

per un totale di Euro

sono dovuti oneri quali diritti o spese, di provvedervi come segue ed allega copia delle relative attestazioni di pagamento

180.00

pagamento on line sul Portale SUAP con carta di credito

pagamento on line mediante I-Conto (informazioni <https://www.iconto.infocamere.it/idpg/home>)

Attenzione: è necessario allegare copia dell'attestazione di pagamento

	in data	ufficio postale di
<input type="checkbox"/> versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)		

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

	in data	codice CRO
<input checked="" type="checkbox"/> mediante bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	21/08/2015	171002/1775

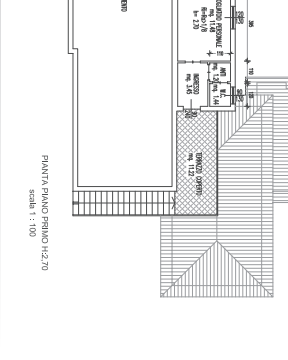
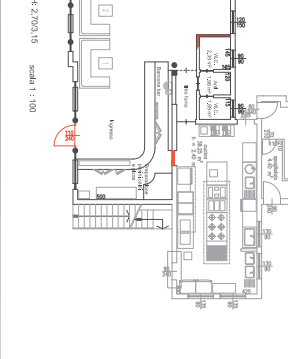
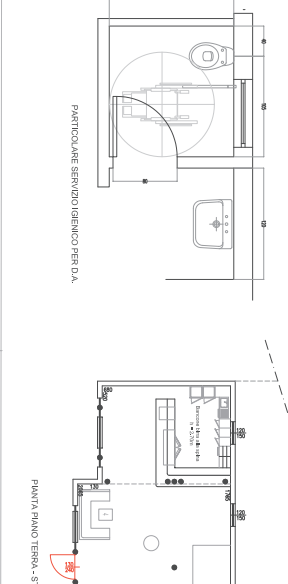
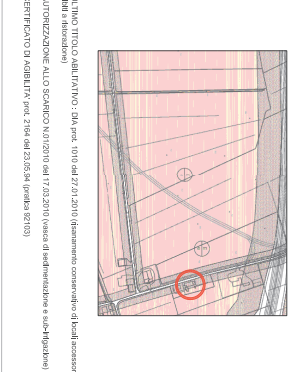
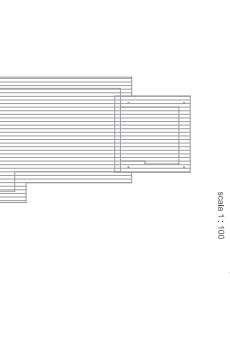
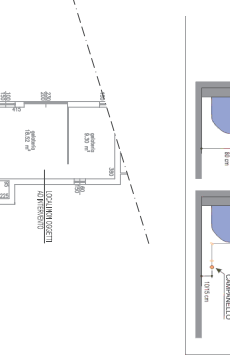
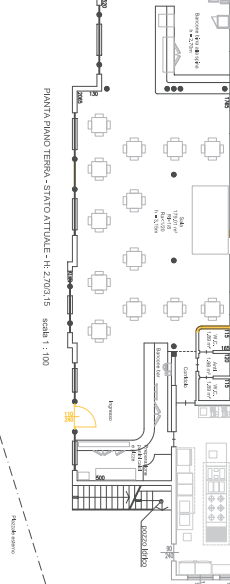
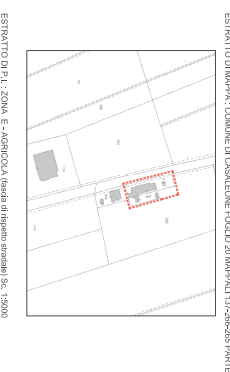
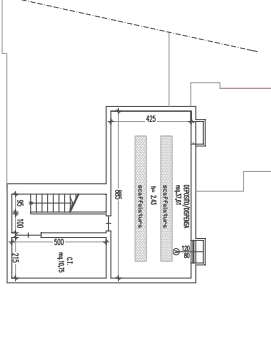
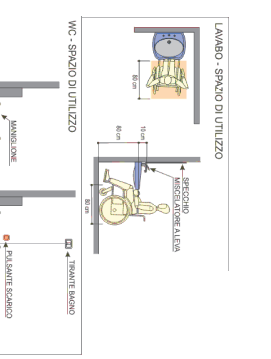
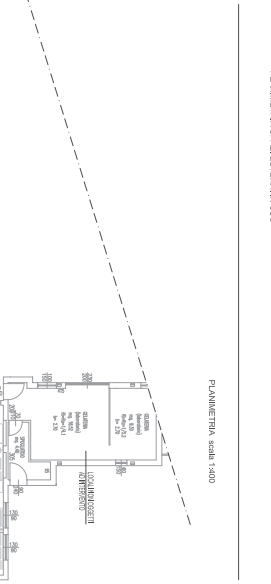
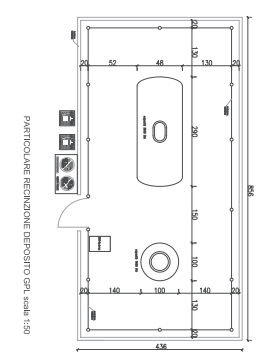
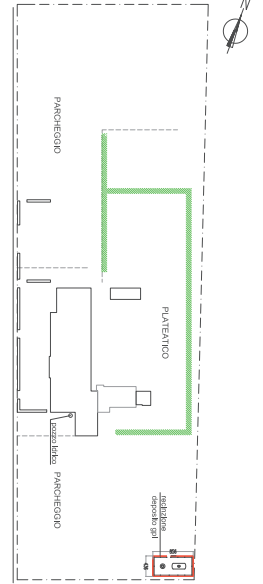
Allegata qui la ricevuta del bonifico bancario

05ANEW00000000000042



<p>PROGETTO</p> <p>GOBBETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>		<p>WORK SITE</p> <p>GOBBIETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>	
<p>PROGETTO</p> <p>GOBBETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>		<p>WORK SITE</p> <p>GOBBIETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>	
<p>PROGETTO</p> <p>GOBBETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>		<p>WORK SITE</p> <p>GOBBIETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>	
<p>PROGETTO</p> <p>GOBBETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>		<p>WORK SITE</p> <p>GOBBIETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>	

<p>PROGETTO</p> <p>GOBBETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>		<p>WORK SITE</p> <p>GOBBIETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>	
<p>PROGETTO</p> <p>GOBBETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>		<p>WORK SITE</p> <p>GOBBIETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>	
<p>PROGETTO</p> <p>GOBBETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>		<p>WORK SITE</p> <p>GOBBIETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>	
<p>PROGETTO</p> <p>GOBBETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>		<p>WORK SITE</p> <p>GOBBIETTI FABRICO E INGEGNERIA S.p.A.</p>	



ULTIMO TITOLO ABILITATIVO DEL PRG. n. 10/10 del 27.01.2010 (Assuntamento conservatorio di titoli concessi ai titolari di autorizzazioni)

AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO N.1728/10 DEL 17.03.2010 (Cassa di edificazione e sub-edificazione)

CERTIFICATO DI ADESIONE PRG. 2194 del 23.08.94 (verba 88103)

**TONEL FAUSTO**  
**ARCHITETTO**  
via C. Alberto 32  
37051 BOVOLONE  
TNL FST 63C13 F9180  
p. iva 02792060234

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

### WORK snc

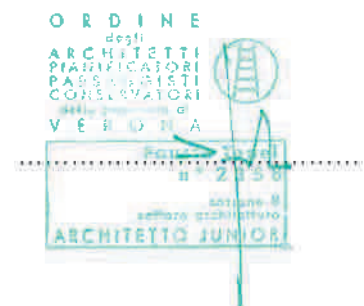
Il locale bar/trattenimento risulta in gestione alla ditta Work snc di Gobbetti Enrico e Rossato Samuele da marzo 2013 a seguito del contratto di affitto di azienda del Notaio Giovanna Iorini rep.12754 del 27/03/2013. Il locale in questione, come verbalizzato in sede di più verifiche dalle varie Autorità preposte, necessita di adeguamenti sia sotto il profilo della sicurezza che della prevenzione incendi.

A tale scopo si rendono necessari e urgenti i seguenti lavori :

- realizzazione di una nuova uscita di sicurezza e l'allargamento di quelle esistenti, tutte dotate di maniglione antipánico;
- tamponamento di alcune pareti interne con materiale REI 120 al fine di creare una zona filtro;
- adeguamento del serbatoio gpl e relativa linea gas;
- adeguamento in generale dell'impiantistica che si renderà necessaria con le modifiche in corso.
- adeguamento servizio igienico per diversamente abili.
- sistemazione parcheggi esterni in relazione alle vie di fuga.

Bovolone 25/09/2012

Il tecnico-progettista



**WORK di GOBBETTI E. e ROSSATO S. S.N.C.**  
Via FacciaBella n° 1  
37052 CASALEONE (Verona)  
Partita IVA/Cod. Fisc. e Reg. Impr. di VR:  
04170230231  
N° REA: 397981 - Tel. 340 7989155

*Enrico Samuele*

## 14 - DIA\_2016\_Piano Casa tettoie aperte



## SUAP DEL COMUNE DI CASALEONE

SEGNALA	Procedimento
Denuncia di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire. L.R. 14/2009 s.m.i - 'Piano casa'	Denuncia di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire

### Anagrafica dell'impresa

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi al legale rappresentante) o della persona fisica

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

Firmato Da: BONOMO ALESSANDRO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 195acfa312141950a69066f291500a14





[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED] (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui il SUAP dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)

fausto.tonel@archiworldpec.it

Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avrà la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera

SEGNALA a: UFFICI COMUNE DI CASALEONE



Denuncia di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire

localizzazione dell'intervento

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]



a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia

in quanto (ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

LOCATARIO

dell'immobile interessato dall'intervento e dichiara inoltre di:

avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori di seguito indicati:

Cognome e Nome	Codice fiscale
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

prov.	stato
[REDACTED]	

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------



indirizzo	n.
██████████	█

████	████████████████████	████
█	██████	

██

Denominazione	
WORK SNC	
Codice Fiscale/P.Iva	Carica
04170230231	SOCIO

**b) Presentazione della denuncia di inizio attività**

Presenta la denuncia di inizio attività edilizia

in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.

essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciati dalle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.

che trattandosi di intervento, ai sensi della LR 14/2009-Piano Casa, su immobile vincolato si allega l'obbligatorio parere dell'autorità competente, ai sensi dell'articolo 23, comma 4, del DPR n. 380/2001 s.m.i.. Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio non prima di 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia.

**c) Qualificazione dell'intervento**

La presente denuncia riguarda:

interventi che rientrano nell'ambito dell'art. 5 del d.P.R. n. 160/2010

interventi di cui all'articolo 22, comma 3 del d.P.R. n. 380/2001 (interventi per cui è possibile presentare la DIA in alternativa al permesso di costruire)

interventi di cui alla L.R. n. 14/2009 e s.m.i. (Piano Casa)

in particolare si intende/ono applicare l'/gli articolo/i:

ART.2

**d) Destinazione d'uso**

L'intervento interessa l'immobile avente destinazione d'uso (ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

RISTORAZIONE, BAR, DISCOTECA



e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

non riguardano parti comuni

riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

e sono state approvate dall'assemblea condominiale del

riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

I lavori per i quali viene inoltrata la presente Denuncia di Inizio Attività consistono in:

SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO PARCHEGGI E ARREDO ESTERNO CON POSA DI GAZEBI E BAGNI PREFABBRICATI.



g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi (anche ai fini della documentazione di cui all'art. 6, comma 3 della LR 14/09)

Dichiara che lo stato attuale dell'immobile risulta:

pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

	n.	del
<input type="checkbox"/> titolo unico (SUAP)		
<input type="checkbox"/> permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		
<input type="checkbox"/> autorizzazione edilizia		
<input type="checkbox"/> comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)		
<input type="checkbox"/> condono edilizio		
<input checked="" type="checkbox"/> denuncia di inizio attività	1010	27/01/2010
<input checked="" type="checkbox"/> segnalazione certificata di inizio attività	1807	24/08/2015
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		
<input type="checkbox"/> [REDACTED]		

Firmato Da: BONOMO ALESSANDRO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 195acfa312141950a69066f291500a14



#### h) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

per l'intervento da realizzare è ridotto del 60% ai sensi dell'art. 7, della LR 14/2009;

per l'intervento da realizzare non è dovuto ai sensi dell'art. 7, della LR 14/2009;

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione, dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

effettuerà il pagamento del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

#### i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

#### l) Impresa esecutrice dei lavori

dichiara che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

dichiara che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

#### m) Diritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi



n) Rispetto della normativa sulla privacy

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP.

Dichiaro di aver letto e di accettare la presente informativa sul trattamento dei dati personali

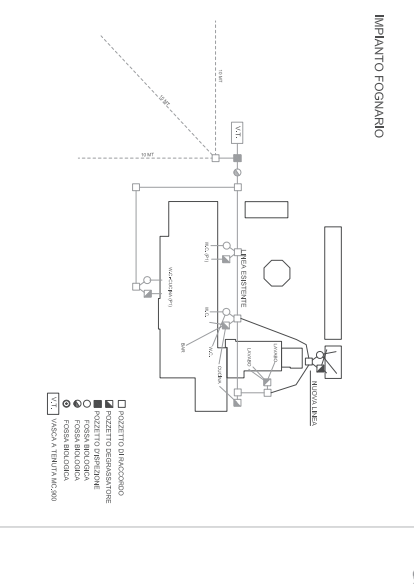
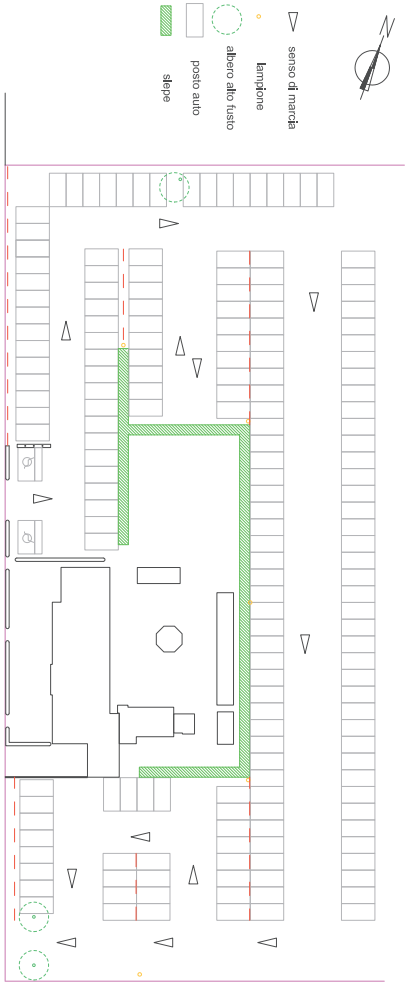
dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[REDACTED]		
[REDACTED]		[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]		[REDACTED]
[REDACTED]		
[REDACTED]		
[REDACTED]		
[REDACTED]		
[REDACTED]		
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]		
[REDACTED]		
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]		
[REDACTED]		
[REDACTED]		

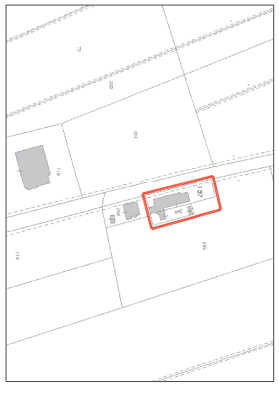




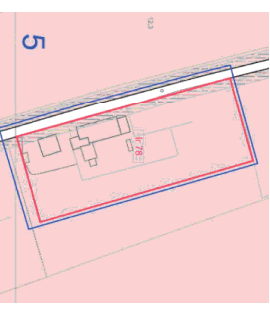


OGGETTO DELL'OPERAZIONE		PROGETTO	
TA.1.1 : PLANNIMETRIE-PIANTE		AREDEO ESTERNO CON INSTALAZIONE GAZZERI E BASINI	
DITTA		DITTA WORK snc	
DIRITTO		WORK snc di ROSSATO SAMUELE	
DATA		LUGLIO 2016	
SOSTITUIRE L'ESISTENTE IN DATA			
B		Completare	
A		di	
RIV	DATA	DESCRIZIONE	COMPTON
	CASALEONE	Frazione di	VERONA
Comuni di		VERONA	
1		1	
2		2	
3		3	
4		4	
5		5	
6		6	
7		7	
8		8	
9		9	
10		10	
11		11	
12		12	
13		13	
14		14	
15		15	
16		16	
17		17	
18		18	
19		19	
20		20	
21		21	
22		22	
23		23	
24		24	
25		25	
26		26	
27		27	
28		28	
29		29	
30		30	
31		31	
32		32	
33		33	
34		34	
35		35	
36		36	
37		37	
38		38	
39		39	
40		40	
41		41	
42		42	
43		43	
44		44	
45		45	
46		46	
47		47	
48		48	
49		49	
50		50	
51		51	
52		52	
53		53	
54		54	
55		55	
56		56	
57		57	
58		58	
59		59	
60		60	
61		61	
62		62	
63		63	
64		64	
65		65	
66		66	
67		67	
68		68	
69		69	
70		70	
71		71	
72		72	
73		73	
74		74	
75		75	
76		76	
77		77	
78		78	
79		79	
80		80	
81		81	
82		82	
83		83	
84		84	
85		85	
86		86	
87		87	
88		88	
89		89	
90		90	
91		91	
92		92	
93		93	
94		94	
95		95	
96		96	
97		97	
98		98	
99		99	
100		100	

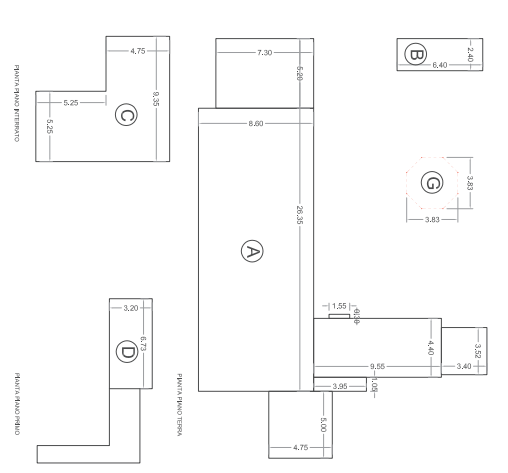
ESTRATTO DI MAPPA : COMUNE DI CASALEONE FOGLIO 20 MAPPAU 137-285-265 PARTE



ESTRATTO DI P.I. : VARIANTE PUNTUALE NS



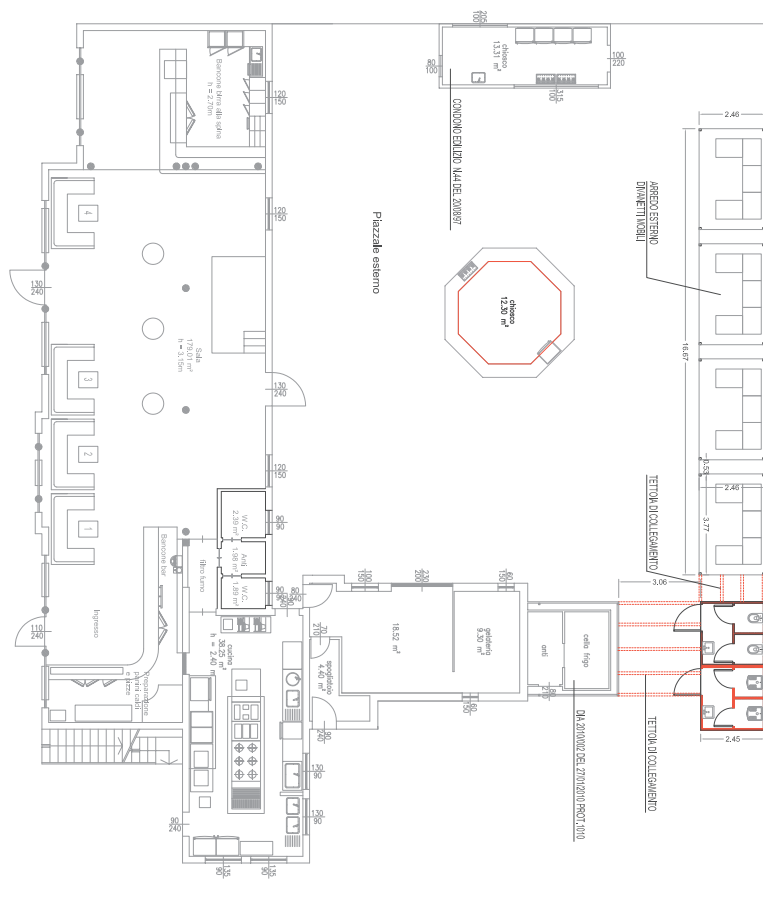
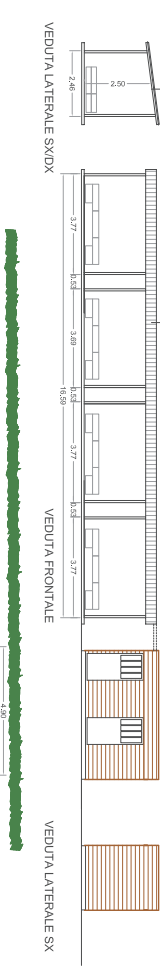
DATI STEROMETRICI - PIANO CASA LR 14/09-92/13



SUPERFICIE COPERTA ESISTENTE

PIANO TERRA  
A = 7.30x5.20+6.80x26.35+5.00x4.75+1.55x0.30+  
+4.40x8.55+3.52x3.40+1.05x3.95 = 346.92mq  
B = 2.40x6.40 = 15.36mq  
PIANO INTERMATO  
C = 2.40x3.00+3.52x3.25 = 71.97mq  
PIANO TERRA  
D = 3.20x6.73 = 21.54mq  
TOTALE = 455.77mq

AMPLIAMENTO LR 32/13 PIANO CASA = 455.77x0.20 = 91.15mq  
E = 2.45x2.45 = 12.00mq  
F = 6.97x2.46 = 17.15mq  
G = 2.46x2.46 = 6.05mq  
TOTALE = 65.15 x 91.15mq (455.77x0.20)



PIANTA PIANO TERRA

Pratica edilizia _____
del [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]
Protocollo _____

*da compilare a cura del SUAP*

# RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

**DATI DEL PROGETTISTA**

Cognome e Nome	FAUSTO TONEL _____		
Iscritto all'ordine/collegio	ARCH _____ di	VR _____	al n. [2][3][5][8][ ]

*N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"*

**DICHIARAZIONI**

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

### DICHIARA

**1) Tipologia di intervento e descrizione delle opere**

**che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Denuncia di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;**

che le opere in progetto sono subordinate a **Denuncia di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1  **interventi di ristrutturazione edilizia** che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni
- 1.2  **interventi di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica** qualora siano disciplinati da piani attuativi comunque denominati, ivi compresi gli accordi negoziali aventi valore di piano attuativo, che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata dal competente organo comunale in sede di approvazione degli stessi piani o di ricognizione di quelli vigenti
- 1.3  **interventi di nuova costruzione qualora siano in diretta esecuzione di strumenti urbanistici generali** recanti precise disposizioni plano-volumetriche
- 1.4  **altri interventi**, assoggettati al rilascio del permesso di costruire, che possono essere realizzati con la denuncia di inizio attività in base alle previsioni della normativa regionale (specificare):
  - 1.4.1  di cui alla LR n. 14/2009 s.m.i. ("Piano Casa"), art. (specificare) 2



e che consistono in (relazione tecnico-illustrativa delle opere):

**ARREDO ESTERNO E INSTALLAZIONE DI NUOVI SERVIZI IGIENICI**

---

---

---

---

---

---

## 2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

		esistente	progetto
superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	mq	455,77	91.15
superficie coperta (s.c.)	mq		
Volumetria	mc		
numero dei piani	n	2	1
altezza	ml		

## 3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PAT / PATI	VAR. PUNTUALE	
<input checked="" type="checkbox"/>	PI	5	
<input type="checkbox"/>	PRG		
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO		
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO		
<input type="checkbox"/>	P.I.P		
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.		
<input type="checkbox"/>	ALTRO:		

#### 4) Barriere architettoniche

##### che l'intervento

- 4.1  non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2  interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
- 4.3  è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o dell'art. 6 della LR 16/2007 secondo le prescrizioni tecniche della DGRV 1428/2011 e, come da relazione, schemi dimostrativi allegati e dichiarazione di conformità allegati alla DIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1  accessibilità
- 4.3.2  visitabilità
- 4.3.3  adattabilità
- 4.4  pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1  si richiede la deroga ai sensi della sezione V dell'Allegato B alla DGRV 1428/2011, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 4.4.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]

#### 5) Sicurezza degli impianti

##### che l'intervento

- 5.1  non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2  comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:  
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1  di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2  radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3  di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4  idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5  per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6  impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7  di protezione antincendio
- 5.2.8  altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (\*)

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:

- 5.2.(1-8).1  non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2  è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1  allega i relativi elaborati

## 6) Consumi energetici

### che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1  **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2  **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1  **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

### che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1  **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2  **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1  il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2  **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

## 7) Tutela dall'inquinamento acustico

### che l'intervento

- 7.1  **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 7.2  **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 7.2.1  documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2  valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3  autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 7.2.4  dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

## 8) Produzione di materiali di risulta

### che le opere

- 8.1  **non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2  **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006, dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1  **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc** e sono **soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

8.2.1.1  **si allega/ si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da \_\_\_\_\_ con prot. \_\_\_\_\_ in data | | | | | | | | | |

(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

8.2.2  le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto

8.2.2.1  allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

8.3  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

8.3.1  allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

8.4  riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006

8.5  comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti

## 9) Prevenzione incendi

### che l'intervento

9.1  non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

9.2  è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3  presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

9.3.1  si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

9.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_ in data [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

### e che l'intervento

9.4  non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5  è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

9.5.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

9.5.2  la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. \_\_\_\_\_ in data [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

9.6  non prevede modifiche che costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]

## 10) Amianto

### che le opere

- 10.1  **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto** in conformità all'Appendice 1 della DGRV n. 256/2011
- 10.2.1  **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (\*)  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 10.2.1  è stato presentato con prot. \_\_\_\_\_ in data
- 10.3  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ed è stata **predisposta la notifica** di cui all'articolo 250 del D.Lgs. n. 81/2008 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
- 10.4  **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto ma l'esposizione dei lavoratori alla polvere proveniente dall'amianto o dai materiali contenenti amianto è sporadica e di debole intensità ai sensi dell'art. 249, comma 2 del D.Lgs n. 81/2008;

## 11) Conformità igienico-sanitaria

### che l'intervento

- 11.1  **non è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari
- 11.2  **è assoggettato** alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e
- 11.2.1  **non comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto **se ne autocertifica la conformità** in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali
- 11.2.2  **comporta valutazioni tecnico-discrezionali** e pertanto
- 11.2.2.1  **si allega la documentazione necessaria** per il rilascio del parere igienico-sanitario (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 11.2.2.2  il parere igienico-sanitario è stato rilasciato da \_\_\_\_\_  
con prot. \_\_\_\_\_ in data

## 12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

### che l'intervento

- 12.1  **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2  **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. \_\_\_\_\_  
in data

### e che l'intervento

- 12.3  **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4  costituisce una **variante riguardante parti non strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente \_\_\_\_\_ presentato \_\_\_\_\_ con \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_

in data

- 12.5  **prevede opere in zona sismica 3  o 4  da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (DGRV n. 2122/2005) e pertanto dichiara che la progettazione e le calcolazioni sono conformi a quanto previsto dalle normative Tecniche per le costruzioni, emanate con D.M. 14/01/2008
- 12.6  **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, o della corrispondente normativa regionale (LR 13/2004 e LR 27/2003) **in quanto ricade in zona sismica 2** e pertanto
- 12.6.1  **allega la documentazione necessaria** di cui alla DGRV n. 2122/2005 per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 12.6.2  **chiede la contestuale convocazione della conferenza di servizi**  SI  NO
- 12.6.3  **costituisce una variante ai lavori già autorizzati**
- 12.6.3.1  con provvedimento regionale n. \_\_\_\_ in data
- 12.6.3.2  per decorrenza dei termini di silenzio assenso
- 12.6.4  **allega la relativa autorizzazione già stata ottenuta** con prot. \_\_\_\_\_ in data

### 13) Qualità ambientale dei terreni

**che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,**

- 13.1  **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 13.2  **a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica**, pertanto
- 13.2.1  **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

### 14) Opere di urbanizzazione primaria

**che l'area/immobile oggetto di intervento**

- 14.1  **è dotata delle opere di urbanizzazione primaria**
- 14.2  **non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria** e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio

### 15) Scarichi idrici

**che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto**

- 15.1  **non necessita di autorizzazione allo scarico**
- 15.2  **necessita di autorizzazione allo scarico** e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)  
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
- 15.3  **necessita di autorizzazione**
- 15.3.1  **allo scarico in pubblica fognatura** ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
- 15.3.1.1  **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio della stessa  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 15.3.1.2  **la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. 3346/FO/ig\_ E RINNOVO**



in data |17/03/2010|

15.3.2  **allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto**

15.3.2.1  **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio della stessa (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)**

15.3.2.2  **la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]**

15.3.3  **all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto**

15.3.3.1  **si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio della stessa (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)**

15.3.3.2  **la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data [ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ][ ]**

**DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE**  
(ad es. tutela del verde, illuminazione, ecc.)

**16) Quadri informativi aggiuntivi(schema tipo)**

**che l'intervento/le opere in relazione**

16.1  **ai lavori in quota di cui all'art. 79bis della L.R. 61/1985 come modificato con LR 28/14 e LR 4/15**

16.1.1  **non è soggetto alla realizzazione delle linee vita;**

16.1.2  **sono previsti lavori in quota e pertanto allega la documentazione necessaria**

16.2  **all'inquinamento luminoso**

16.2.1  **non è soggetto alle disposizione della L.R. 17/2009**

16.2.2  **è soggetto alle disposizione della L.R. 17/2009 e pertanto allega la documentazione necessaria**

**DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**

**TUTELA STORICO-PAESAGGISTICA**

**17) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica**

**che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),**

17.1  **non ricade in zona sottoposta a tutela**

17.2  **ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004**

- 17.3  ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
- 17.3.1  è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 17.3.1.1  si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 17.3.1.2  l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data
- 17.3.2  è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto
- 17.3.2.1  si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 17.3.2.2  l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data
- 17.3.3  è assoggettato ad accertamento di compatibilità paesaggistica (art. 167, co. 4 e 5 e art. 181 co 1 quater D.Lgs 42/2004) per:
- 17.3.3.1  lavori realizzati in assenza o in difformità dell'autorizzazione paesaggistica, che non hanno determinato creazione di superfici utili o volumi né aumento di quelli legittimamente realizzati
- 17.3.3.2  impiego di materiali in difformità dall'autorizzazione paesaggistica
- 17.3.3.3  lavori configurabili quali interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001

**18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica / architettonica**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e della l. n. 10/2013,

- 18.1  non è sottoposto a tutela
- 18.2  è sottoposto a tutela e pertanto
- 18.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione/atto di assenso  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 18.2.2  l'autorizzazione/atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data

**19) Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

- 19.1  non ricade in area tutelata
- 19.2  ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 19.3  è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
- 19.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta  
(\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 19.3.2  il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data



**20) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 20.1  non è sottoposta a tutela
- 20.2  è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 3267/1923
- 20.3  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 3267/1923, pertanto
- 20.3.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 20.3.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]
- 20.4  è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nel Piano Assetto Idrogeologico (PAI) che, ai fini della pericolosità idraulica-geologica-valanga, classifica l'area come
- 20.4.1  P4
- 20.4.2  P3
- 20.4.3  P2
- 20.4.4  P1
- 20.4.5  zona di attenzione

**21) Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 21.1  non è sottoposta a tutela
- 21.2  è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 21.2.1  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 21.2.2  l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ] [ ]
- 21.3  in merito alla impermeabilizzazione del suolo
- 21.3.1  non comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
- 21.3.2  comporta riduzione della superficie permeabile inferiore a mq \_\_\_\_\_ e pertanto non è dovuta la Verifica di Compatibilità Idraulica
- 21.3.3  comporta riduzione della superficie permeabile e pertanto si allega la Verifica di Compatibilità Idraulica

## 22) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, in riferimento ai siti della rete "Natura 2000" – Siti di Importanza Comunitaria (pSIC), Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS), (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003 nonché DGRV 2299/2014) l'intervento:

- 22.1  non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA) in quanto, rispondente ad una delle ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza, riportate al paragrafo 2.2 dell'allegato A della DGRV 2299/2014. Si allegano la dichiarazione e la relazione tecnica redatte secondo le modalità specificate nel suddetto paragrafo dell'allegato A.
- 22.2  è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto:
- 22.2.1  si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza (studio e dati vettoriali di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato A alla DGRV 2299/2014) e l'atto di valutazione effettuato con prot. n° \_\_\_\_\_ in data [\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_], con il quale si esprime un esito favorevole **senza prescrizioni**.
- 22.2.2  si allegano la documentazione per la valutazione di incidenza (studio e dati vettoriali di cui al paragrafo 2.1 dell'allegato A alla DGRV 2299/2014) e l'atto di valutazione effettuato con prot. n° \_\_\_\_\_ in data [\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_], con il quale si esprime un esito favorevole **con prescrizioni**.
- 22.2.3  si allega la documentazione per la valutazione di incidenza (studio e dati vettoriali di cui par.2.1 dell'allegato A alla DGRV 2299/2014) **necessaria** all'approvazione del progetto  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)

## 23) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 23.1  l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
- 23.2  l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
- 23.3  l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto
- 23.3.1  si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 23.3.2  la relativa deroga è stata ottenuta con prot. \_\_\_\_\_  
in data [\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_]

## 24) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 24.1  nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
- 24.2  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 24.2.1  l'intervento non ricade nell'area di danno
- 24.2.2  l'intervento ricade in area di danno, pertanto
- 24.2.2.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale  
(\* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 24.2.2.2  la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. \_\_\_\_\_ in data [\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_][\_\_\_\_]
- 24.3  nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata

nella pianificazione comunale, pertanto

24.3.1  si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

## 25) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 25.1  fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 25.2  fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
- 25.3  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 25.(1-2).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 25.(1-2).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 25.(1-2).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

## TUTELA FUNZIONALE

## 26) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 26.1  stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) \_\_\_\_\_
- 26.2  ferroviario (d.P.R. n. 753/1980)
- 26.3  elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 26.4  gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)
- 26.5  militare (d.lgs. n. 66/2010)
- 26.6  aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 26.7  Altro (specificare) \_\_\_\_\_

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 26.(1-7).1  si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 26.(1-7).2  si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (\*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla DIA)
- 26.(1-7).3  il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. \_\_\_\_\_ in data  
\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|\_\_\_\_\_|  
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

## 27) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile ricade in zona agricola e trattasi di:

- 27.1  un intervento che comporta la presentazione del piano aziendale in quanto
- 27.1.1  nuova edificazione
  - 27.1.2  variante sostanziale al piano aziendale approvato da Avepa in data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_
- 27.2  un intervento che non comporta la presentazione del piano aziendale ai sensi della DGRV 2879/2013 in quanto:
- 27.2.1  strutture di completamento collegate in modo diretto alla funzionalità delle strutture aziendali esistenti e non comporta la presentazione del piano aziendale (es. strutture di raccolta effluenti zootecnici palabili e non, volumi tecnici delle connesse attrezzature, strutture di stoccaggio di insilati)
  - 27.2.2  intervento già approvati da Avepa ai quali vengono apportate variazioni di modesta entità che non ne alterano la tipologia, funzionalità, dimensionamento, idoneità tecnica e le finalità

### ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

### ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo

26.7.16



INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

**Finalità del trattamento:** I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente denuncia viene resa.

**Modalità:** Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

**Ambito di comunicazione:** I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

**Diritti:** Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP.

Titolare: SUAP di \_\_\_\_\_



## 15 - DIA\_2016\_variante installazione nuovi gazebo





**AZIENDA ULSS n.21 di LEGNAGO - VR** | via C. Gianella, 1 - 37045 Legnago - Vr  
C.F. 02574230237 - www.aulsslegnago.it - tel. 0442 622111  
pec: protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it

**DIPARTIMENTO AREA PREVENZIONE  
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Data 29 DIC. 2016

Prot. n. 63237

Vs. rif.: SUAP pervenuti il 3 e 13.10.2016 ai Prot. n. 52801 e 55183.

Oggetto: *Espressione parere igienico - sanitario per "variante DIA piano casa n. 79562 del 29/07/16 per l'aggiunta di n. 3 gazebo esterni e ampliamento dell'attività integrandola con l'esercizio di discobar per trattenimenti musicali e danzanti".  
Intervento da eseguirsi in Casaleone (VR), via Facciabella, 1.  
Ditta: WORK snc.*

**Spett.le SUAP Comune di  
37052 - CASALEONE (VR)**

*In riferimento alla richiesta succitata, esaminata la documentazione presentata:*

- vista la richiesta documenti/sospensione del 14.11.2016;
- vista l'integrazione presentata in data 14.11.2016;
- visti i pareri espressi

*si esprime, per quanto di competenza,*

**PARERE FAVOREVOLE**

*con le seguenti prescrizioni:*

1. *Lo smaltimento autonomo delle acque reflue dovrà avvenire in conformità a quanto indicato dalla Del. C.M. 04.02.1977. Non appena presente la fognatura in zona, la ditta dovrà provvedere ad allacciare i propri scarichi.*
2. *Sempre in tema di scarichi, il pozzetto d'ispezione dovrà consentire facile accessibilità e dovrà garantire un battente d'acqua, al suo interno, di almeno 40 cm..*
3. *I consumi idrici, dovranno essere rilevabili tramite apposito contatore.*
3. *Nei servizi igienici, che dovranno essere conformi, per caratteristiche e dotazioni con quanto previsto dalla C.R. Veneto n. 13 del 01.07.97, le porte dovranno aprirsi verso l'esterno e l'antibagno dovrà essere dotato di lavabo ed in quelli privi di finestra apribile comunicante con l'esterno, la ventilazione artificiale dovrà essere realizzata in conformità con quanto indicato al punto 2.1 lettera e) della suddetta Circolare.*
4. *Contro il rischio di ferite o di caduta nel vuoto, in caso di rottura dei vetri, si ricorda alla S.V. che, per tutte le superfici vetrate installate negli immobili, (in assenza di specifiche leggi) si dovranno adottare le norme UNI esistenti e quanto altro previsto in materia.*
5. *Le superfici finestrate illuminanti minime dovranno essere garantite al netto dei serramenti.*
6. *Le emissioni sonore dovranno rispettare i limiti previsti dal D.P.C.M. 1.3.91 e dalla L. 26.10.95, n. 447, o se più restrittivi, i limiti di zona; la ditta dovrà pertanto eseguire, ad attività avviata, rilievi fonometrici per la verifica delle emissioni sonore, adottando, in caso di superamento, tutti gli accorgimenti atti a garantire il rispetto delle norme succitate.*



7. *Resta salva la necessità di acquisire eventuali pareri attestazioni ed autorizzazioni di competenza di altri enti, qualora dovuti.*
8. **Tutti i chioschi esterni dove venga eseguita a qualsiasi titolo somministrazione di bevande, dovranno essere dotati di lavello con erogatore di acqua potabile.**
9. *La ditta interessata, come operatore del settore alimentare dovrà comunicare all'autorità competente le modifiche strutturali, impiantistiche e produttive riguardanti la struttura proposta già oggetto di registrazione ai sensi dell'art. 6, punto 2, comma 1 Reg. CE 852/04. Tale comunicazione dovrà essere inoltrata con il Mod. B2 di cui al D. 140/08 Regione Veneto.*

*Il presente parere è vincolato alla destinazione d'uso dei locali, indicata negli elaborati grafici esaminati, ed alle lavorazioni descritte nella documentazione agli stessi allegata.*

*Distinti saluti.*



Il Direttore  
**Dr. Antonio Maggiolo**

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Antonio Maggiolo", written over the typed name.



# SUAP DEL COMUNE DI CASALEONE

SEGNALA	Procedimento
Denuncia di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire. L.R. 14/2009 s.m.i - 'Piano casa'	Denuncia di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire

Anagrafica dell'impresa

Sezione anagrafica dell'impresa richiedente (Dati relativi al legale rappresentante) o della persona fisica

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]		[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]			
[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]			
[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]			
[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]			
[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]		[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	

[REDACTED] all'iscrizione al Registro Imprese



[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]

[REDACTED]
[REDACTED]



Denuncia di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire

localizzazione dell'intervento

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]		[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]
------------	------------

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]

[REDACTED]	[REDACTED]	[REDACTED]
[REDACTED]	[REDACTED]	



a) Titorità dell'intervento

|| [Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]

[Redacted]



c) Qualificazione dell'intervento

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]

[REDACTED]







#### h) Calcolo del contributo di costruzione

l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

per l'intervento da realizzare è ridotto del 60% ai sensi dell'art. 7, della LR 14/2009;

per l'intervento da realizzare non è dovuto ai sensi dell'art. 7, della LR 14/2009;

l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione, dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato entro 30 giorni dalla data di presentazione della denuncia ovvero dall'avvenuta acquisizione degli atti di assenso presupposti, che sarà comunicata da parte dello sportello unico

effettuerà il pagamento del contributo di costruzione secondo le modalità stabilite dal Comune

#### i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

#### l) Impresa esecutrice dei lavori

dichiara che i lavori sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

dichiara che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

#### m) Diritti di terzi

dichiara di essere consapevole che la presente denuncia non può comportare limitazione dei diritti dei terzi





**TONEL FAUSTO  
ARCHITETTO**  
via C. Alberto 32  
37051 BOVOLONE  
TNL FST 63C13 F9180  
p. iva 02792060234

## RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

L'attuale esercizio di bar/ristorazione gestito dalla ditta Work snc con sede in Casaleone via Facciabella 1, intende ampliare la propria attività integrandola con l'esercizio di discobar per trattenimenti musicali e danzanti da svolgere per tutto il periodo dell'anno solare come sotto specificato :

- invernale che comprende la sola area identificata come 1° stralcio;
- estivo che comprende l'intera area identificata come 1° e 2° stralcio.

Per maggiori dettagli si demanda la visione all'allegato elaborato grafico.

23/09/2016



Il trattamento dei dati avviene secondo le modalità riportate nell'informativa sul trattamento dei dati redatta in base all'art.13 del Dgls 196/2003, esposta presso la nostra sede, richiedibile via fax al numero 0456902122. In qualsiasi momento potete esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Dgls 196/2003 contattando la nostra sede o a mezzo fax al numero 0456902122 oppure per posta elettronica all'indirizzo: [progetto.studio@hotmail.it](mailto:progetto.studio@hotmail.it)



# COMUNE di CASALEONE

Provincia di Verona

Settore Tecnico

Ufficio Edilizia Privata

Via Vittorio Veneto, 61

Tel. 0442-328.711

Fax 0442-328.740

P.IVA 00659900237

Prot. n.9673

Casaleone, li' 13/10/2016

Pratica Edilizia n. D2016007 – SUAP id 04170230231-23092016-1043

**OGGETTO:** D.I.A. ditta WORK DI GOBBETTI ENRICO E ROSSATO SAMUELE snc  
Intervento VARIANTE ALLA D2016005 DEL 29/07/2016, PER AGGIUNTA  
DI N. 3 GAZEBO ESTERNI  
Comunicazione annullamento istanza

**Pec:** progetto.studio@hotmail.it

**Arch.**

**TONEL FAUSTO**

**Via C. Alberto, 32**

**37051 BOVOLONE (VR)**

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

EDILIZIA PRIVATA – URBANISTICA – ECOLOGIA  
SERVIZI INFORMATICI – PROTEZIONE CIVILE

Vista la richiesta in oggetto richiamata presentata al SUAP pratica n. 04170230231-23092016-1043 ed integrazione in data 11/10/2016 si prende atto di quanto comunicato e si procede pertanto all'annullamento della denuncia d'inizio attività.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Edilizia Privata Urbanistica Ecologia  
Servizi Informatici – Protezione Civile

**FERRARI Geom. Ornella**

*firma assolta con modalità digitale*

Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i. Esso è inviato ai destinatari esclusivamente in via telematica non essendo prevista alcuna trasmissione di documentazione su supporto cartaceo mediante la piattaforma camerale.



ALLEGATO E.10 "LOTTO UNICO"  
- Contratti in forza dei quali il bene è occupato da un terzo (locazione, comodato, affitto)



**Legnago, data del protocollo**

Gent.le  
Geom. Alessandro Bonomo

A mezzo pec: [alessandro.bonomo@geopec.it](mailto:alessandro.bonomo@geopec.it)

**OGGETTO: Tribunale di Verona – Esecuzione Immobiliare n. 289/2023 R.G.E.**

In merito alla richiesta in oggetto, presentata a mezzo pec in data 04/03/2024, ns. prot. n. 45176, e successiva integrazione documentale del 14/03/2024, si precisa che dalle ricerche effettuate nella banca dati dell'Anagrafe Tributaria non risultano ad oggi registrati presso lo scrivente Ufficio contratti di locazione e/o affitto in essere intestati ai soggetti eseguiti quali dante causa e relativi agli immobili da lei indicati.

Si precisa che soltanto dal 25.06.2010 è obbligatorio comunicare i dati catastali degli immobili oggetto di locazione, pertanto precedentemente a tale data non è stato possibile effettuare esaurientemente la ricerca

Distinti saluti

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO (\*)

**Carmelina Ventura**  
**(firmato digitalmente)**

(\*) Firma su delega del Direttore Provinciale Daniele Mariani

Responsabile del procedimento: **(Carmelina Ventura)**

Referente del procedimento: **(Rosa Carazzolo – tel. 045.8496737)**

*Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente.*



ALLEGATO E.11 "LOTTO UNICO"  
- CDU



# COMUNE DI CASALEONE

**Provincia di Verona**

Settore Tecnico

Codice Istat: 023019 - Codice Catastale B886 - Partita IVA 00659900237 -  
IBAN IT 13 0 03069 12117 100000046382

Prot. Informatico

Casaleone, lì 26/02/2024

## CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda acquisita al SUAP ID: BNMLSN69B05L781K-06022024-0838 REP\_PROV\_VR/VR-SUPRO 63240/06-02-2024 in atti al prot. n. 2196 del 16-02-2024 presentata dal Sig. BONOMO ALESSANDRO residente in Verona via Morosini, 7; Visto l'art. 30, comma 3, del D.lvo 06/06/2001 n. 380; Visto lo strumento urbanistico vigente; Visto il T.U.L.C.P. Vigente;

### C E R T I F I C A

che nella 1<sup>a</sup> Variante al P.A.T. adottata con delibera di C.C. n. 21 in data 28/04/2021 e successiva delibera di presa d'atto di C.C. n. 54 in data 25/11/2021 l'area di cui al Fg. 20 m.n. 372-373 ricade all'interno dell'ATO n. 5 Borghesana.

#### Estratto Norme di attuazione A.T.O.

#### **ATO 5 BORGHESANA - SISTEMA AMBIENTALE DOMINANTE PRODUTTIVO AGRARIA**

##### 1. Identificazione

Superficie territoriale: mq. 10.004.509,33 Abitanti residenti: n. 120 L'ATO 5 – BORGHESANA del Sistema Ambientale a Dominante Produttivo Agraria collocato nella parte centrale del territorio comunale si estende ad ovest fino al confine con il comune di Sanguinetto ed è caratterizzato dall'ordinata tessitura dei campi coltivati intervallati dai scoli irrigui e punteggiato dalle corti rurali di riferimento. E' attraversato da un'unica arteria stradale importante, la Provinciale n.47A sulla quale si innesta la modesta maglia viaria comunale che serve le corti sparse sul territorio.

L'edificazione maggiore si concentra sulla Strada provinciale con edifici anche di origine agricola, con il tempo dismessi, che mantengono l'accesso diretto alla strada. Evidente è ancora la maglia dei percorsi poderali, che entra nel territorio per servire le corti agricole sparse, alcune di queste con caratteristiche architettoniche di pregio. L'ATO sarà interamente interessato dalla nuova infrastruttura viaria "Nogara-Mare" che prevede tra l'altro un casello di disobbligamento ed alcune arterie di collegamento con la viabilità esistente. E' presente per un breve tratto la linea ferroviaria smessa e prevista come ciclopista "Via Ostiglia".

##### Accessibilità

L'accessibilità dell'ATO 5 si compone sostanzialmente da percorsi poderali che servono le corti agricole sparse oltre al tracciato della provinciale n. 47A.

##### 2. Obiettivi locali

###### 2.1 – Ambiente

- Mantenimento, conservazione e valorizzazione delle connotazioni paesaggistiche del territorio;
- tutela, ripristino e valorizzazione finalizzati all'ottimizzazione paesaggistico-ambientale dell'ATO, con esaltazione del sistema strutturato delle connotazioni di interesse naturalistico ambientale, mediante predisposizione di una rete di attrezzature e sistemazioni (percorsi escursionistici, di immersione ciclo-pedonale equestre, aree di sosta per la visita e l'ospitalità) da definirsi in sede di PI per la godibilità e la fruibilità del territorio aperto;
- mantenimento, conservazione e valorizzazione delle principali connotazioni agricole ambientali dell'ATO;
- rispetto dei caratteri specifici dell'ambiente caratterizzati dalla rete della viabilità poderale, dai corsi d'acqua, dai sentieri rurali e dalla tipologia e disposizione delle varie piantumazioni;
- attenzione alla mitigazione dell'impatto della infrastruttura viaria "Nogara – Mare" per un idoneo inserimento ambientale – paesaggistico;
- inserimento delle previsioni progettuali di valorizzazione della ciclopista "Ostiglia – Mare".

###### 2.2 – Insediamenti

- Tutela, riqualificazione e valorizzazione delle corti storiche presenti all'interno dell'ATO mediante la conservazione dei caratteri storico-culturali del manufatto del patrimonio edilizio esistente, da aggiornarsi in sede di PI in riferimento ad una attenta rilettura puntuale della trattazione normativa, in relazione anche alle esigenze funzionali e agricole;



- riordino morfologico degli edifici rurali esistenti mediante processi di tutela, riqualificazione e contenimento degli insediamenti sparsi, con ammissibilità di moderati ampliamenti edilizi funzionali agli edifici esistenti e a quelli pertinenti alle esigenze delle attività di conduzione del fondo agricolo, oltre che di nuovi ed equilibrati interventi sempre connessi all'attività agricola, da definirsi in sede di P.I. In particolare, per gli ambiti dell'edificazione diffusa individuati nella tav. 4, gli interventi dovranno essere volti ad una riqualificazione degli aggregati insediativi e ad un miglioramento dell'edificato esistente, favorendo un intervento di recupero, riuso, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, consentendo altresì modesti ampliamenti volumetrici (sempre finalizzati al riordino edilizio e ambientale e a risposta delle esigenze abitative) nel rispetto dei limiti dimensionali fissati dal PAT per i singoli ATO;
  - ammissibilità di contenuti interventi edilizi per la realizzazione di siti dell'ospitalità e di espansione residenziale, a continuità e compatto del disegno urbano precostituito, secondo programmazione e pianificazione urbanistica vigente;
- 2.3 – Accessibilità e mobilità locale
- Riorganizzazione della viabilità interna con risagomatura della sede stradale;
  - predisposizione di percorsi escursionistici e di immersione ciclo-pedonale anche equestre, connessi con aree attrezzate per la sosta, visitazione e ospitalità nel territorio aperto, da definirsi in sede di P.I, per la valorizzazione, godibilità e fruibilità de territorio aperto.
3. Funzioni attribuite
- Funzioni residenziali, agricole e compatibili.
4. Dimensionamento ...omissis. (Invariato)

Nel PIANO DEGLI INTERVENTI vigente e Norme Tecniche Operative, l'area di cui al Fg. 20 m.n. 372-373 ricade in zona territoriale omogenea **E agricola** (dall'ART. 62 all'ART. 74 della N.T.O.) con ambito .. e) *Valli Grandi Veronesi (ART. 107 N.T.O.)*. Su parte dell'area del mappale 372 ricade nell'unità urbanistica con norme specifiche e ambiti ristrutturazione produttiva I.R.78 ed il vincolo di fascia di rispetto stradale.

Estratto Norme Tecniche Operative Piano degli Interventi.

**Art. 107. e) Valli Grandi Veronesi**

Gli interventi previsti all'interno dell'unità ambientale hanno l'obiettivo di arricchire l'ecosistema di un'ampia parte di territorio facendo emergere una serie di tracce e di differenze all'interno di uno spazio dominato dalle monoculture a seminativo.

Gli interventi previsti dal P.I. hanno l'obiettivo di accentuare le differenze esistenti tra due differenti ambiti all'interno dell'unità ambientale.

Entro un primo ambito, più ampio, definito ad est e ovest rispettivamente dal corso del Fosso Balbi e dal Fiume Tregnone, delimitato a nord dal Cavo Nuovo e da una serie di percorsi paralleli ad esso, viene riconosciuta la possibilità di consolidare un reticolo di elementi vegetali organizzato da strade e corsi d'acqua entro una maglia regolare.

All'interno di un secondo ambito, compreso tra i fiumi Tregnone e Tartaro il progetto si propone di realizzare collegamenti trasversali tra i due fiumi evidenziando i vantaggi della continuità esistente con il territorio agricolo a nord e in particolare con le campagne comprese tra Sustinenza e Maccacari e di valorizzare il ruolo paesaggistico di due corsi d'acqua minori.

Lungo il Cavo Nuovo e la sequenza di percorsi che collega via Belfiore alla corte Borghesana è prevista la salvaguardia della vegetazione esistente e nuovi impianti che arricchiscano la varietà di specie igrofile autoctone arboree e arbustive lungo una fascia che

si estende dallo scolo Canossa fino al Fiume Tregnone. I percorsi dovranno essere mantenuti il più possibile a fondo permeabile e adeguati al transito delle biciclette.

Nelle associazioni tra strade e corsi d'acqua con orientamento nord-sud (via Gorna e Sanuda Vecchia, via Facciabella-Carpania e Scolo Paganin, via Menago) lungo il lato destro dei corsi d'acqua è previsto l'impianto di alberature a filare, siepi arboree e arbustive di specie igrofile.

Lungo il lato destro del fiume Menago, in particolare, la fascia di pertinenza dovrà essere rinaturalizzata per almeno 10 ml. dall'unglia esterna dell'argine con specie igrofile (arbustive, arboree ed erbacee) con impianto irregolare avendo cura di evitare l'impianto di specie arboree all'interno della fascia di 4 ml. necessaria per la periodica manutenzione delle sponde. All'interno della fascia ripariale al piede dell'argine dovrà essere realizzato un percorso pedonale.

È previsto l'impianto di alberature lungo le vie Boccarona, S. Michele e Ravagnana in composizioni a filare rado o esemplari isolati

Lungo la sequenza di percorsi data dalle vie Castellazzo, Cavalle e Boldiere dovranno essere tutelate le formazioni vegetali esistenti, le alberature isolate e a filare, le siepi arboree e arbustive. La trama di filari con orientamento est ovest nell'ambito compreso tra via Facciabella e il corso del fiume Menago dovrà essere estesa verso ovest lungo le capezzagne prevedendo l'impianto di nuovi filari a sud di queste ed eventualmente lungo il lato nord dove le alberature potranno essere sostituite da siepi arbustive e arboree.

Nello spazio compreso tra il fosso della Pila e il Fosso Morto è prevista la realizzazione di siepi arboree e arbustive, a sud della capezzagna affiancata al Fosso Morto dovrà essere messo a dimora un filare rado.

*Norme specifiche per l'ambito e1) - parco agricolo delle Antiche Risaie*

Il confine sud dell'ambito delle Valli Grandi Veronesi è definito dal tracciato del Tartaro, le cui aree contermini sono interessate per la loro caratteristica naturalità a far parte del costituendo "Parco delle Antiche Risaie", integrato al parco del Tartaro Tione

Nell'ambito saranno previsti ed incentivati processi di valorizzazione delle aree umide

Lungo il tratto di Cavo Pila a est della Pila Pranovi dovrà essere messo a dimora un filare rado a sud della capezzagna lungo il lato destro.

È previsto l'impianto di un bosco di specie igrofile con impianto irregolare lungo una fascia di larghezza media di 40 m. compresa tra l'argine sinistro del fiume Tartaro e il fosso che ad esso si affianca.

- IR 78      Attività di ristorazione e servizi di intrattenimento integrativi lungo via Facciabella.  
Sono ammessi tutti gli interventi con esclusione di demolizione con ricostruzione e di nuova edificazione. Gli

Comune di Casaleone (VR) - Prot. num. 0002698 del 27-02-2024  
interventi di ampliamento dovranno essere limitati al 20% della superficie attualmente occupata dall'attività e realizzati in aderenza.

Nell'area possono essere svolte attività di ristorazione e somministrazione di alimenti e bevande quali discobar, piano bar e simili: in cui la somministrazione di alimenti e bevande è accompagnata a servizi di intrattenimento che ne caratterizzano l'attività.

È consentita la sistemazione degli spazi esterni adiacenti all'edificio per usi legati all'attività commerciale: tali sistemazioni dovranno essere reversibili.

Le alberature d'alto fusto esistenti dovranno essere conservate.

Gli spazi a parcheggio dovranno avere pavimentazione permeabile e dovranno essere alberati.

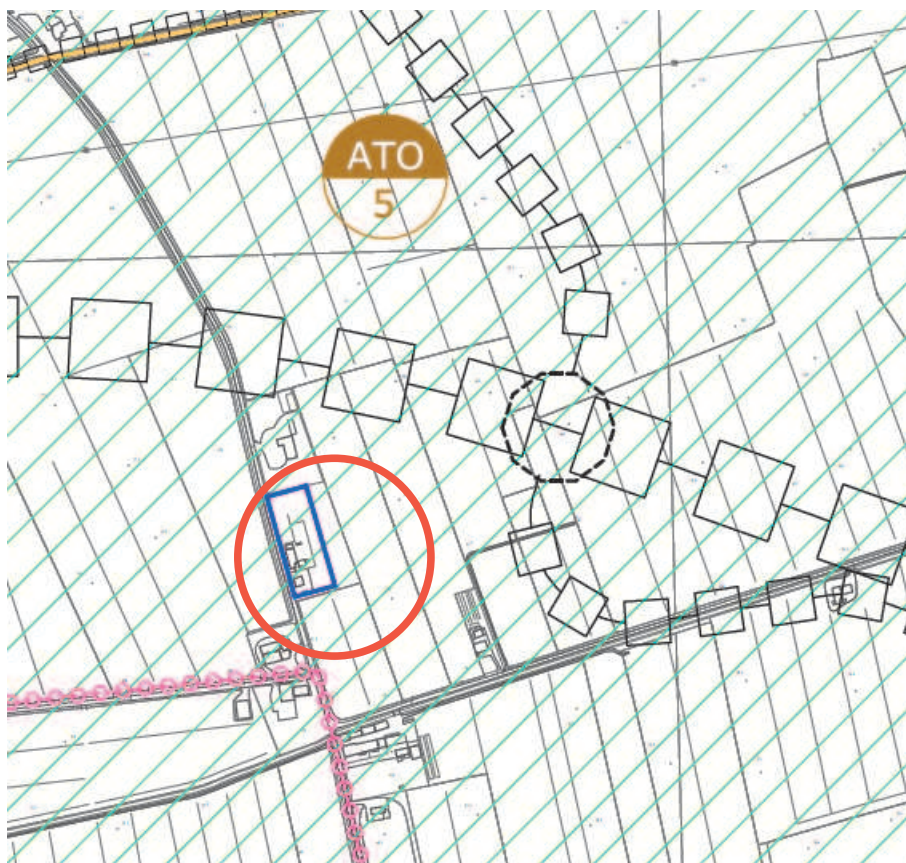
Si rilascia in esenzione imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 30/05/2002 n. 115 art. 18.



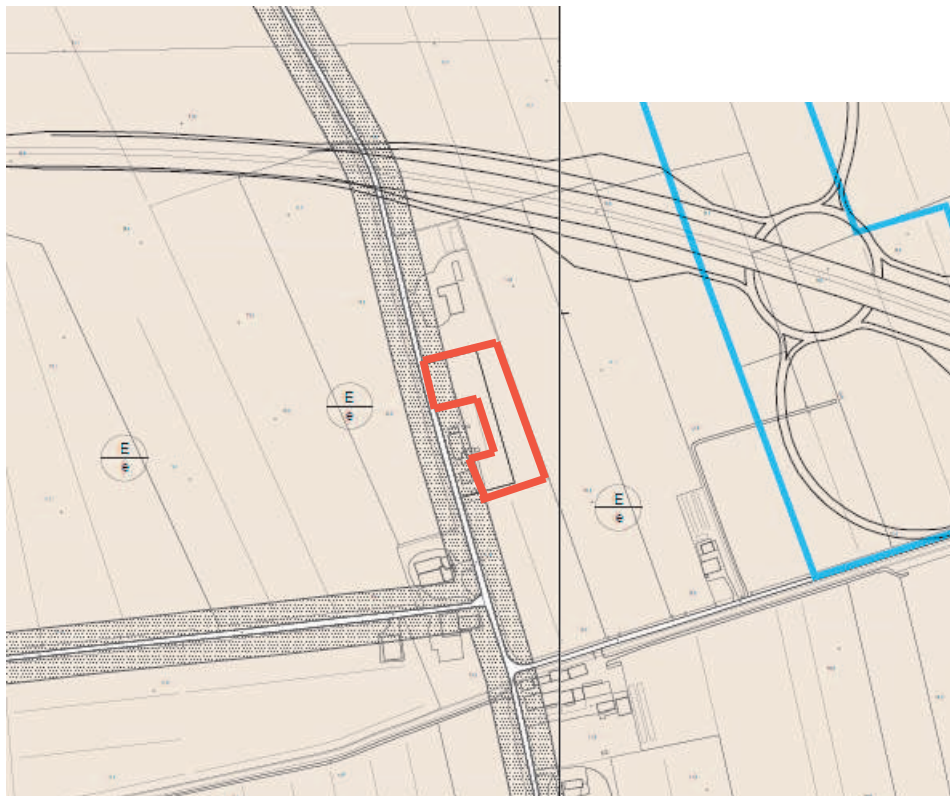
**IL RESPONSABILE  
SETTORE TECNICO**  
Arch. Elisabetta Margherita Magnani

Il presente documento, sottoscritto mediante firma digitale, costituisce ad ogni effetto di legge copia originale, con efficacia prevista dall'art. 21 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.

#### **Estratto 1 Variante al PAT adottata tav. 4 Carta delle trasformabilità**



**Estratto del vigente Piano degli Interventi**



ALLEGATO E12 "LOTTO UNICO"  
- Fotografie degli esterni

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8





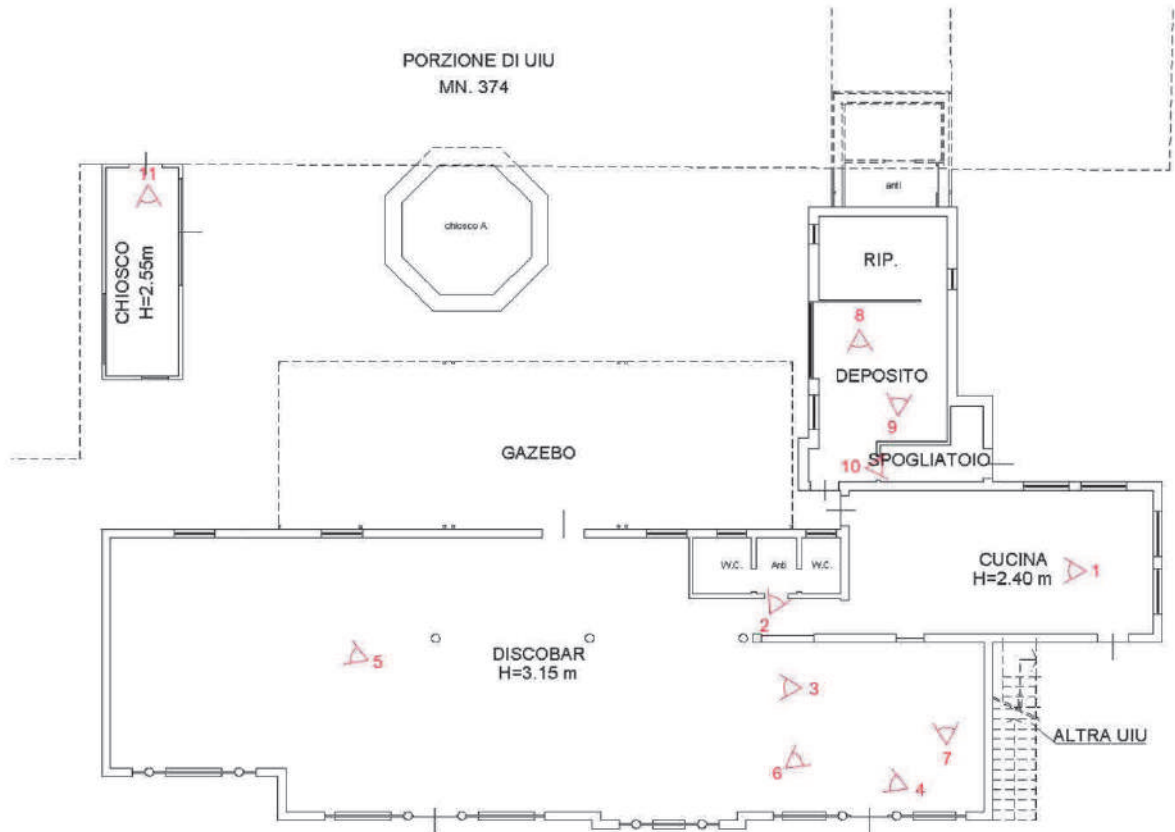
FOTO 9



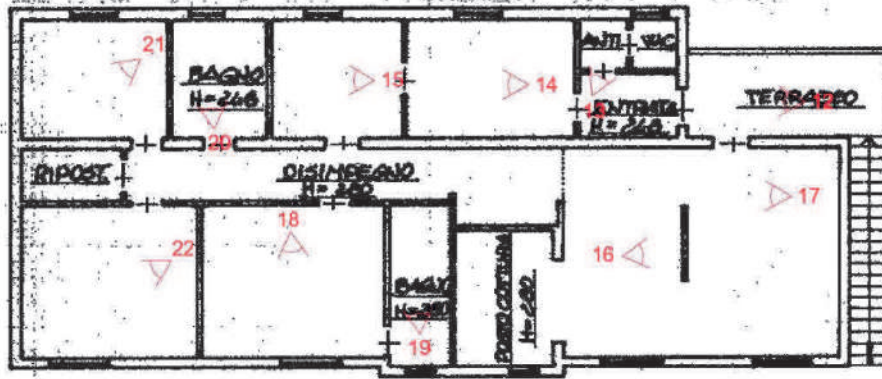
FOTO 10



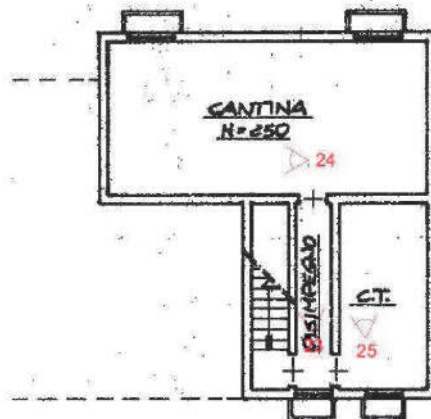
ALLEGATO E13 "LOTTO UNICO"  
- Fotografie degli interni



PIANTA P. PRIMO



PIANTA P. INTERRATO



SUB 7

FOTO 1



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4



FOTO 5



FOTO 6



FOTO 7



FOTO 8





FOTO 9



FOTO 10



FOTO 11



SUB 3

FOTO 12



FOTO 13



FOTO 14

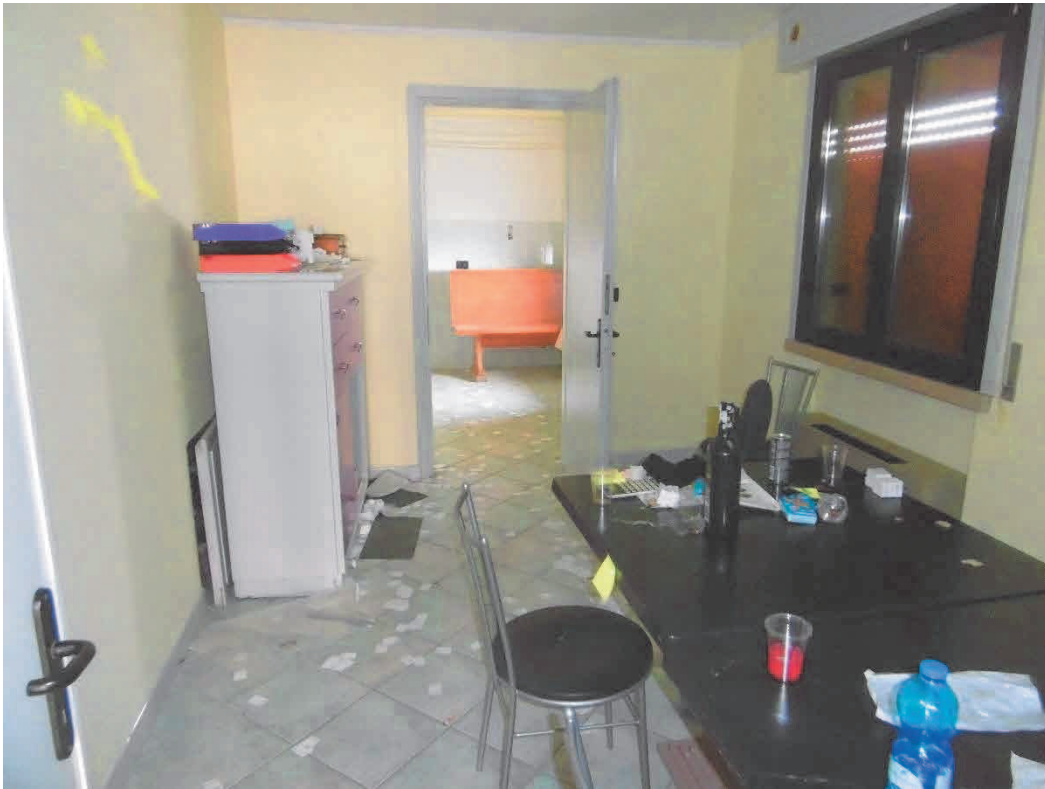


FOTO 15



FOTO 16



FOTO 17



FOTO 18



FOTO 19



FOTO 20



FOTO 21

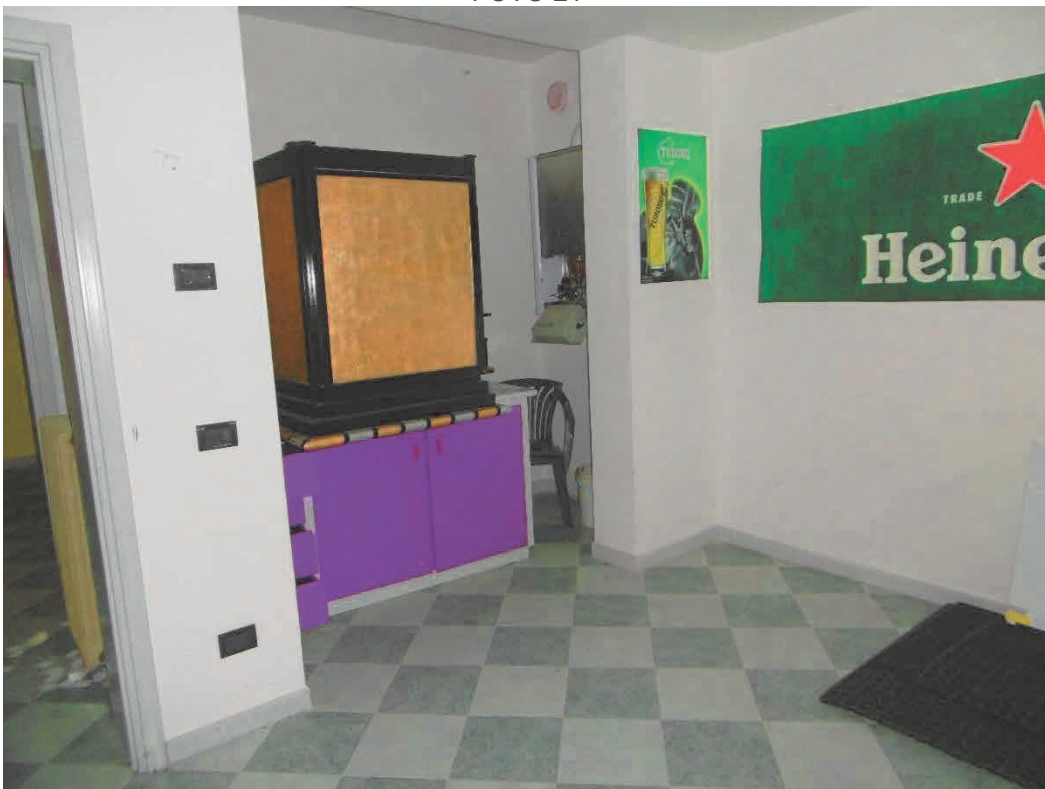


FOTO 22



FOTO 23





FOTO 24



FOTO 25

